



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Oggetto: Risposte ai quesiti relativi alla gara n. 5388988 del 14/02/2015 – Procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – SECONDA TRANCHE

In merito ai quesiti pervenuti relativamente alla gara in oggetto, si forniscono i seguenti chiarimenti.

QUESITO 13

- 1) Pag. 32 del Disciplinare di gara – Si chiede di confermare che la tempistica del pagamento per la prestazioni principale, relativamente alla terza ed ultima tranche – 20% posticipatamente alla data di (...) –, sia vincolato al superamento con esito positivo del collaudo di integrazione dell'intera fornitura richiesta nei tre lotti, anche nel caso in cui gli aggiudicatari siano diversi per uno, due o tutti e tre i lotti.
- 2) Pag. 33 del Disciplinare di gara – Relativamente alla prestazione secondaria “servizi di progettazione, consegna e installazione, configurazione per HW e SW, migrazione del sistema di backup e monitoraggio, avvio operativo, integrazione e relativi servizi specialistici” si sottopone richiesta analoga alla precedente.
- 3) Pag. 34 e seguenti del Disciplinare di gara – Analoghi quesiti si pongono relativamente ai prodotti e servizi relativi al sito di DR per il Lotto 1, prodotti e servizi relativi al Lotto 2 e Lotto 3.

RISPOSTA 13

Con riferimento a ciascuno dei quesiti di cui ai punti 1), 2) e 3) si conferma che, tutti i pagamenti, sia per la Prestazione Principale che per le Prestazioni Secondarie riferite a tutti i lotti e, sia per il Sito Primario che per il Sito di Disaster Recovery, che sono legati all'esito positivo del collaudo di integrazione dell'intera fornitura richiesta nei tre lotti, sono vincolati allo stesso nelle percentuali indicate nel Disciplinare di gara – TITOLO I punto 9.

QUESITO 14

Pag. 7 del Capitolato Tecnico – Giorno Lavorativo (ed Orario di servizio) – Considerando che:

- nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, l'intervallo previsto sia per il giorno lavorativo che per l'orario di servizio è pari a 10 ore,
- ad esempio, per il servizio di Presidio Tecnico on-site è richiesto un presidio effettuato da almeno 3 risorse a tempo pieno,
- una giornata lavorativa è pari ad 8 ore (da erogare, ad esempio nell'intervallo dalle ore 8.00 alle ore 17.00, considerando una pausa pranzo di un'ora),

si chiede di confermare che il requisito di impegno si considera soddisfatto mediante la definizione di turnazioni di un numero di risorse come da richieste del Capitolato che erogano un impegno lavorativo giornaliero di 8 ore nell'intervallo previsto di 10 ore.

RISPOSTA 14



ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

SOCIETÀ PER AZIONI CON UNICO SOCIO - CAPITALE SOCIALE € 340.000.000 I.V.

PARTITA IVA N. 00880711007 - CODICE FISCALE E R.I. 00399810589 - R.E.A. 86629

SEDE LEGALE: VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - TEL. 06 85081 - FAX 06 85082517/06 85082626 - N. VERDE 800864035

www.ipzs.it



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Si conferma che l'orario di servizio del Presidio Tecnico On-site è pari a 10 ore dal lunedì al venerdì e a 6 ore il sabato.

Per l'erogazione di tale servizio, il requisito di impegno può essere soddisfatto mediante turnazioni con un numero di risorse conforme a quanto riportato nel Capitolato Tecnico (rif. Paragrafo 6.4 - pag. 171). Ciascuna risorsa dovrà avere un impegno lavorativo giornaliero non superiore alle 8 ore, fermo restando gli SLA contrattuali abbinati all'erogazione del servizio di Supporto Tecnico Specialistico e Conduzione Operativa On-site di cui al Paragrafo 6.4 del Capitolato Tecnico.

QUESITO 15

Pag. 34 e pag. 41 del Capitolato Tecnico – Relativamente alle tempistiche indicate per il Lotto 2 si chiede di chiarire le modalità di gestione degli impatti tra le attività specifiche del Lotto 2 e gli eventuali ritardi/slittamenti intervenuti nelle pianificazioni dei Lotti 1 e 3, tenendo anche conto dell'evenienza che i Lotti possono essere aggiudicati a diversi fornitori.

Si osserva, inoltre, che tutte le tempistiche indicate hanno quale preconditione la coincidenza delle date di avvio di esecuzione del contratto per tutti e tre i Lotti. Si chiede di confermare che tale ipotesi di sincronizzazione delle date di avvio sia garantita; in caso contrario, si chiede di avere indicazioni sulle modalità di gestione delle interazioni tra le forniture per i diversi Lotti.

RISPOSTA 15

Come indicato nel Disciplinare di gara al Titolo I punto 4:

“Si precisa che, data l'interconnessione esistente tra i lotti del presente appalto, la Stazione Appaltante provvederà ad uniformare le date di avvio di esecuzione dei contratti dei singoli lotti; resta inteso quindi che si darà avvio all'esecuzione dell'appalto solo quando l'intera procedura di gara sia andata a buon fine per ogni singolo lotto.”

Si conferma la coincidenza delle date di avvio di esecuzione del contratto per tutti e tre i Lotti.

QUESITO 16

Pag. 171 del Capitolato Tecnico – Relativamente al **Presidio Tecnico On-Site** presso il Sito Primario, è richiesto che questo sia costituito da almeno tre risorse a tempo pieno on-site fino al raggiungimento del quarantesimo giorno lavorativo successivo alla data di completamento della Prima fase di Avviamento e, successivamente, da almeno due risorse a tempo pieno on-site...

Si chiede di confermare che i requisiti espressi siano soddisfatti mediante:

- (Prima fase di Avviamento) tre risorse che erogano ciascuna 8 ore lavorative, presenti on-site secondo turnazioni tali da garantire la presenza dalle: *omissis*;
- (successivamente) due risorse che erogano ciascuna 8 ore lavorative, presenti on-site secondo turnazioni tali da garantire la presenza dalle: *omissis*.

Medesimo quesito si pone relativamente al Presidio Tecnico On-Site presso il sito di DR.

RISPOSTA 16

Si conferma che, relativamente al **Presidio Tecnico On-Site** presso il Sito Primario, è richiesto che questo sia costituito da almeno tre risorse a tempo pieno on-site fino al raggiungimento del quarantesimo giorno

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

lavorativo successivo alla data di completamento della Prima fase di Avviamento e, successivamente, da almeno due risorse a tempo pieno on-site. Medesima tempistica è confermata anche per il Sito di DR. In merito alle tempistiche richieste per l'erogazione del servizio si veda la RISPOSTA N. 14.

QUESITO 17

Pag. 186 e pag. 189 del Capitolato Tecnico – Si chiede di confermare che con la dizione “cultura equivalente” si debba intendere indicativamente 5 anni di esperienza lavorativa addizionale in ambito informatico per il corrispondente profilo richiesto, come peraltro indicato per la figura di Consulente Specialista.

RISPOSTA 17

Come specificato a pag. 186 del Capitolato Tecnico, la dizione “cultura equivalente” per il “Presidio Tecnico On-Site” (Sistemista Senior con ruolo di Team Leader e Sistemista Senior) può corrispondere, indicativamente, a 4 anni di esperienza lavorativa addizionale in ambito informatico per il corrispondente profilo richiesto.

Come specificato a pag. 191 del Capitolato Tecnico, in riferimento ai “*Consulenti Specialisti*”, la dizione “cultura equivalente” può corrispondere, indicativamente, a 5 anni di esperienza lavorativa addizionale in ambito informatico per il corrispondente profilo richiesto.

QUESITO 18

Pag. 209 del Capitolato Tecnico – Si chiede di chiarire come si debbano interpretare e calcolare le formule indicate e relative al fattore di conversione. Infatti, osservando le formule riportate:

$$fgu = Ncset/Ncs \text{ e } Neq = fgu * Ncs$$

Sostituendo nella seconda il valore di fgu ricavabile dalla prima si ottiene:

$$Neq = fgu * Ncs = (Ncset/Ncs) * Ncs = Ncset$$

Peraltro, nella tabella successiva (Tabella 12) sono riportati i valori di Ncset e fgu, tramite i quali è possibile calcolare i valori di Ncs e questi ultimi sembrano non apparire nel conteggio di Neq.

RISPOSTA 18

Si conferma che la formula di conversione di giornate/uomo è **Neq = fgu * Ncs**, mentre la formula **fgu = Ncset/Ncs** la si dovrà intendere come refuso in quanto il *fattore di conversione* da utilizzare è già stato indicato nella Tabella 12 del paragrafo 6.6.2 del Capitolato Tecnico, per ciascun *Ambito Tecnologico* di riferimento.

Si precisa inoltre che:

- **Ncset** indica il numero di giornate/uomo dei Consulenti Specialisti esperti di tecnologia T&M *richiesti*;

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici –
Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

- **Ncs** indica il numero di giornate/uomo dei Consulenti Specialisti del Servizio di Supporto Tecnico Specialistico e Conduzione Operativa On Site *da convertire in giornate T&M*.

Esempio:

Assunzione:

- 1) disponibilità di giornate residue/cumulate di *Consulenti Specialisti del Servizio di Supporto Tecnico Specialistico e Conduzione Operativa On Site (rif. pag. 208 del Capitolato Tecnico)*.
- 2) Ambito Tecnologico: HW-LOGGER (Sito Primario)
- 3) $N_{cset}=35$ gg/uomo esaurite
- 4) $F_{gu}=0,4$ - rif. Tabella 12 del par. 6.6.2 del Capitolato Tecnico

Esigenza di ulteriori giornate/uomo T&M per l'Ambito indicato: $N_{eq}=3$ gg/uomo

➔ $N_{eq} = f_{gu} * N_{cs}$ (formula da applicare)

➔ $N_{cs} = N_{eq} / f_{gu} = 3 / 0,4 = 7,5$ (in questo caso si arrotonda per eccesso) ➔ $N_{cs}=8$

ovvero, per coprire un'ulteriore esigenza di n.3 gg/uomo T&M per l'ambito HW-LOGGER in esempio, occorrono 8 gg/uomo di Consulenti Specialisti.

QUESITO 19

Pag. 283 del Capitolato Tecnico – Osservando quanto indicato dalla Stazione Appaltante (...Si precisa che, per l'erogazione dei Servizi di Project Management e Technical Account Management sul Sito di Disaster Recovery (a seguito della comunicazione di avvio delle attività relative al Sito di Disaster Recovery), l'Impresa Aggiudicataria dovrà impiegare lo stesso personale del Sito Primario rispettivamente con ruolo di Project Manager e Technical Account Manager...), si chiede di confermare che il ruolo di Technical Account Manager debba essere assolto da una sola risorsa, nell'erogazione del servizio di Assistenza Tecnica e manutenzione per il Sito Primario e nell'erogazione del medesimo servizio per il Sito di Disaster Recovery.

RISPOSTA 19

Si conferma.

QUESITO 20

Ambito: PE-PSE-CSCA PE-PSE-CVCA

Relativamente all'ambito infrastrutturale, PE-PSE-CSCA PE-PSE-CVCA, riportato al par. 5.4.2 dell'Allegato A - Capitolato Tecnico:

- 1) Si richiede di confermare la necessità che l'unità di backup copra tante partizioni quante quelle licenziate sull'HSM
- 2) Si propone il seguente item 908-000083-001 (Backup Partition Upgrade License (2→5) in quantità 1, in quanto presente nella configurazione speculare del sito di DR.

RISPOSTA 20

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Si conferma la necessità che l'unità di backup copra tante partizioni quante quelle licenziate sull'HSM, così come richiesto nella configurazione speculare del sito di DR (ID: 01).

I relativi Part number e le quantità corrispondenti devono essere coerenti con le necessità sopra riportate e, qualora quelli espressi all'interno del capitolato di gara non lo siano, questi vanno, di conseguenza, adeguati.

QUESITO 21

Ambito: PE-DV/DS PSE-DV/DS

Relativamente all'ambito infrastrutturale, PE-DV/DS PSE-DV/DS, riportato nel par. 5.4.2 dell' Allegato A - Capitolato Tecnico:

- 1) si richiede il numero esatto di partizioni necessarie per ciascun HSM, le partizioni possono essere in numero di 5, 10, 20;
- 2) si richiede la conferma che la configurazione dei 2 HSM sia in HA e che sia dunque sufficiente fornire l'item "Backup Partition Upgrade License " in quantità 1.

RISPOSTA 21

- 1) il numero di partizioni necessarie per ciascun HSM è pari a 10 (dieci);
- 2) si conferma che la configurazione dei 2 HSM è in HA e che il numero di partizioni di cui fare il backup è pari a 10 (dieci). Si conferma inoltre che è sufficiente effettuare il backup di un solo HSM.

I relativi Part number e le quantità corrispondenti devono essere coerenti con le necessità sopra riportate e, qualora quelli espressi all'interno del capitolato di gara non lo siano, questi vanno, di conseguenza, adeguati.

QUESITO 22

Ambito: PE-TEST PSE-TEST

Relativamente all'ambito infrastrutturale, PE-TEST PSE-TEST, riportato al par. 5.4.2 dell' Allegato A - Capitolato Tecnico:

- si richiede il numero esatto di partizioni necessarie per ciascun HSM, le partizioni possono essere in numero di 5, 10, 20;

RISPOSTA 22

Il numero di partizioni necessarie è pari a 20 (venti).

I relativi Part number e le quantità corrispondenti devono essere coerenti con le necessità sopra riportate e, qualora quelli espressi all'interno del capitolato di gara non lo siano, questi vanno, di conseguenza, adeguati.

QUESITO 23

Ambito: PE-PRE-DV/DS PSE-PRE-DV/DS

Relativamente all'ambito infrastrutturale, PE-PRE-DV/DS PSE-PRE-DV/DS, riportato al par. 5.4.2 dell'Allegato A - Capitolato Tecnico:

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

- si richiede il numero esatto di partizioni necessarie per ciascun HSM, le partizioni possono essere in numero di 5, 10, 20;

RISPOSTA 23

- Il numero di partizioni necessarie per ciascun dei 2 HSM è pari a 10 (dieci). Si conferma inoltre che è sufficiente effettuare il backup di un solo HSM.

I relativi Part number e le quantità corrispondenti devono essere coerenti con le necessità sopra riportate e, qualora quelli espressi all'interno del capitolato di gara non lo siano, questi vanno, di conseguenza, adeguati.

QUESITO 24

Ambito: OCV-PE-PSE - KeyGen/Export

Relativamente all'ambito infrastrutturale, OCV-PE-PSE1 - KeyGen/Export, riportato al par. 5.4.2 dell'Allegato A - Capitolato Tecnico:

- Si richiede di confermare la necessità che l'unità di backup copra tante partizioni quante quelle licenziate sull'HSM.

RISPOSTA 24

Si conferma che il numero di partizioni di cui fare il backup è pari al numero di partizioni licenziate sull'HSM.

I relativi Part number e le quantità corrispondenti devono essere coerenti con le necessità sopra riportate e, qualora quelli espressi all'interno del capitolato di gara non lo siano, questi vanno, di conseguenza, adeguati.

QUESITO 25

Ambito: DR-PE-DV/DS DR-PSE-DV/DS

Relativamente all'ambito infrastrutturale, DR-PE-DV/DS DR-PSE-DV/DS, riportato nel par. 5.4.2 dell'Allegato A - Capitolato Tecnico:

- 1) si richiede il numero esatto di partizioni necessarie per ciascun HSM, le partizioni possono essere in numero di 5, 10, 20;
- 2) si richiede la conferma che la configurazione dei 2 HSM sia in HA e che sia dunque sufficiente fornire l'item "Backup Partition Upgrade License " in quantità 1

RISPOSTA 25

- 1) il numero di partizioni necessarie per ciascun HSM è pari a 10 (dieci);
- 2) si conferma che la configurazione dei 2 HSM è in HA e che il numero di partizioni di cui fare il backup è pari a 10 (dieci).

I relativi Part number e le quantità corrispondenti devono essere coerenti con le necessità sopra riportate e, qualora quelli espressi all'interno del capitolato di gara non lo siano, questi vanno, di conseguenza, adeguati.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 26

Ambito: DR-OCV-PE-PSE - KeyGen/Export

Relativamente all'ambito infrastrutturale, DR-OCV-PE-PSE2 - KeyGen/Export, riportato al par. 5.4.2 dell'Allegato A - Capitolato Tecnico:

- Si richiede di confermare la necessità che l'unità di backup copra tante partizioni quante quelle licenziate sull'HSM;

Si propone il seguente item 908-000083-001, Backup Partition Upgrade License (2→5), in quantità 1

RISPOSTA 26

Si conferma che il numero di partizioni di cui fare il backup è pari al numero di partizioni licenziate sull'HSM ed i relativi Part number devono essere coerenti con tale necessità. Qualora i part number espressi all'interno del capitolato di gara non siano conformi a tale necessità, questi vanno, di conseguenza, adeguati.

QUESITO 27

Con riferimento alla Dichiarazione "Allegato B – Modello 1 (Schema di domanda di partecipazione per Impresa singola)" nella quale al punto 1) si legge:

(per le società di capitali e di persone)

che i rappresentanti e gli altri titolari della capacità di impegnare l'Impresa verso terzi sono:

cognome/nome/carica _____ nato a _____ il _____

si chiede se debbano essere indicati (oltre ai rappresentanti) tutti e indistintamente i soggetti iscritti nel Registro Imprese titolari della capacità di impegnare in ogni settore l'Impresa verso terzi, oppure se l'elenco possa essere circoscritto e limitato ai soli soggetti titolari di tale potere con riferimento all'appalto in oggetto.

RISPOSTA 27

Si conferma che devono essere indicati tutti i soggetti iscritti nel Registro Imprese titolari della capacità di impegnare l'Impresa verso terzi.

QUESITO 28

In riferimento a quanto specificato nel Capitolato tecnico si riscontra che le caratteristiche indicate nella tabella seguente sembrano dar luogo a condizioni di unicità di produttore. In particolare, si riscontra:

Pagina	Riferimento	Requisito probabilmente riferibile ad un unico Produttore
89	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B	L'espandibilità della cache deve poter avvenire "a

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

	5.3.1 Caratteristiche Storage di Primo Livello	caldo” senza produrre alcun disservizio sui server
89	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B 5.3.1 Caratteristiche Storage di Primo Livello	Acceleratori delle performance di I/O
90	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B 5.3.1 Caratteristiche Storage di Primo Livello	Lo Storage deve essere equipaggiato con un minimo di 24 porte FC + 2 FCoE + 10 iSCSI
91	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B 5.3.1 Caratteristiche Storage di Primo Livello	Interfaccia di gestione on board HTTP, Web (SSL)
93	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B 5.3.1 Caratteristiche Storage di Primo Livello	Possibilità di accedere ad una dashboard centralizzata dell’Impresa Produttrice per verificare la compliance del sistema con tutti i relativi patch release software
95	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B 5.3.1 Caratteristiche Storage di Primo Livello	Certificazione HP Data Protector (6.x/7.x/8.x o successive)
95	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B 5.3.2 Caratteristiche Storage di Secondo Livello per infrastruttura di Backup D2D2T	Supporto protocolli NFS, CIFS, NDMP
98	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B 5.3.2 Caratteristiche Storage di Secondo Livello per infrastruttura di Backup D2D2T	Deduplica (relativa nota esplicativa di dettaglio)
98	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B 5.3.2 Caratteristiche Storage di Secondo Livello per infrastruttura di Backup D2D2T	Richiesta una connettività troppo dettagliata e puntuale
99	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B 5.3.2 Caratteristiche Storage di Secondo Livello per infrastruttura di Backup D2D2T	Gestione e Monitoraggio http; monitoraggio integrato con lo storage di primo livello
99	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B 5.3.2 Caratteristiche Storage di Secondo Livello per infrastruttura di Backup D2D2T	Supporto dei S.O. Oracle Solaris, Oracle Enterprise Linux (sistemi legati ad un unico Produttore HW)
100	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B 5.3.2 Caratteristiche Storage di Secondo Livello per infrastruttura di Backup D2D2T	Il sistema deve supportare il backup dei dati via T.A.N. (LAN-FREE)
104/105	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B 5.3.4 Caratteristiche sottosistema Backup	Libreria Espandibile almeno fino a n. 40 Tape Drive/ Robotiche Ridondate (Active/Active)
106	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B 5.3.4 Caratteristiche sottosistema Backup	La libreria deve supportare i seguenti tipi di connessioni Host: Interfaccia TCP/IP (utilizzo di cavi Ethernet 10/100 Base-T) Control path Separato dal Data Path Control path failover

Si osserva che, per quanto previsto dal codice degli appalti art.68 comma 13: “(...), le specifiche tecniche non possono menzionare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare né far riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o taluni prodotti. Tale menzione o riferimento sono autorizzati, in via eccezionale, nel caso in cui una descrizione sufficientemente precisa e intelligibile dell'oggetto dell'appalto non sia possibile applicando i commi 3 e 4, a condizione che siano accompagnati dall'espressione «o equivalente»”.

Pertanto, si richiede:

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

1. di modificare i requisiti tecnici che sembrano caratteristici di un unico modello e costruttore in modo da eliminare tale vincolo ed ammettere soluzioni simili, pur garantendo architetture comunque performanti;
2. di specificare se, come previsto dalla legislazione sugli appalti, si possano offrire caratteristiche “equivalenti e/o simili” in modo da aprire ad una pluralità di Costruttori.

RISPOSTA 28

Si ribadisce in generale la correttezza dei requisiti tecnici indicati, poiché non trova fondamento la presunta riconducibilità ad un unico produttore, fermo restando la possibilità di offrire prodotti e/o soluzioni con requisiti *equivalenti* o *migliorative* rispetto a quelli **minimi richiesti**. Di seguito si riportano i chiarimenti di dettaglio:

Pagina Cap. Tecnico	ID Risposta	Riferimento	Chiarimento
89	28.1	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B 5.3.1 Caratteristiche Storage di Primo Livello	<p><u>Espansione cache a caldo:</u> <i>l'espandibilità della cache deve poter avvenire “a caldo” senza produrre alcun disservizio sui server attestati in SAN garantendo le prestazioni complessive dello Storage.</i></p> <p>Essendo richiesto un sistema Storage di categoria “Enterprise” devono essere eliminate potenziali interruzioni delle applicazioni causate da espansione, riconfigurazioni o regolazione.</p> <p>Sono pertanto ammesse, per la soluzione storage con specifica HW-SAN-STORAGE1, funzionalità equivalenti o migliorative rispetto ai requisiti richiesti, che siano comunque in grado di assicurare continuità ai server attestati in SAN e alle applicazioni attraverso patch ridondati.</p>
89	28.2	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B 5.3.1 Caratteristiche Storage di Primo Livello	<p><u>Acceleratori delle performance di I/O:</u> <i>Almeno 1 TB (anche tramite l'adozione di dischi allo stato solido ad elevatissime prestazioni – enterprise SSD)</i></p> <p>In funzione della tecnologia offerta, deve essere possibile adottare soluzioni in grado di ottimizzare l'accesso alle aree disco e/o volumi di dati contribuendo all'innalzamento del</p>



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

			livello di performance di I/O, verso le applicazioni che possono beneficiare di tali meccanismi. Sono pertanto ammesse, per la soluzione storage con specifica HW-SAN-STORAGE1, funzionalità equivalenti o migliorative rispetto ai requisiti richiesti.
90	28.3	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B 5.3.1 Caratteristiche Storage di Primo Livello	<p><u>Connettività FC (Fibre Channel) verso gli host:</u> lo Storage deve essere equipaggiato con un minimo di 24 porte FC</p> <p><u>Connettività FCoE (Fibre Channel over Ethernet):</u> almeno 2 porte abilitate FCoE</p> <p>La soluzione Storage con specifica HW-SAN-STORAGE1, deve poter assicurare, attestazioni FC, FCoE, iSCSI nelle modalità richieste anche attraverso elementi/moduli aggiuntivi hardware e/o software, in relazione alla tecnologia offerta, in grado di assicurare, nel suo insieme, funzionalità e/o connettività alternative purché equivalenti o migliorative rispetto ai requisiti richiesti. In particolare, riguardo alla connettività iSCSI, si faccia riferimento al requisito “<i>Protocolli richiesti per l'interfacciamento</i>” di pag. 87 (rif. paragrafo 5.3.1 del Capitolato Tecnico).</p>
91	28.4	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B 5.3.1 Caratteristiche Storage di Primo Livello	<p><u>Gestione e Monitoraggio:</u> [...]Interfaccia di gestione on board [...]HTTP, Web (SSL)[...].</p> <p><u>ANZICHÈ:</u></p> <ul style="list-style-type: none">software di monitoraggio delle performance e reportistica che consenta di estrarre dati relativi ai profili di I/O degli ambienti applicativi che insistono su di essa. Tale funzionalità software deve essere fornita con licenze permanenti abilitanti per tutta la capacità disco fornita. <p><u>LEGGASI:</u></p> <ul style="list-style-type: none">interfacciamento con la soluzione “<i>Software di gestione delle reti di</i>



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

			<p><i>storage eterogenee” di cui al paragrafo 5.3.11 del Capitolato Tecnico per assicurare il monitoraggio centralizzato delle performance e reportistica che consentano di estrarre dati relativi ai profili di I/O sui canali SAN che insistono su di essa. Tale interfacciamento/funzionalità software deve essere fornita, laddove previsto, con licenze permanenti abilitanti per tutta la capacità disco fornita.</i></p> <p>Si conferma che deve essere in ogni caso possibile poter gestire remotamente (da postazione di lavoro remota) ed in sicurezza il sistema storage attraverso interfacce grafiche (via Web, java, ecc.) o, equivalentemente, via console di gestione dedicata raggiungibile remotamente via LAN, anche attraverso applicazioni native di tipo client/server, in funzione della tecnologia offerta, ovvero con modalità di accesso equivalenti.</p>
93	28.5	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B 5.3.1 Caratteristiche Storage di Primo Livello	<p><u>Supporto remoto:</u> Possibilità di accedere ad una dashboard centralizzata dell’Impresa Produttrice per verificare la compliance del sistema con tutti i relativi patch release software [...] dove poter aprire chiamate per manutenzione hardware e software e poter visualizzare l’andamento dell’utilizzo del sistema in termini di performance e utilizzo spazio disco[...]</p> <p>Deve essere possibile poter far confluire automaticamente i soli dati relativi allo stato complessivo di funzionamento del sistema/soluzione storage verso piattaforme di monitoraggio remote messe a disposizione dall’Impresa Produttrice per la segnalazione di guasti o delle</p>



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

			previsioni di guasto (ovvero verso terze parti autorizzate/certificate dall'Impresa Produttrice di riferimento) al fine di prevenire problemi tramite misure e/o interventi proattivi, ovvero con modalità o meccanismi di monitoraggio remoto equivalenti.
95	28.6	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B 5.3.1 Caratteristiche Storage di Primo Livello <u>Si fa presente che il Riferimento corretto è attinente al paragrafo 5.3.2 e non al paragrafo 5.3.1, come erroneamente riportato nel Quesito con ID n. 28.6</u>	Certificazione HP Data Protector (6.x/7.x/8.x o successive) Si fa presente che il Quesito con ID n. 28.6 non è pertinente poiché il requisito indicato “ <i>HP Data Protector (6.x/7.x/8.x o successive)</i> ” fa riferimento alla caratteristica “ <u>Compatibilità con i sistemi di gestione dei backup</u> ” relativa alla soluzione Storage di Secondo Livello con specifica HW-SAN-STORAGE-D2D di cui a pagina 95 del Capitolato Tecnico (rif. paragrafo 5.3.2) . A tal proposito si conferma il requisito di compatibilità e/o certificazione richiesta per almeno le soluzioni software di gestione dei backup di cui alla caratteristica “ <u>Compatibilità con i sistemi di gestione dei backup</u> ” afferente alla specifica HW-SAN-STORAGE-D2D riportata a pagina 95 del Capitolato Tecnico.
95	28.7	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B 5.3.2 Caratteristiche Storage di Secondo Livello per infrastruttura di Backup D2D2T	<u>Protocolli richiesti per l'interfacciamento: Supporto protocolli NFS, CIFS, NDMP</u> Si conferma l'esigenza di dover utilizzare i protocolli indicati ad eccezione del protocollo NDMP che può essere considerato opzionale. Si precisa a tal proposito che, la soluzione potrà in ogni caso impiegare sistemi hw/sw, moduli e/o tecnologie integrative ridondate (interne e/o esterne al sottosistema Storage) in alta affidabilità, in grado di esporre e condividere volumi/spazi storage attraverso i protocolli richiesti, ai fini del backup, anche attraverso funzionalità equivalenti o migliorative



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

			(es. server aggiuntivi in grado di montare volumi storage con la possibilità di share dei file system afferenti via NFS, ecc.). Eventuali costi aggiuntivi si intendono comunque a carico dell'Impresa Aggiudicataria.
98	28.8	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B 5.3.2 Caratteristiche Storage di Secondo Livello per infrastruttura di Backup D2D2T	<u>Deduplica e compressione</u> Si conferma che la tecnologia offerta potrà equivalentemente prevedere funzionalità di ottimizzazione e di recupero dello spazio disco, in grado di assicurare una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse storage nel suo insieme. Sono pertanto ammesse caratteristiche che offrano funzionalità equivalenti o migliorative rispetto ai requisiti richiesti.
98	28.9	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B 5.3.2 Caratteristiche Storage di Secondo Livello per infrastruttura di Backup D2D2T	<u>Connettività FC verso gli host:</u> ANZICHÈ: Lo “Storage di Backup D2D” deve essere equipaggiato con un minimo di 4 porte FC a 8 Gb/s per controller (16Gb/s opzionale). LEGGASI: Lo “Storage di Backup D2D” deve essere equipaggiato con porte FC a 8 Gb/s (16Gb/s opzionale). Si precisa a tal proposito che, il numero di porte offerto deve essere coerente sia con i requisiti generali di performance erogabili dal sistema storage sia con i requisiti di ridondanza ed alta affidabilità della soluzione nel suo insieme. <u>Connettività FCoE:</u> Trattasi di refuso. <u>Connettività verso i dischi:</u> Si conferma il requisito di pag. 98. <u>Connessione 1 GbE:</u> Si conferma il requisito di pag. 98. <u>Connessione 10 GbE:</u>



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

			Si conferma il requisito di pag. 98.
99	28.10	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B 5.3.2 Caratteristiche Storage di Secondo Livello per infrastruttura di Backup D2D2T	<p><u>Gestione e Monitoraggio:</u> [...] Tale funzionalità software deve essere integrata con l'omologa funzionalità afferente allo Storage di Primo Livello [...].</p> <p>Si precisa che la seg. frase: "Ciascun sistema Storage oggetto della fornitura deve offrire un software di monitoring delle performance e reportistica che consenta di estrarre dati relativi ai profili di I/O degli ambienti applicativi che insistono su di essa. Tale funzionalità software deve essere integrata con l'omologa funzionalità afferente allo "Storage di Primo Livello" oggetto della fornitura di gara e deve essere corredata di eventuali licenze abilitanti necessarie per tutta la capacità richiesta dai sistemi Storage oggetto della fornitura." è da intendersi come refuso.</p> <p><u>Gestione e Monitoraggio:</u> [...] http [...]</p> <p>Si conferma che deve essere in ogni caso possibile poter gestire remotamente (da postazione di lavoro remota) ed in sicurezza il sistema storage attraverso interfacce grafiche (via Web, java, ecc.) o, equivalentemente, via console di gestione dedicata raggiungibile remotamente via LAN, anche attraverso applicazioni di gestione native, di tipo client/server, in funzione della tecnologia offerta, ovvero con modalità di accesso e gestione equivalenti.</p>
99	28.11	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B 5.3.2 Caratteristiche Storage di Secondo Livello per infrastruttura di Backup D2D2T	<p><u>Sistemi operativi host supportati:</u></p> <p>Si conferma che la soluzione Storage con specifica HW-SAN-STORAGE-D2D deve essere in grado di assicurare il backup su disco di dati provenienti da sistemi server sorgenti aventi come</p>



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

			sistema operativo quelli indicati nel requisito richiesto.
100	28.12	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B 5.3.2 Caratteristiche Storage di Secondo Livello per infrastruttura di Backup D2D2T	<p><u>Backup su Tape:</u> Il sistema deve supportare il backup dei dati via T.A.N. (LAN-FREE) [...]</p> <p>Si conferma che il sistema/soluzione Storage con specifica HW-SAN-STORAGE-D2D deve poter assicurare il backup disk-to-disk dei dati in modalità LAN-FREE dai sistemi sorgenti attraverso la connettività via fibra disposta sull'infrastruttura TAN. Successivamente dal sistema/soluzione Storage con specifica HW-SAN-STORAGE-D2D deve essere possibile trasferire tali dati su tape, sempre in modalità LAN-FREE, verso la libreria di backup (Tape Library) con specifica HW-LB-BACKUP, attraverso gli switch con specifica HW-SW-TAN appartenenti all'infrastruttura T.A.N (rif. paragrafi 5.3.4 e 5.3.6 del Capitolato Tecnico).</p>
104/105	28.13	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B 5.3.4 Caratteristiche sottosistema Backup	<p><u>Numero di Tape Drive supportati</u> (pag. 104): Libreria Espandibile almeno fino a n. 40 Tape Drive [...]</p> <p>Si conferma il requisito</p> <p><u>Unità Robotiche</u> (pag. 105): Ridondate (Active/Active) [...]</p> <p>Si conferma il requisito. Si precisa, a tal proposito che, per “Active/Active” si intende la possibilità di prevedere un funzionamento parallelo e/o bilanciamento delle robotiche ovvero un funzionamento con una singola robotica “Active/Stand-By” o equivalente, a condizione che la robotica in stato <i>Stand-By</i> sia in grado di prendere automaticamente in carico l'intero servizio senza soluzione di continuità (essendo richiesta una Tape Library di categoria “Enterprise”</p>



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

			devono in ogni caso essere eliminate potenziali interruzioni non programmate).
106	28.14	5.3 LOTTO 2 – ID 2.B 5.3.4 Caratteristiche sottosistema Backup	<p><u>Control Path:</u> La libreria deve supportare i seguenti tipi di connessioni Host:</p> <ul style="list-style-type: none">• Interfaccia TCP/IP (utilizzo di cavi Ethernet 10/100 Base-T)• interfaccia FC-SCSI (utilizzo di comandi SCSI attraverso una connessione su interfaccia Fiber Channel fisica) <p>Si conferma il requisito. Si precisa, a tal proposito, che è possibile offrire interfacce di controllo alternative in grado di assicurare funzionalità equivalenti o migliorative.</p> <p><u>Data Path:</u> Il Data Path deve essere distinto dal Control Path della libreria[...]</p> <p>Si conferma il requisito. Si precisa, a tal proposito, che è comunque possibile offrire interfacce di comunicazione alternative tra il server di gestione dei backup e l'unità a nastro (Tape Drive) in grado di assicurare una comunicazione con connettività equivalente o migliorative per lo scambio dei dati.</p> <p><u>Affidabilità:</u> [...] Control path failover [...]</p> <p>Si conferma la necessità di garantire, in caso di guasto di un path di controllo, la continuità di funzionamento della libreria di backup anche attraverso modalità di controllo e/o funzionalità alternative, equivalenti o migliorative.</p>



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 29

Si chiede di specificare che tipo di interconnessione tra data center (primario e DR) sarà messa a disposizione dalla stazione appaltante (IP routed, LAN Layer 2 stretched,....) e quali interfacce saranno disponibili per la connessione agli apparati di rete locali ai due siti.

(Riferimento Par. 1.9 – pag 48 – Allegato 2)

RISPOSTA 29

Fra i due data center verrà messa a disposizione dall'Amministrazione una connessione su cui sarà possibile effettuare sia traffico IP routed che LAN Layer 2 mentre per il collegamento agli apparati di rete locale saranno messe a disposizione interfacce ad 1 e 10 GBits Ethernet.

QUESITO 30

Si chiede di confermare la possibilità, in caso di disastro, di mantenere sul sito di DR lo stesso piano di indirizzamento IP del sito primario.

(Riferimento Par. 1.9 – pag 48 – Allegato 2)

RISPOSTA 30

Sì. In caso di disastro si conferma la possibilità di poter usare lo stesso indirizzamento IP del Primario. Si precisa a tal proposito che, il Sito di Disaster Recovery dovrà erogare una quota parte dei servizi di produzione coerentemente con le metriche di Disaster Recovery richieste al paragrafo 5 del Capitolato Tecnico (Allegato A), per cui tale Sito è da considerarsi come sito "Attivo" (rif. Titolo I, punto 1, pagina 3 del Disciplinare di gara).

QUESITO 31

Rispetto al punto elenco relativo ai dispositivi *Load Balancer*, che dichiara: "la sicurezza delle applicazioni deve poter scalare con traffico fino ad almeno 10GB semplicemente aumentando gli apparati in esercizio", si chiede di chiarire la natura ed il contesto di applicazione del requisito rispetto all'ambito "load balancer".

(Riferimento Par. 5.3.10 – pag 125 – Allegato A)

RISPOSTA 31

Si precisa che per "*sicurezza delle applicazioni*" si intende la possibilità di continuare a sottoporre le applicazioni a bilanciamento di carico, in modalità sicura (es. https, ecc.), anche nel caso in cui si preveda l'integrazione in esercizio di ulteriori apparati (non oggetto di fornitura), per far fronte ad un incremento di traffico stimato fino ad almeno 10GB.

QUESITO 32

Rispetto al requisito di "fattore di forma" di 2RU max per ciascun dispositivo HW di Load Balancing, si chiede se è possibile fornire in alternativa dispositivi con ingombro pari a 4 RU per ciascun dispositivo.

(Riferimento Par. 5.3.10 – pag 125 – Allegato A)

RISPOSTA 32

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Si precisa che il “*Fattore di forma*” relativo al componente con specifica HW-LDBALANCER può essere maggiore di 2 RU solo a condizione che l’occupazione complessiva degli ingombri rientri nel numero di RU resi disponibili dagli armadi rack oggetto di fornitura dell’appalto. L’incremento del *Fattore di Forma* (RU: Rack Unit) può essere concesso anche a tutti gli altri componenti HW oggetto dell’Appalto, a condizione che l’ingombro totale sia inferiore ai RU complessivamente disponibili negli armadi rack oggetto di fornitura dell’appalto.

QUESITO 33

Rispetto ai requisiti relativi alla disponibilità di porte si chiede se è accettabile, in alternativa a quanto richiesto in capitolato, la fornitura di apparati Load Balancer con numero di porte inferiori, pur assicurando la disponibilità delle tre tipologie richieste ed una banda aggregata, in termini di somma del valore di velocità nominale di ciascuna porta disponibile, complessivamente uguale o superiore a quanto richiesto dal capitolato.

(Riferimento Par. 5.3.10 – pag 125 – Allegato A)

RISPOSTA 33

Rispetto alla configurazione dei requisiti relativi alla specifica HW-LDBALANCER, l’Impresa Proponente potrà offrire apparati Load Balancer con numero di porte abilitate inferiori solo a condizione che venga garantita l’equivalenza di banda aggregata sia in termini di somma del valore di velocità nominale di ciascuna porta disponibile, complessivamente uguale o superiore a quanto richiesto, sia in termini di scalabilità. In ogni caso dovrà essere assicurata la disponibilità delle tre tipologie di porte richieste (porte 10/100/1000 - via Rj45 e via SFP e porte a 10 Gbps - via SFP+).

QUESITO 34

Rispetto alla richiesta di formazione per l’area Firewall (SVC-Firewall) si chiede di confermare che è richiesto il solo on job training e non la formazione in aula in accordo con quanto riportato in tabella 7 - Allegato A.

(Riferimento Par. 6.3.1– pag 166 quarto capoverso e pag. 165 Tabella 7 – Allegato A)

RISPOSTA 34

Per l’ambito infrastrutturale Firewall (SVC-FIREWALL) si faccia riferimento a quanto richiesto nel paragrafo 6.3.2 del Capitolato Tecnico, pertanto si conferma che, per tale infrastruttura, è richiesta sia la Formazione che 3 gg. di Training on the Job.

QUESITO 35

Tra gli argomenti che saranno oggetto di valutazione e da riportare nella Relazione Tecnica figurano: Porte a 16 Gbit per connettività in SAN dei componenti con specifica HW-VC-BLD-IT, HW-BLD-SERVER-IT-PRD e HW-BLD-SERVER-IT-TST - sottocriterio 2.4. Si chiede di specificare, dal momento che le porte di tali apparati sono tutte 10 Gbit.

(Riferimento Par. 157– Disciplinare di gara)

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all’aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

RISPOSTA 35

Si precisa che nel sottocriterio 2.4 (rif. Criterio 2 – Lotto 1 – pagina 68 del Disciplinare di gara) si fa riferimento alle sole interfacce a 8Gbit che consentono l'attestazione in SAN dei server HW-BLD-SERVER-IT-PRD e HW-BLD-SERVER-IT-TST ospitati nell'enclosure HW-BLD-ENCLOSURE-IT (rif. paragrafo 5.1.1 del Capitolato Tecnico). Pertanto costituirà elemento migliorativo la fornitura di porte a 16Gbit in luogo di quelle a 8 Gb, con particolare riferimento ai componenti con specifica HW-VC-BLD-IT (PN: AJ716B) e HW-BLD-ENCLOSURE-IT (PN: AJ716B), che abilitano la connettività a 16Gbit ridondata in SAN (ovvero assicurare un throughput equivalente) dei server con specifica HW-BLD-SERVER-IT-PRD e HW-BLD-SERVER-IT-TST (rif. Sito Primario: HW-SW-SAN e Sito di DR: HW-DR-SW-SAN-TAN).

QUESITO 36

Nella tabella HW-SERVER-BCK, sezione "Gestione e Monitoraggio server" si chiede di chiarire se l'affermazione:

"In particolare, ciascun modulo Blade Server deve disporre di funzioni di gestione, monitoraggio e configurazione del sottosistema e delle sue componenti, sia in locale che in remoto, e dovranno essere inclusi nella fornitura tutti i software, i driver e le utility necessarie a garantire correttamente e completamente tutte le funzionalità per il deployment ed il management del Server." sia frutto di un refuso trattandosi di server rackmount come da specifica in sezione "Tipologia Server".

(Riferimento Par. 5.2.1 – pag 75 – Allegato A)

RISPOSTA 36

Si conferma che la frase *"In particolare, ciascun modulo Blade Server deve disporre di funzioni di gestione, monitoraggio e configurazione del sottosistema e delle sue componenti, sia in locale che in remoto, e dovranno essere inclusi nella fornitura tutti i software, i driver e le utility necessarie a garantire correttamente e completamente tutte le funzionalità per il deployment ed il management del Server."* indicata nella sezione "Gestione e monitoraggio server", relativa alla specifica HW-SERVER-BCK (pagina 75 del capitolato Tecnico), trattasi di refuso.

QUESITO 37

Nella Tabella HW-SERVER-BCK, sezione "software", si richiede di chiarire se l'affermazione :

"La configurazione e il deployment della piattaforma con creazione e gestione di una raccolta di profili da applicare agli chassis e ai rispettivi slot per rendere automatico il deployment dei server Blade."

sia frutto di un refuso trattandosi di server rackmount come da specifica in sezione "Tipologia Server" (Riferimento Par. 5.2.1 – pag 75 – Allegato A)

RISPOSTA 37

Si conferma che la frase *"La configurazione e il deployment della piattaforma con creazione e gestione di una raccolta di profili da applicare agli chassis e ai rispettivi slot per rendere automatico il deployment dei server Blade."* contenuta nella sezione "Software", relativa alla specifica HW-SERVER-BCK (pagina 76 del capitolato Tecnico), trattasi di refuso.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 38

Tabella HW-SERVER-BCK, sezione “Sistema Operativo”, si richiede di specificare meglio la seguente affermazione:

“Tutte le componenti hardware devono essere certificate con il sistema operativo fornito, sia nella versione a 32 che a 64 bit”

in quanto le ultime release di sistema operativo Windows (es. windows20012R2) sono esclusivamente fornite nell’accezione a 64-bit pertanto è da escludere il supporto per componenti operanti a 32bit)

v. <https://technet.microsoft.com/it-it/library/dn303416.aspx> capoverso “Aggiornamento delle versioni definitive precedenti di Windows Server a Windows Server 2012 R2”.

Tutte le edizioni di Windows Server 2012 R2 sono a 64 bit
(Riferimento Par. 5.2.1 – pag 76 – Allegato A)

RISPOSTA 38

Poiché le ultime edizioni del sistema operativo basato su Windows Server 2012 R2 sono a 64 bit (da considerarsi quindi come migliorativo), si conferma valida l’esclusione del supporto/certificazione a 32 bit dal componente con specifica HW-SERVER-BCK.

QUESITO 39

Tabella HW-SERVER-BCK, sezione “Connettività”:

Si chiede di chiarire, nell’ambito dell’affermazione: *“Ciascun Server deve essere dotato di un sottosistema di I/O verso l’esterno (LAN, SAN e TAN) di tipo modulare, espandibile e configurabile.”*, cosa si intenda esattamente per modularità, in quanto il sistema, essendo di tipo “rackmountable”, è espandibile per aggiunta di schede negli slot PCI disponibili, le quali schede sono ovviamente configurabili.

(Riferimento Par. 5.2.1 – pag 76 – Allegato A).

RISPOSTA 39

Essendo il componente HW-SERVER-BCK di tipo rackmountable si conferma la possibilità di prevedere l’aggiunta di schede negli slot PCI disponibili per assicurare l’I/O verso l’esterno (LAN, SAN e TAN), pertanto l’espressione *“di tipo modulare”* contenuta nella sezione “Connettività” (rif. pagina 76 del capitolato Tecnico) è da considerarsi come un refuso.

QUESITO 40

Tabella HW-BLD-SERVER-SC, sezione “Connettività”:

Si chiede di chiarire nell’ambito dell’affermazione : *“Ciascun modulo Blade Server deve essere dotato di un sottosistema di I/O verso l’esterno (LAN, SAN e TAN) di tipo modulare, espandibile e configurabile.”*, cosa si intenda esattamente per modularità. Il sistema, essendo di tipo blade, è espandibile per aggiunta di schede negli slot mezzanine disponibili e le schede sono ovviamente configurabili.

(Riferimento Par. 5.2.1 – pag 79 – Allegato A)

RISPOSTA 40

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all’aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Si conferma che l'espressione "*di tipo modulare*" contenuta nella sezione "Connettività" relativa al componente con specifica HW-BLD-SERVER-SC (rif. pagina 79 del Capitolato Tecnico) è da considerarsi come un refuso.

QUESITO 41

La specifica HW-SW-NET-5K prevede la fornitura di ulteriori n.2 moduli esterni di estensione "Cisco Nexus 2248TP 1GE Fabric Extender". E' da intendersi 2 moduli di estensione per ogni elemento HW-SW-NET-5K, oppure 2 moduli in totale?

(Riferimento Par. 5.4.1 – pag 140 – Allegato A)

RISPOSTA 41

Si conferma che nella fornitura occorre prevedere in totale n.2 (due) moduli di estensione "Cisco Nexus 2248TP 1GE Fabric Extender".

QUESITO 42

Relativamente alla console di management degli apparati FW si chiede di precisare se tale console possa essere fornita in formato di "virtual appliance" da installarsi sull'infrastruttura virtualizzata vmWare che ne garantirebbe la ridondanza e la HA.

(Riferimento Par. 5.3.8 – pag 114 – Allegato A)

RISPOSTA 42

La console di management dei firewall con specifica HW-FIREWALL può essere fornita sia in formato di "virtual appliance" sia in formato "hardware appliance". Anche la console di management dei firewall con specifica HW-DR-FIREWALL può essere fornita sia in formato di "virtual appliance" sia in formato "hardware".

QUESITO 43

Con riferimento alla tabella della fornitura SW del lotto 1 identificata con SW-DP-BCK si richiede la fornitura del P/N B6957BAE "HP Data Prot 61-250 Slots Library E-LTU (n. 250 SLOT da abilitare per la gestione della Tape Library con specifica HW-LB-BACKUP; le altre licenze necessarie per abilitare ulteriori 150 slot della libreria HW-LB-BACKUP saranno recuperati dalle licenze già in uso, al termine della migrazione)". Nel lotto 2 è prevista la fornitura di una tape library con 400 slot abilitati. Per l'utilizzo di una libreria da 400 slot è necessaria la licenza HP Data Protector P/N B6958BA "HP Data Prot Unlimited Slots Library LTU" altrimenti non è possibile utilizzare 400 slot ma solo 250 essendo la licenza richiesta per una libreria da 250 slot. Non è possibile procedere ad alcun recupero di licenze già in uso per arrivare a 400 slot. Si chiede di chiarire se si tratta di un refuso o, in alternativa, come il cliente intenda procedere per l'utilizzo della libreria da 400 slot.

(Riferimento Par. 5.1.3 – pag 62 – Allegato A).

RISPOSTA 43

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Con riferimento al componente software con specifica SW-DP-BCK, si conferma la necessità di garantire la copertura di almeno 400 slot:

ANZICHÈ:

P/N	Descrizione	Quantità
B6957BAE	HP Data Prot 61-250 Slots Library E-LTU (n. 250 SLOT da abilitare per la gestione della Tape Library con specifica HW- LB-BACKUP; le altre licenze necessarie per abilitare ulteriori 150 slot della libreria HW-LB-BACKUP saranno recuperati dalle licenze già in uso, al termine della migrazione)"	1

LEGGASI:

P/N	Descrizione	Quantità
B6958BA	HP Data Prot Unlimited Slots Library LTU	1

QUESITO 44

Il punto 2.b fa riferimento al componente HW-SAN-STORAGE2 che non è definito all'interno del documento. Risulta definito invece il componente HW-DR-SAN-STORAGE2: Si chiede se sia un rifiuto. (Riferimento Par. 4.1 – pag 30-punto 2.b – Allegato A)

RISPOSTA 44

Il riferimento al componente HW-SAN-STORAGE2 riportato nella Tabella 4 di pagina 30 del Capitolato Tecnico (rif. paragrafo 4.1) è da intendersi come rifiuto.

Con riferimento alle tabelle 8, 9 e 10 del paragrafo 6.4.3 del Capitolato Tecnico – Allegato A:

- Tabella 8 di pag. 187 - rif. sezione “Conoscenze approfondite in ambito SAN/Storage e TAN Backup”
- Tabella 9 di pag. 190 - rif. sezione “Conoscenze base in ambito SAN/Storage e TAN Backup”
- Tabella 10 di pag. 193 - rif. sezione “Conoscenze approfondite in ambito SAN/Storage e TAN Backup”

ANZICHÈ:

HW-SAN-STORAGE2

LEGGASI:

HW-DR-SAN-STORAGE2



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 45

Si richiede un chiarimento in merito alla specifica HW-BLD-SERVER-IT-PRD, la quale riporta una configurazione che include sia i codici HP-UX HA-OE sia HP-UX VSE. Si fa presente che la versione HP-UX DC-OE include entrambe le caratteristiche (HA e VSE) in un unico codice.

(Riferimento Par. 5.1.1 – pag 56 – Allegato A)

RISPOSTA 45

Si conferma l'esigenza di includere, per i componenti con specifica HW-BLD-SERVER-IT-PRD previsti per il Sito Primario, solo le caratteristiche HA-OE (cluster a 3 nodi) mentre, per i componenti con specifica HW-BLD-SERVER-IT-PRD previsti nell'ambito della fornitura relativa al Sito di DR, entrambe le caratteristiche richieste (HA-OE e VSE-OE), per cui è onere dell'Impresa Aggiudicataria fornire una configurazione adeguata a tali esigenze, includendo codici prodotto conformi (versione HP-UX DC-OE in luogo dei codici corrispondenti a HP-UX HA-OE e HP-UX VSE-OE). Si precisa, a tal proposito, che il terzo nodo del cluster del Sito Primario dovrà essere configurato in modalità HA-OE in luogo della modalità VSE-OE.

Con riferimento al paragrafo 5.1.1 – pagina 52 del Capitolato Tecnico, la seguente frase «*Sul terzo nodo del cluster (nodo passivo da collocare su Enclosure "C" esistente) dovranno essere installati e configurati n. 4 server logici (Integrity Virtual Machine) in ambiente con Sistema Operativo sarà HP-UX 11.31 VSE-OE (o versione superiore se disponibile) su cui poter ospitare rispettivamente n. 4 istanze database in configurazione "Stand-By" in modalità Recovery-Mode*» trattasi di refuso.

Con riferimento al punto 1) di pagina 20 – paragrafo 1.7 dell'Allegato 1, la frase «*Sul terzo nodo del cluster (nodo PASSIVO) dovrà essere installata e configurata la versione Virtual Server Environment (VSE-OE) e predisporre 4 server logici (server virtuali) con sist. operativo HP-UX, per ciascuno dei quali dovrà essere assegnato al massimo 1 core fisico per istanza database con un utilizzo complessivo di risorse pari a 4 core fisici. Su ciascun server logico dovranno essere ospitati rispettivamente 4 istanze database Stand-By in modalità Recovery-Mode*», trattasi di refuso.

I Part number e i relativi quantitativi devono quindi essere coerenti con le necessità sopra riportate e, qualora quelli espressi all'interno del capitolato di gara non lo siano, questi vanno, di conseguenza, adeguati.

QUESITO 46

Dall'Allegato 1 al Capitolato Tecnico si evince che il cluster di TEST formato da due server con specifica HW-BLD-SERVER-IT-TST è un cluster di macchine fisiche che non richiedono la presenza di server virtuali o simili (vPar); si chiede quindi se è necessario offrire la caratteristica HP-VSE oltre alla HA-OE. In caso contrario si chiede se è equivalente offrire la versione HP-UX DC-OE, comprendente entrambe le caratteristiche descritte in precedenza.

(Riferimento Par. 1.7 – pag 20 – Allegato 1)

RISPOSTA 46

Si conferma l'esigenza di includere entrambe le caratteristiche richieste (HA-OE e VSE-OE) per i componenti con specifica HW-BLD-SERVER-IT-TST per cui si considera come equivalente la fornitura, della versione HP-UX DC-OE, comprensiva di entrambe le caratteristiche HA-OE e VSE-OE richieste (i Part number conformi e i relativi quantitativi devono essere coerenti con le necessità sopra riportate e,



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

qualora quelli espressi all'interno del capitolato di gara non lo siano, questi vanno, di conseguenza, adeguati).

QUESITO 47

Dal Par. 1.8 dell'Allegato 1 risulta che il Cluster Service-Guard a 3 nodi che ospita le istanze Oracle è in configurazione ACTIVE/ACTIVE/PASSIVE. Dal Par. 5.1.1 dell'Allegato A risulta invece che <I tre nodi del cluster dovranno essere attivi ed ospitare rispettivamente sul “nodo n.1” le istanze DBMS relative alle componenti SSCE-PE ed SSCE-PSE, sul “nodo n.2” l'istanza DBMS relativa all'applicativo “PassaWeb” del PE e sul “nodo n.3” l'istanza DBMS relativa all'applicativo “StranieriWeb” del PSE>.

Queste due affermazioni appaiono discordanti tra loro. Si richiede un chiarimento in merito.

(Riferimento Par. 1.8 – pag 23 – Allegato 1, Par. 5.1.1 – pag. 51 – Allegato A)

RISPOSTA 47

Come specificato a pagina 23 dell'Allegato 1 al Capitolato Tecnico (rif. paragrafo 1.8) , la configurazione del cluster di produzione a 3 nodi dovrà consentire a tutte le istanze database di produzione di poter migrare da un nodo all'altro per cui tutti i nodi dovranno poter ospitare tutte le istanze database anche in caso di fail contemporaneo di 2 nodi. Altresì, nel paragrafo 5.1.1 del Capitolato Tecnico- Allegato A (pagina 51), si richiede che i tre nodi del cluster dovranno essere attivi ed ospitare rispettivamente sul “*nodo n.1*” le istanze DBMS relative alle componenti SSCE-PE ed SSCE-PSE, sul “*nodo n.2*” l'istanza DBMS relativa all'applicativo “PassaWeb” del PE e sul “*nodo n.3*” l'istanza DBMS relativa all'applicativo “StranieriWeb” del PSE (ciascun nodo dovrà essere configurato come nodo di stand-by per le altre istanze secondo una logica che dovrà consentire l'applicazione di una corretta distribuzione dei carichi). Si precisa a tal proposito che, la configurazione del cluster dovrà consentire di abilitare entrambe le esigenze. È in ogni caso facoltà di IPZS, in sede di esercizio, scegliere di erogare i servizi database da tutti e tre i nodi del cluster (ACTIVE/ACTIVE/ACTIVE) o solo da due dei tre nodi (ACTIVE/ACTIVE/PASSIVE), in relazione alla disponibilità delle licenze DMBS ed alle esigenze di ripartizione dei carichi di elaborazione.

QUESITO 48

Si chiedono indicazioni su quali siano le “nuove disposizioni dell'Unione Europea in materia di protezione dei dati, cyber-crimine e terrorismo” che devono essere prese in considerazione.

(Riferimento Par. 5.3.9 – pag 120 – Allegato A)

RISPOSTA 48

Nella sezione “Report” afferente alla specifica HW-LOGGER, non si fa riferimento ad una disposizione specifica dell'Unione Europea per cui è sufficiente che la soluzione offerta sia in grado di generare dei report integrati, che consentano di ottemperare alle principali criticità e normative anche europee e mondiali, sia in termini di privacy sia in relazione agli scenari di sicurezza informatica in senso stretto.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 49

Si chiede se, nel caso in cui la soluzione di Log Management proposta sia basata su più di una “appliance”, si debba intendere il limite di 2RU valido per singola appliance o per il totale di appliance proposte. (Riferimento Par. 5.3.9 – pag 119 – Allegato A)

RISPOSTA 49

Il limite di 2 RU è da considerarsi per singolo appliance.

Si veda anche la RISPOSTA 32.

Così come indicato nella Tabella 1 di pagina 25 del Capitolato Tecnico (rif. paragrafo 4.1) e nella sezione “Alta Affidabilità” afferente alla specifica HW-LOGGER di cui a pagina 121 del Capitolato Tecnico, si conferma che la soluzione di Log Management richiesta (specifica HW-LOGGER) per il Sito Primario dovrà basarsi su almeno n. 2 (due) appliance mentre per il Sito di DR su almeno n. 1 (uno) appliance.

QUESITO 50

Si chiede conferma di poter considerare una soluzione di Log Management basata solamente su virtual appliance e quindi senza alcuna RU dedicata.

(Riferimento Par. 5.3.9 – pag 119 – Allegato A)

RISPOSTA 50

Come specificato nella sezione “Tipologia” afferente alla specifica “HW-LOGGER” di cui a pagina 119 del Capitolato Tecnico, si conferma che la soluzione di Log Management dovrà basarsi principalmente su appliance hardware rackmount, e comunque, per assicurare l’implementazione di tutte le funzionalità richieste nel paragrafo 5.3.9, la soluzione proposta può includere componenti aggiuntivi di integrazione anche di tipo virtuale (es. server virtuali – rif. paragrafo 1.18 tabella “SVC-SETUPLOGMGMT” pagina 42 dell’Allegato 1), purché questi siano certificati per la piattaforma VMware oggetto di implementazione nel contesto di fornitura del presente appalto e siano dotati di tutte le necessarie licenze abilitanti (sistema operativi, sensori, interfacce, ecc.).

QUESITO 51

Si chiede di indicare la dimensione (in byte) media attesa dei messaggi in formato raw generati dalle sorgenti da assumersi per il dimensionamento del sistema di Log Management.

(Riferimento Par. 5.3.9 – pag 118 e succ. – Allegato A)

RISPOSTA 51

Come indicato a pagina 43 dell’Allegato 1 (rif. paragrafo 1.18 tabella “SVC-SETUPLOGMGMT”) il numero e la tipologia dei sistemi sorgenti da trattare (*servizi, applicazioni, reti e sistemi*) è rilevabile dal Contesto infrastrutturale attuale riportato nell’Allegato 2 e si dovranno tracciare gli access-log dei server e di tutti i sistemi hw/sw di fornitura per la raccolta dei log network, security, servizi directory, file system, sistemi operativi, applicazioni, database, web application server, firewall, ecc., in aderenza alla normativa vigente in materia di privacy per gli Amministratori di Sistema. In ogni caso, si fornisce, a solo titolo indicativo, una stima del *volume giornaliero medio atteso* che è pari ad almeno 2GB.

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all’aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 52

Relativamente all' HW-SAN-STORAGE1 – Porte abilitate ad 1 GbE, vista l' evoluzione delle tecnologie, si richiede se l'introduzione di uno switch di rete esterno con porte a 1 Gb possa considerarsi equivalente al requisito richiesto.

(Riferimento Par. 5.3.1 – pag 90 – Allegato A)

RISPOSTA 52

Si conferma l'equivalenza, purchè non si introducano *single point of failure* al sistema.

QUESITO 53

Relativamente all'HW-SAN-STORAGE-D2D – Porte abilitate ad 1 GbE, vista l'evoluzione delle tecnologie, si richiede se l'introduzione di uno switch di rete esterno con porte a 1 Gb possa considerarsi equivalente al requisito richiesto.

(Riferimento Par. 5.3.2 – pag 98 – Allegato A)

RISPOSTA 53

Si conferma l'equivalenza, purchè non si introducano *single point of failure* al sistema.

QUESITO 54

Riferimento HW-SAN-STORAGE-D2D – Funzionalità di Disaster Recovery.

L'affermazione “La piattaforma “Storage di backup D2D” deve poter consentire l'implementazione di funzionalità di replica remota (sincrona o asincrona), anche tramite l'acquisto di licenze software abilitanti (per la fornitura relativa al Disaster Recovery occorre integrare tale funzionalità)” sembra apparentemente in contrasto con l'assenza della corrispondente specifica sul sito di DR.

Si chiede di chiarire se la funzionalità di replica debba essere inclusa nella fornitura del sito primario oppure sia richiesta la sola supportabilità della replica remota.

(Riferimento Par. 5.3.2 – pag 99 – Allegato A, Tabella A Par. 23 – Allegato A)

RISPOSTA 54

Per il componente con specifica HW-SAN-STORAGE-D2D (sezione “Funzionalità di Disaster Recovery DR” di cui a pagina 99) è richiesta la sola supportabilità della replica remota. Si consideri a tal proposito come elemento migliorativo, il sottocriterio 3.7 (rif. Criterio 3 – Lotto 2 – pagina 75 del Disciplinare di gara), con particolare riferimento alla replica delle immagini di backup sul Sito di DR (in tal caso l'Impresa Aggiudicataria dovrà attivare/integrare tale funzionalità).

QUESITO 55

Riferimento HW-SW-SAN: n. porte per switch.

In relazione ai requisiti relativi alla connettività in FC della specifica HW-SW-SAN, sembrerebbe esserci una mancanza di coerenza numerica tra la caratteristica indicata “*n porte per switch*” e il totale della connettività richiesta da tutti gli apparati potenzialmente collegabili al massimo della capacità. Si chiede



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

quindi se è accettabile la fornitura di porte aggiuntive sulla configurazione HW-SW-SAN, in compensazione di un numero minimo di porte parte a 16 relativamente alla specifica HW-SAN-STORAGE1.
(Riferimento Par. 5.3.5 – pag 109 – Allegato A)

RISPOSTA 55

Si precisa che non è richiesta una coerenza numerica tra la caratteristica indicata “*n. porte per switch*” e il totale della connettività richiesta da tutti gli apparati oggetto dell’appalto. Pertanto si conferma che il *Valore minimale richiesto* per la specifica HW-SW-SAN, corrispondente alla caratteristica “*n. porte per switch*”, è pari ad almeno n. 64 porte attive abilitate a 16Gbit/sec per switch.

QUESITO 56

In riferimento alla frase: “*Elementi di monitor non intrusivi dovranno poter ricevere e rendere possibile la visualizzazione in tempo reale delle metriche afferenti alle componenti infrastrutturali, e parallelamente collezionare informazioni sulle performance dell’applicazione a livello di codice, così da consentire l’isolamento di eventuali colli di bottiglia applicativi fino all’individuazione di un particolare metodo java o statement SQL con problemi di performance.*”

Si richiede di dettagliare in maniera specifica cosa si intende per *monitor non intrusivi* (diagnostica non intrusiva).

(Riferimento Par. 5.3.12 – pag 132 – Allegato A)

RISPOSTA 56

Si intende poter eseguire una *diagnostica non intrusiva*.

QUESITO 57

Si chiede di confermare che le attività nell’ambito del servizio SVC-SETUPLOGMGMT sono da intendersi erogate in modalità time & material, secondo quanto disposto nel par. 6.6.2 dell’alleg. A, da “figure professionali specialistiche (con l’impiego di personale dei Professional Services dell’Impresa Produttrice del prodotto con specifica HW-LOGGER ovvero da personale certificato purché autorizzato dall’Impresa Produttrice) ...”

(Riferimento Par. 5.3.9 – pag 123 – Allegato A, Par. 6.6.2 – pag 208 – Allegato A, Par. 1.18 – Allegato 1)

RISPOSTA 57

Non si conferma. I servizi d’installazione, posizionamento, attestazione, configurazione, avvio operativo, implementazione e verifica delle funzionalità del SIEM (rif. servizio SVC-SETUPLOGMGMT Par. 1.18 – Allegato 1) sono da intendersi come erogati “a corpo” attraverso figure professionali specialistiche (da personale certificato purché autorizzato dall’Impresa Produttrice del prodotto con specifica HW-LOGGER ovvero con l’impiego di personale dei Professional Services dell’Impresa Produttrice). Si precisa inoltre che i servizi Time & Material di cui al paragrafo 6.6.2, che dovranno svolgiti dal personale dei Professional Services dell’Impresa Produttrice di prodotto ovvero da personale certificato “esperto di tecnologia” purché certificato ed autorizzato dall’Impresa Produttrice, potranno essere richiesti da IPZS successivamente alla Fase di Integrazione nel corso del periodo contrattuale residuo al fine di svolgere sia attività della tipologia indicata



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

nell'ambito del servizio SVC-SETUPLOGMGMT sia per interventi *on-demand*, anche evolutivi, di supporto specialistico all'Amministrazione e alla Stazione Appaltante.

QUESITO 58

Si chiede di confermare se anche i servizi a time & material sono da ritenersi piuttosto erogati in modalità “a corpo”

(Riferimento Par. 7.1.2 - Allegato A)

RISPOSTA 58

Non si conferma. I servizi Time& Material saranno remunerati in modalità “a consumo” così come dettagliato nel Capitolato Tecnico cap. 6.6 e nel Disciplinare di gara – TITOLO I punto 9.

QUESITO 59

Si chiede di specificare se la scadenza “ore 12:00 del giorno 15/4/2015” rappresenta un refuso e se la dicitura che dovrà essere presente sull'involucro da inviare tramite corriere privato dovrà invece riportare la scadenza corretta , e cioè “ore 12:00 del giorno 22/04/2015”.

(Riferimento Titoli II – 1 “Modalità di presentazione della documentazione di gara” – Disciplinare di gara)

RISPOSTA 59

Si evidenzia che il termine di scadenza di presentazione delle offerte è stato prorogato **alle ore 12:00 del giorno 22/05/2015** così come indicato nell'avviso pubblicato su GUUE il 16/4/2015 (rif.2015/S-074-130299) e sul portale IPZS. Di tale proroga, verrà dato avviso sui giornali nonché sarà pubblicato relativo avviso su GURI.

Pertanto sull'involucro da far pervenire a IPZS entro il suddetto termine di ricezione offerte, dovrà essere riportata la dicitura: **scadenza ore 12:00 del 22/5/2015**.

Le operazioni di apertura dei plichi prenderanno avvio nel giorno 26/5/2015 alle ore 10:00, presso Via Salaria n. 1027 – 00138 Roma.

QUESITO 60

Qualora la ditta aggiudicataria di uno dei lotti non rispetti la scadenza di completamento della fase di configurazione ed avvio operativo entro i 180 giorni solari consecutivi dalla data di Avvio di esecuzione del contratto, si richiede come la Stazione Appaltante intenderà procedere con i termini di pagamento delle aggiudicatarie degli altri lotti, qualora queste ultime abbiano invece completato la fase di configurazione ed avvio dei lotti di propria competenza.

(Riferimento Par. 4.2 - Allegato A)

RISPOSTA 60

Le modalità di pagamento restano quelle indicate nel Disciplinare di gara al Titolo I punto 9 e risultano essere indipendenti per singolo lotto ad eccezione dei pagamenti subordinati all'esito del collaudo di integrazione dell'intera fornitura.

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 61

Premesso che le ditte aggiudicatarie dei lotti dovranno fornire tutto il supporto proattivo necessario per assicurare la realizzazione delle integrazioni infrastrutturali con gli altri lotti, si prega di voler confermare che, per il supporto richiesto all'aggiudicataria di ciascuno dei lotti per tale integrazione, in eccedenza, per cause non imputabili all'azienda stessa, rispetto ai 180 giorni solari previsti da capitolato, sarà remunerata in modalità "Time & Material".

(Riferimento Par. 4.2 - Allegato A)

RISPOSTA 61

No, non si conferma. Le attività in questione sono remunerate a corpo indipendentemente dall'effettiva durata necessaria al completamento della Fase di Integrazione.

Si precisa a tal proposito che, le eventuali penali relative alla Fase di Integrazione saranno applicate alle sola/e Impresa/e Aggiudicataria/e direttamente imputabili del/i relativo/i ritardo/i.

QUESITO 62

Riferimento HW-DR-SAN-STORAGE2 - Funzionalità di Disaster Recovery (DR)

Ferma restando l'esigenza di realizzare delle copie sincrone o asincrone tra i due sistemi di storage nativamente senza aggiungere altro HW/SW, si richiede se, in alternativa al protocollo FCoE, sia possibile utilizzare la replica nativa su IP.

(Riferimento Par. 5.3.3 – pag 102 - Allegato A)

RISPOSTA 62

Si conferma che è possibile utilizzare la replica nativa su IP a condizione che abiliti funzionalità equivalenti o migliorative di copia sincrona o asincrona. Si fa comunque presente che, eventuali necessità integrative, correlate alle possibili esigenze di compatibilità/interoperabilità dettate dal contesto network del CEN, che richiedessero interventi finalizzati all'abilitazione di repliche equivalenti in modalità FCoE a 10Gbit, siano a carico dell'Impresa Aggiudicataria del Lotto 2.

QUESITO 63

Riferimento HW-LB-BACKUP - Interfacce Host e Connettività

Vista la esigenza di attestare la libreria in FC alla T.A.N di cui alla configurazione HW-SW-TAN si richiede se la connettività SCSI sia necessaria.

(Riferimento Par. 5.3.4 – pag 104 - Allegato A)

RISPOSTA 63

La connettività SCSI trattasi di refuso, pertanto, in funzione della tecnologia offerta, è facoltà dell'Impresa Aggiudicataria includere o meno tale funzionalità.

QUESITO 64

Riferimento HW-LB-BACKUP - Control Path

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Ferma restando la funzionalità di Control Path del sistema si richiede se detta funzione possa essere risolta con la connettività in FC.

(Riferimento Par. 5.3.4 – pag 106 - Allegato A)

RISPOSTA 64

Per garantire la funzionalità di Control Path del sistema è possibile offrire interfacce di controllo FC o alternative in grado di assicurare funzionalità equivalenti o migliorative.

QUESITO 65

Riferimento HW-LB-BACKUP - Dimensioni ingombro

Si richiede se sia accettabile la larghezza di 97,5

(Riferimento Par. 5.3.4 – pag 106 - Allegato A)

RISPOSTA 65

Per gli ingombri del modulo base HW-LB-BACKUP, se di tipo autoportante, è ammessa una tolleranza massima del 5%.

QUESITO 66

Riferimento HW-LB-BACKUP - Piattaforme Host supportate

Visto che l'intera gara verte sul mondo OPEN, si richiede se la supportabilità della piattaforma z/OS possa essere superata

(Riferimento Par. 5.3.4 – pag 105 - Allegato A)

RISPOSTA 66

Il riferimento alla piattaforma z/OS trattasi di refuso.

QUESITO 67

Riferimento HW-LB-BACKUP – Control Path

Si richiede se per la gestione della funzionalità sia possibile superare la supportabilità TCP/IP

(Riferimento Par. 5.3.4 – pag 106 - Allegato A)

RISPOSTA 67

È possibile offrire interfacce di comunicazione che assicurano funzionalità equivalenti o migliorative.

QUESITO 68

Il lotto 2 prevede la fornitura di una libreria a nastri identificata con HW-LB-BACKUP. Tale libreria andrà installata fisicamente e andranno eseguite una serie di configurazioni in parte sulla libreria stessa e altre in HP Data Protector al fine di poterla utilizzare per il salvataggio dei dati. Con riferimento alla configurazione in HP Data Protector della libreria identificata da HW-LB-BACKUP e dei relativi Tape drive, si prega di

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

confermare che tale attività di configurazione rientra nei servizi di Lotto 2 identificati da SVC-SETUPTANBCK.

(Riferimento Par. 1.12 – pag 36 - Allegato 1)

RISPOSTA 68

Le configurazioni in HP Data Protector della libreria identificata da HW-LB-BACKUP e dei relativi Tape drive sono di competenza del Lotto 1 (rif. SVC-SETUPDPBCK – paragrafo 1.11 dell'Allegato 1) mentre le configurazioni afferenti alla libreria e alla TAN sono di competenza del Lotto 2 (rif. SVC-SETUPTANBCK – paragrafo 1.12 dell'Allegato 1).

QUESITO 69

Il lotto 2 prevede la fornitura per il sito di DR di una libreria a nastri identificata con HW-DR-LB-BACKUP. Tale libreria andrà installata fisicamente e andranno eseguite una serie di configurazioni in parte sulla libreria stessa e altre in HP Data Protector al fine di poterla utilizzare per il salvataggio dei dati. Con riferimento alla configurazione in HP Data Protector della libreria identificata da HW-LB-BACKUP e dei relativi Tape drive, si prega di confermare che tale attività di configurazione rientra nei servizi di Lotto 2 identificati da SVC-SETUPTANBCK.

(Riferimento Par. 1.12 – pag 37 - Allegato 1)

RISPOSTA 69

Le configurazioni in HP Data Protector della libreria identificata da HW-DR-LB-BACKUP e dei relativi Tape drive sono di competenza del Lotto 1 (rif. SVC-SETUPDPBCK – paragrafo 1.11 dell'Allegato 1) mentre le configurazioni afferenti alla libreria e alla TAN sono di competenza del Lotto 2 (rif. SVC-SETUPTANBCK – paragrafo 1.12 dell'Allegato 1).

QUESITO 70

Il lotto 2 prevede la fornitura di uno storage di secondo livello identificato con HW-SAN-STORAGE-D2D. Tale storage andrà installato fisicamente e andranno eseguite una serie di configurazioni in parte sulla storage stesso e altre in HP Data Protector al fine di poterlo utilizzare per il salvataggio dei dati. Con riferimento alla configurazione in HP Data Protector dello storage identificato da HW-SAN-STORAGE-D2D, si prega di confermare che tale attività di configurazione rientra nei servizi di Lotto 2 identificati da SVC-SETUPSAN (e/o SVC-SETUPTANBCK).

(Riferimento Par. 1.6 – pag 18 - Allegato 1)

RISPOSTA 70

Le configurazioni in HP Data Protector del sistema storage di secondo livello identificato con HW-SAN-STORAGE-D2D sono di competenza del Lotto 1 (rif. SVC-SETUPDPBCK – paragrafo 1.11 dell'Allegato 1) mentre le configurazioni afferenti al sistema storage HW-SAN-STORAGE-D2D e alla TAN sono di competenza del Lotto 2 (rif. SVC-SETUPTANBCK – paragrafo 1.12 dell'Allegato 1; rif. SVC-SETUPSAN – paragrafo 1.6 dell'Allegato 1).



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 71

Il lotto 2 prevede la fornitura di uno storage di secondo livello identificato con HW-SAN-STORAGE-D2D. Tale storage andrà installato fisicamente e andranno eseguite una serie di configurazioni in parte sulla storage stesso e altre in HP Data Protector al fine di poterlo utilizzare per il salvataggio dei dati. Con riferimento alle configurazioni da effettuarsi sullo storage identificato da HW-SAN-STORAGE-D2D e sulla SAN (es. Zoning), si prega di confermare che tale attività di configurazione rientra nei servizi di Lotto 2 identificati da SVC-SETUPSAN (e/o SVC-SETUPTANBCK).

(Riferimento Par. 1.6 – pag 18 - Allegato 1)

RISPOSTA 71

Si conferma.

QUESITO 72

In riferimento ai corsi specifici per l'amministrazione avanzata relativa alla tecnologia Red Hat Jboss Enterprise Middleware, si richiede di conoscere se il riferimento riportato come "Nome del corso" intende indicare i contenuti dello stesso, oppure se si intende che lo specifico corso dovrà essere erogato dalla società Red Hat.

(Riferimento Par. 6.3.2 – pag 167 - Allegato A)

RISPOSTA 72

I riferimenti riportati nel "Nome del corso" indicano che i relativi contenuti degli stessi siano equivalenti o migliorativi rispetto ai corsi Red Hat corrispondenti (rif. tabella, paragrafo 6.3.2 pag. 167 del Capitolato Tecnico).

QUESITO 73

Si cita il FW come facente funzione di router: confermate che gli switch Cisco richiesti non debbano avere la funzione di router abilitata, cioè che operino a livello L2?

(Riferimento pag 116 - Allegato A – Lotto 2 – Argomento: Firewall)

RISPOSTA 73

Qualora le esigenze progettuali lo richiedessero (rif. paragrafo 1.4 dell'Allegato 1 al Capitolato Tecnico), in relazione agli scenari Network, "AS-IS" e "TO-BE" nonché alla fornitura degli apparati oggetto dell'appalto, rappresentati rispettivamente nei paragrafi 1.4.1, 1.4.2 dell'Allegato 1, sarà onere dell'Impresa Aggiudicataria del Lotto 2 fornire funzionalità adeguate (es. abilitazione funzionalità di router sugli switch, ecc.) nonché implementare configurazioni conformi alle necessarie integrazioni network e di sicurezza afferenti al contesto CEN, anche al fine di predisporre una piattaforma di rete in grado di far fronte al piano di indirizzamento IP, tra il Sito Primario e il Sito di Disaster Recovery, reso disponibile dall'Amministrazione.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 74

Gli switch da approvvigionare sono solo i Cisco Nexus serie 5596 o anche i modelli switch Cisco 2950 come estensioni top of rack?

(Riferimento pag 140 - Allegato A – Lotto 3 – Argomento: Switch Cisco)

RISPOSTA 74

Si conferma che la specifica HW-SW-NET-5K è comprensiva sia degli apparati Cisco Nexus serie 5596 che degli apparati switch Cisco 2950 come estensioni top of rack.

Si veda anche la RISPOSTA 41

QUESITO 75

In merito alle caratteristiche dell'enclosure sono richiesti 4 switch Ethernet e solo 2 switch FC, ma gli switch devono essere in numero pari alle porte FC del server e quindi devono essere 4, due per la SAN e due per la TAN. Confermate che trattasi di un errore e che gli switch FC devono essere 4?

(Riferimento pag 70 - Allegato A – Lotto 2 – Argomento: Switch Ethernet/FC)

RISPOSTA 75

Il numero ed il tipo di moduli presenti nella configurazione minima di fornitura dovrà essere coerente con la configurazione di I/O dei Blade Server al fine di garantire la completa connettività in modalità ridondata. Si conferma che le esigenze di attestazione ridondata in SAN e in TAN richiede un numero di porte FC disponibili pari a 4.

QUESITO 76

Quale è il riferimento normativo per la sicurezza di IPSZ al quale fa riferimento il bando? IPZS ha la certificazione ISO27001? A quale campo si applica?

(Riferimento pag 120 - Allegato A – Lotto 2 – Argomento: Sicurezza)

RISPOSTA 76

Si fa presente che il contesto operativo oggetto dell'Appalto non riguarda IPZS ma il Centro Elettronico Nazionale della Polizia di Stato – Min. Interno per cui la sicurezza è prerogativa dell'Amministrazione CEN. Si veda inoltre la RISPOSTA 48.

QUESITO 77

Non viene descritta la connettività esistente fra il CED di Napoli e quello di Bari. Tali dettagli tecnologici sono vitali per la verifica di eventuali constraints per la tecnologia di replica (Relativamente allo storage primario e secondario: tipo di apparato, marca e modello, tipo di link, numero di link, dimensione di banda dei link)

(Riferimento Allegato A – Lotto 2 – Argomento: Connettività/Replica storage)

RISPOSTA 77

Si vedano le RISPOSTE 29, 30 e 62 e si faccia riferimento al paragrafo 1.9 dell'Allegato 2

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 78

I servizi HD sono oggetto di appalto?

(Riferimento pag 68 – Disciplinare di gara – Lotto 2 – Argomento: Organizzazione Servizio)

RISPOSTA 78

Se ci si riferisce al Servizio di Help Desk di primo e secondo livello, di cui al paragrafo 6.4 del Capitolato Tecnico, si conferma che tale servizio non è oggetto dell'Appalto.

QUESITO 79

Si chiede di chiarire come mai i criteri 2.1 e 2.4 non rientrano tra quelli quantitativi, ma rientrano invece tra quelli descrittivi.

(Riferimento pag 67/68 – Disciplinare di gara – Lotto 1 – Argomento: Criteri Quantitativi/Descrittivi)

RISPOSTA 79

La Stazione Appaltante non ha utilizzato la locuzione “Criterio Descrittivo” ma ha distinto tra “Criterio Quantitativo” e “Criterio Qualitativo”.

I sotto-criteri 2.1 e 2.4 del Lotto 1, come indicato a pag. 70 del Disciplinare di gara sono quantitativi. Resta fermo che, come indicato nel modello di Offerta Tecnica, il concorrente dovrà necessariamente descrivere gli aspetti qualificanti dell'offerta tecnica al fine di consentire alla Commissione Giudicatrice di verificare l'effettivo soddisfacimento dell'aspetto migliorativo offerto ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio.

Si precisa inoltre che:

- per soddisfare il **sotto-criterio quantitativo 2.1 (LOTTO 1)** devono essere offerte TUTTE le funzionalità richieste sia per il Sito Primario che per il Sito di Disaster Recovery (funzionalità avanzate di monitoraggio da remoto dei carichi elettrici, della temperatura d'ambiente e degli allarmi);
- per soddisfare il **sotto-criterio quantitativo 2.4 (LOTTO 1)** devono essere offerte TUTTE le porte abilitate a 16 Gbit (dotate di gbic adeguate) in luogo di porte a 8 Gbit richieste per connettività in SAN e in TAN.

QUESITO 80

Si chiede di chiarire come mai i criteri 2.4, 2.5 e 2.6 non rientrano tra quelli quantitativi, ma rientrano invece tra quelli descrittivi

(Riferimento pag 74 – Disciplinare di gara – Lotto 2 – Argomento: Criteri Quantitativi/Descrittivi)

RISPOSTA 80

I sotto-criteri 2.4, 2.5 e 2.6 del Lotto 2, come indicato a pag. 74 del Disciplinare di gara sono quantitativi. Resta fermo che, come indicato nel modello di Offerta Tecnica, il concorrente dovrà necessariamente descrivere gli aspetti qualificanti dell'offerta tecnica al fine di consentire alla Commissione Giudicatrice di verificare l'effettivo soddisfacimento dell'aspetto migliorativo offerto ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio.

Si precisa in particolare che:

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

- per soddisfare il **sotto-criterio quantitativo 2.6 (LOTTO 2)** devono essere offerte TUTTE le interfacce Host abilitate a 16 Gbps FC in luogo delle interfacce a 8 Gbps richieste.
- per soddisfare il **sotto-criterio quantitativo 3.4 (LOTTO 2)** devono essere offerti sia gli accordi di partnership sia i modelli di supporto migliorativi per gli aspetti riguardanti l'interoperabilità con tecnologie e sistemi utilizzati nel contesto del CEN (rif. Allegato 2 al Capitolato Tecnico).

QUESITO 81

Può essere ritenuto conforme un apparato avente un numero di interfacce fisiche uguale al requisito minimo (copper/fiber 1GE) ma inferiore al requisito massimo di espandibilità (copper/fiber 1GE) che tuttavia può offrire un numero maggiore di porte 10 GE rispetto al requisito e in generale una quantità uguale e/o maggiore di banda aggregata?

(Riferimento Allegato A – Argomento: Load Balancer)

RISPOSTA 81

È possibile offrire interfacce in numero e tipologia tali da offrire complessivamente caratteristiche e funzionalità equivalenti o migliorative rispetto ai requisiti minimi richiesti.

QUESITO 82

Può essere ritenuto conforme un apparato avente capacità computazionali, prestazionali e di connettività superiori ai requisiti espressi a Capitolato ma avente fattore di forma pari a 4 RU?

(Riferimento Allegato A – Argomento: Load Balancer)

RISPOSTA 82

È possibile offrire apparati con caratteristiche e capacità computazionali, prestazionali e di connettività equivalenti o migliorative rispetto ai requisiti minimi richiesti. Riguardo al Fattore di forma si veda la RISPOSTA 32

QUESITO 83

"I requisiti "NO SPOF" e "Configurazione HA." richiesti per gli apparati "HW-SW-SAN", "HW-SW-TAN" e "HW-DR-SW-SAN-TAN" presuppongono l'utilizzo di switch FC modulari totalmente ridondati in HW con doppia Supervisor che, sul mercato, non sono presenti con una dimensione massima di 2RU. Si chiede se è quindi necessario mantenere il requisito di assenza di SPOF e configurazione HA (offrendo switch modulari di dimensioni maggiori) o se è necessario mantenere il requisito della dimensione (max 2RU), offrendo switch non-modulari ridondati nelle sole componenti di ventole e power supply.

(Riferimento Allegato A – Argomento: Switch FC).

RISPOSTA 83

Nel caso specifico, fermo restando i requisiti di alta affidabilità e la possibilità di offrire apparati con caratteristiche equivalenti o migliorative, è possibile fornire sia switch FC modulari sia switch FC non



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

modulari purchè ridondati nelle componenti critiche (ventole, power supply,...) e sostituibili a caldo (hot-swappable). Riguardo al Fattore di forma si veda la RISPOSTA 32.

QUESITO 84

Nel bando di gara (capitolo 5.3.2) è spiegato l'utilizzo che si intende fare con lo storage D2D, staging del backup su disco per poi archiviazione su tape. Nel sito di DR però non è previsto l'utilizzo di storage D2D per backup su disco; questo significa che la metodologia del backup nel sito di DR, in caso di disastro, dovrà essere differente rispetto a quella adottata nel sito primario durante la normale gestione?

(Riferimento pag 94 - Allegato A – Argomento: Storage / Backup / DR)

RISPOSTA 84

Sì. In fase di progetto, in funzione dello scenario architetturale HW/SW che scaturirà dalla fornitura oggetto dell'appalto, si determinerà la migliore soluzione da implementare. A tal proposito, sarà considerato come elemento migliorativo nella *Soluzione di CO/DR* proposta (esplicitata nel documento "*Documento Tecnico - Soluzione di CO/DR – LOTTO2*"), ogni elemento o scenario offerto che favorisca l'implementazione di backup ottimizzati in ottica di CO/DR che agevolino i piani di DR (rif. Criteri di Valutazione dell'Offerta Tecnica – sottocriterio 3.7 – rif. Titolo II punto 6.1.2 del Disciplinare di Gara).

QUESITO 85

Nella riga CI.10, colonna Indicatore, si legge: Intervallo di tempo massimo che intercorre tra la "Data di Avvio di esecuzione del contratto" e la data di consegna e sottoscrizione del "Verbale di Integrazione DR". Confermate che è un errore e dovrebbe essere: "Data di Avvio di esecuzione del contratto DR" e non del contratto iniziale per il sito Primario?

(Riferimento pag 229 - Allegato A – Argomento: SLA)

RISPOSTA 85

Sì conferma

QUESITO 86

Il capitolato richiede di includere il servizio di manutenzione correttiva straordinaria, consistente in interventi a richiesta per il ripristino delle apparecchiature che hanno riportato malfunzionamenti attribuibili a: atti vandalici, balzi di tensione elettrica, cause ambientali, ecc.

Essendo questa tipicamente una protezione a carattere assicurativa, si chiede di specificare i termini di base per tale servizio (base economica di copertura, elenco specifico degli eventi ambientali da includere, ecc.)

(Riferimento pag 200 - Allegato A – Lotto 2 – Argomento: Manutenzione correttiva straordinaria)

RISPOSTA 86

Come indicato a pagina 201 del Capitolato Tecnico (rif. paragrafo 6.5), il servizio di manutenzione in "*Modalità correttiva straordinaria*" viene attivato su esplicita richiesta di IPZS solo a fronte degli eventi indicati. In tal caso, sarà onere di IPZS autorizzare l'esecuzione degli interventi, a seguito della presentazione



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

di un *Preventivo di spesa* corredato di un *Piano di Attuazione* nelle modalità indicate al paragrafo 6.5. e corrispondere i relativi costi HW connessi.

QUESITO 87

Per i firewall sono richieste due porte a 10Gbit (pag 114) ma a pag. 115 vengono richiesti 4 SPF, vorremmo sapere se è un refuso in quanto effettivamente ne bastano due, oppure se occorre prevedere 4 porte a 10Gbit. (Riferimento pag 115 - Allegato A – Argomento: Firewall)

RISPOSTA 87

Si conferma che per gli apparati firewall (rif. paragrafo 5.3.8 - specifica HW-FIREWALL e specifica HW-DR-FIREWALL) sono richieste almeno n.2 (due) porte a 10Gbit abilitate e almeno n. 2 (due) transceiver SFP+.

QUESITO 88

Nel capitolato è scritto che, per il sito primario, la manutenzione dovrà essere così composta:

12 mesi di garanzia dalla verifica tecnica di installazione

48 mesi di manutenzione a seguire

la verifica tecnica di installazione è da intendere semplicemente come verifica delle componenti consegnate in base al capitolato quindi senza alcun test di funzionalità SW ottenibile solo con la messa in opera delle tecnologie?

(Riferimento pag 195 – Argomento: Manutenzione)

RISPOSTA 88

Come specificato nei paragrafi 12.1.1 e 12.2.2 del Capitolato Tecnico, la verifica delle componenti consegnate in base al capitolato avviene nella *Fase di Consegna* mentre i test di funzionalità dei sistemi avvengono durante la *Fase di Installazione* (rif. paragrafi 12.1.2 e 12.2.2 del Capitolato Tecnico), successivamente alla relativa messa in opera (installazione di base). La manutenzione inizia solo a partire dalla sottoscrizione con esito positivo del *Verbale di Installazione* (ovvero del *Verbale di Installazione DR*) a seguito della *Verifica Tecnica di Installazione* (ovvero della *Verifica Tecnica di Installazione DR*). Come specificato inoltre a pagina 197 del capitolato Tecnico (rif. paragrafo 6.5), durante il periodo antecedente alla sottoscrizione dei *Verbali di Installazione* (ovvero *Verbali di Installazione DR*), l'Impresa Aggiudicataria di ciascun lotto è tenuta a garantire, a proprio carico, la correzione di eventuali difetti o guasti hardware e software su tutta la fornitura di competenza.

QUESITO 89

Riferimento HW-SAN-STORAGE1 e HW-DR-SAN-STORAGE2 - Capacità disco

Vista la evoluzione tecnologica che consente ai vendor di proporre sul mercato dischi sempre più performanti e vista la esigenza di throughput dei sistemi di primo livello del progetto, si richiede se sia possibile offrire la capacità richiesta pari a 140 TB raw con dischi a stato solido.

(Riferimento Par. 5.3.1 pag 88 e Par. 5.3.3 pag 101 – Allegato A)

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

RISPOSTA 89

Poiché si ritiene migliorativa la tecnologia SSD rispetto ai requisiti minimi di gara, si conferma la fornitura di 140 TB raw con dischi a stato solido SSD.

QUESITO 90

Riferimento: Ultimo punto dell'elenco puntato che recita "assenza di impatti sui sistemi di produzione in esercizio durante le fasi di migrazione delle piattaforme hardware/software che necessitano del parallelo tra i sistemi oggetto di fornitura e quelli in esercizio."

Cosa si intende per assenza di impatti? Si chiede di descrivere con maggiori dettagli la richiesta (Riferimento Par. 4.1 pag 21– Allegato A)

RISPOSTA 90

Per *assenza di impatti* si intende definire ed adottare tutte le strategie tecnico/organizzative ed infrastrutturali/tecnologiche in grado ridurre al minimo il disservizio degli ambienti di produzione durante le fasi di migrazione dall'attuale infrastruttura a quella oggetto di fornitura (prevedendo in ogni caso i relativi piani di rientro), ad esempio tramite la suddivisione in fasi/sotto-fasi di progetto, susseguentesi per gradi e negli orari di basso carico.

QUESITO 91

Riferimento: Tabella 4 - Lotto 2- ID 2.a - Uniformità di brand per tutti i componenti

Si chiede di confermare che si richiede uniformità di brand per area di fornitura omogenea (ad esempio storage) e non per l'intera fornitura del lotto 2.

(Riferimento Par. 4.1 pag 30 – Allegato A)

RISPOSTA 91

Si conferma.

QUESITO 92

Riferimento: Sito Primario - Capoverso Fase Integrazione - "Una volta terminate le attività finalizzate all'Avvio Operativo delle infrastrutture di competenza, l'Impresa Aggiudicataria del LOTTO 2 dovrà fornire tutto il supporto proattivo necessario per assicurare la realizzazione delle integrazioni infrastrutturali per garantire l'attivazione delle funzionalità correlate di interscambio tra le diverse componenti logico-fisiche abbinata ai Lotti 1 e 3, entro il medesimo termine previsto per la Fase di Configurazione ed Avvio Operativo (180 giorni solari consecutivi dalla Data di Avvio di esecuzione del contratto)."

Si chiede di confermare che il termine della fase di Integrazione si conclude e coincide con il termine della Fase di configurazione ed avvio. Inoltre si chiede di chiarire cosa si intende per supporto proattivo.

(Riferimento Par. 4.2.1.2 pag 34 – Allegato A)

RISPOSTA 92

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Si conferma. Per supporto Proattivo si intende tutto quanto necessario per espletare gli interventi di propria competenza correlati a quelli degli altri lotti con l'obiettivo comune di completare correttamente la Fase di Integrazione. A tal proposito si veda il sotto-criterio 1.4 di ciascun lotto.

QUESITO 93

Riferimento: Sito di Disaster Recovery - Capoverso Fase Integrazione - "Una volta terminate le attività finalizzate all'Avvio Operativo delle infrastrutture di competenza, l'impresa Aggiudicataria del LOTTO 2 dovrà fornire tutto il supporto proattivo necessario per assicurare la realizzazione delle integrazioni infrastrutturali per garantire l'attivazione delle funzionalità correlate di interscambio tra le diverse componenti logico-fisiche abbinate ai Lotti 1 e 3, entro il medesimo termine previsto per la Fase di Configurazione ed Avvio Operativo."

Si chiede di confermare che il termine della fase di Integrazione si conclude e coincide con il termine della Fase di configurazione ed avvio. Inoltre si chiede di chiarire cosa si intende per supporto proattivo (Riferimento Par. 4.2.2.2 pag 41 – Allegato A)

RISPOSTA 93

Si veda RISPOSTA 92. Si conferma inoltre che le logiche descritte nel sotto-criterio 1.4 di ciascun lotto si riferiscono sia al Sito Primario che al Sito di DR.

QUESITO 94

Riferimento: Primo capoverso - "... A tal proposito, dovrà essere possibile migliorare i processi legati al Disaster Recovery (DR) e alla Continuità Operativa (CO) per cui nella fornitura occorre prevedere e predisporre tutto quanto è necessario per implementare correttamente l'integrazione e l'interoperabilità infrastrutturale in ottica di realizzazione del Disaster Recovery nel rispetto dei requisiti di seguito indicati."

Si richiede di chiarire e dettagliare cosa si intende per processi legati al Disaster Recovery e a alla continuità operativa.

(Riferimento Par. 5 pag 47 – Allegato A)

RISPOSTA 94

Per processi legati al Disaster Recovery (DR) e a alla Continuità Operativa (CO) si intende prevedere funzionalità interoperanti tra i sistemi hardware/software coinvolti, in grado di assicurare repliche di dati, servizi, configurazioni, backup, ecc. sui sistemi ospitati sul Sito di DR, tenendo conto delle interfacce di comunicazione e dei relativi contesti operativi.

QUESITO 95

Riferimento: Le attività di movimentazione fisica dei sistemi (previste a carico delle Imprese Aggiudicatarie di ciascun lotto di riferimento) includono lo spostamento, il trasferimento anche tra 2 piani diversi, il montaggio/smontaggio, il riposizionamento e le relative attività di posa in opera, attestazione ed integrazioni d'ambiente.

Ipotizzando che i sistemi oggetto del servizio di movimentazione sono attualmente coperti da un servizio di manutenzione erogato da terze parti, si chiede di chiarire come la Stazione Appaltante intenda mantenere la

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

garanzia sui sistemi durante la fase di Moving in caso sorgessero problematiche sull'Hw, dato che l'impresa aggiudicataria non sarà in condizioni di operare sui sistemi.
(Riferimento Par. 5 pag 50 – Allegato A)

RISPOSTA 95

I sistemi oggetto del servizio di movimentazione, durante le fasi di esecuzione sul Sito Primario (Fase di Consegna, Installazione, Configurazione e Avvio Operativo, Integrazione), sono quelli oggetto di fornitura tramite il presente appalto, pertanto è onere dell'Impresa Aggiudicataria di riferimento adottare tutte le misure cautelative necessarie e risolvere eventuali problematiche scaturenti sull'HW.

QUESITO 96

Riferimento: Primo capoverso " *...Le componenti applicative di Front End e Back End, che svolgeranno principalmente, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il ruolo di Web Server ed Application Server, attualmente basate su Bea WebLogic Server 8.1.5 in ambiente HP-UX 11.21, dovranno essere migrate su piattaforma Linux Red Hat RHEL (ultima release disponibile e certificata). In particolare, la componente Web Server si baserà su Apache2.x HTTP Server (o vers. superiore se disponibile) mentre la componente Application Server si baserà su JBoss 5.x. EAP (o vers. superiore se richiesto dalla Stazione Appaltante). Tali componenti, così come anche tutti gli altri componenti software attualmente in esercizio che saranno oggetto di migrazione e verso la nuova infrastruttura come ad es. Ldap, MySQL, ecc. (cfr. paragrafi. 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4 dell'Allegato 2), dovranno essere installate e configurate su apposite Virtual Machine, in prevalenza con S.O. Linux RedHat, e dovranno essere ospitate sugli host VMware costituiti da Blade Server x86_64 oggetto di fornitura.* "

Si chiede di confermare che le attività di migrazione e rilascio delle componenti applicative saranno a carico della Stazione Appaltante o di terze parti mentre l'impresa aggiudicataria dovrà installare le componenti applicative così rilasciate negli ambienti infrastrutturali indicati. Si chiede inoltre di chiarire come dovranno essere gestiti eventuali ritardi dei rilasci delle componenti applicative nell'ambito dei tempi progettuali indicati.

(Riferimento Par. 5.2.1 pag 65 – Allegato A)

RISPOSTA 96

Si confermare che le attività di migrazione e rilascio delle componenti applicative saranno a carico della Stazione Appaltante. L'Impresa Aggiudicataria dovrà predisporre le piattaforme tecnologiche ed infrastrutturali di base hardware/software necessarie (es. sist. operativi, Apache Web Server, Application server Jboss, ldap, MySQL, network, ecc.) negli ambienti di destinazione cui installare le componenti applicative rilasciate dalla Stazione Appaltante. Riguardo ai tempi progettuali, si precisa che non saranno attribuiti ritardi all'Impresa Aggiudicataria qualora questi derivino da ritardi sui rilasci applicativi attribuibili alla Stazione Appaltante.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 97

Riferimento: "...La Stazione Appaltante si riserva di richiedere all'Impresa Aggiudicataria del Lotto 2 che, in luogo dello smaltimento, le attrezzature e/o le apparecchiature ritenute ancora riutilizzabili vengano consegnate presso altra sede del CEN ovvero della Stazione Appaltante o altro luogo dalla stessa indicato."

Si chiede di indicare quali luoghi oltre il CEN saranno coinvolti per le attività di consegna dei sistemi da riutilizzare.

(Riferimento Par. 6.2 pag 162 – Allegato A)

RISPOSTA 97

Per "*altra sede*" riferita al *CEN* si intende il CUB di Bari (Sito di DR del CEN).

Per "*altra sede*" riferita alla *Stazione Appaltante* si intende uno dei data center IPZS situato in Roma.

Per "*altra sede*" riferita ad *altro luogo dalla stessa indicato* si intende uno degli stabilimenti IPZS di Roma o Foggia.

QUESITO 98

Riferimento: "Soluzione di Crittografia dei server virtuali afferenti all'infrastruttura PKI (PE e PSE del Sito Primario)".

Si chiede di confermare che, relativamente alla Soluzione di Crittografia dei server virtuali afferenti all'infrastruttura PKI (PE e PSE del Sito Primario) (cfr. pag. 80 Capitolato Tecnico), tale soluzione non debba essere prevista anche per il sito di Disaster Recovery.

(Riferimento Par. 5.2.2 pag 80 – Allegato A)

RISPOSTA 98

Si conferma.

QUESITO 99

Riferimento: Soluzione di Crittografia dei server virtuali afferenti all'infrastruttura PKI (PE e PSE del Sito Primario).

Si chiede conferma che, relativamente alla Soluzione di Crittografia dei server virtuali afferenti all'infrastruttura PKI (PE e PSE del Sito Primario) (cfr. pag. 80 Capitolato Tecnico), il seguente requisito minimo "basata su Hardware specifico con crittografia asimmetrica e gestione della segregazione delle chiavi;" possa essere rispettato fornendo dei server fisici dedicati su cui installare la soluzione per la gestione e segregazione delle chiavi.

(Riferimento Par. 5.2.2 pag 80 – Allegato A).

RISPOSTA 99

Si conferma a condizione che la soluzione, nel suo complesso, risulti ridondata nelle sue componenti critiche (alimentatori, dischi, ecc.) e sia configurata in alta affidabilità.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 100

Riferimento: HW- Logger Pag. 122 Capitolato Tecnico "...La funzionalità di correlazione deve poter correlare le informazioni di log con il traffico di rete e garantire prestazioni elevate....."

Si chiede conferma che relativamente a tale richiesta si intende che il sistema deve correlare le informazioni di log proveniente dai sistemi con gli eventi di audit degli apparati di rete.

Qualora si intenda, invece, che il sistema debba correlare i flussi (es. Netflow, Sflow, Jflow, etc.) prodotti dagli apparati di rete, si chiede di fornire, al fine del dimensionamento e del relativo licensing, il numero di flussi al minuto da correlare.

(Riferimento Par. 5.3.9 pag 122 – Allegato A)

RISPOSTA 100

Si conferma.

QUESITO 101

Riferimento: HW-LOGGER (Sistema Operativo) "Pag. 119 Capitolato Tecnico ...Deve essere hardenizzato e ospitato su dischi interni con protezione RAID-1 fornito dalla casa produttrice opportunamente dimensionato per le performance richieste."

Si chiede che relativamente a tale richiesta essa possa essere soddisfatta qualora lo storage interno dell' HW-Logger abbia la protezione RAID-5 o equivalente, così come richiesto nel successivo requisito relativo alla componente di Storage.

(Riferimento Par. 5.3.9 pag 119 – Allegato A)

RISPOSTA 101

Tale requisito può essere soddisfatto se l'area di storage (interna e/o esterna) dedicata alla soluzione di Log Management di cui alla specifica HW-LOGGER, è in grado di offrire complessivamente una protezione RAID equivalente (*RAID-5, RAID-1 oppure mista*), e di garantire, al contempo, le performance richieste.

QUESITO 102

Riferimento: cfr. pag. 80 del Capitolato Tecnico - Soluzione di Crittografia dei server virtuali afferenti all'infrastruttura PKI (PE e PSE del Sito Primario).

Si chiede di confermare che relativamente alla Soluzione di Crittografia richiesta nel requisito" basata su Hardware specifico con crittografia asimmetrica e gestione della segregazione delle chiavi;" le funzioni di crittografia asimmetrica siano quelle relative alla protezione delle comunicazioni tra l'Hardware specifico che funge da sistema di controllo e gestione della segregazione delle chiavi ed il sistema di controllo (VM) che gestisce la crittografia delle virtual machines (Sistemi Operativi) e dei Volumi(Dati), poichè per motivi prestazionali per la cifratura di ingenti quantità di dati (es. VM o Volumi) è possibile solo l'utilizzo di chiavi di cifratura simmetrica.

(Riferimento Par. 5.2.2 pag 80 – Allegato A)

RISPOSTA 102

Si conferma il requisito di *crittografia asimmetrica*.

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 103

Riferimento: Caratteristiche Storage di Primo Livello – Tabella HW-SAN-STORAGE1 – per la caratteristica “CACHE” viene richiesta la disponibilità di 128GB utili di cache, 64GB per controller, al netto delle ridondanze e della capacità riservata alla gestione dell’array.

Si chiede conferma che possa essere considerata come rispondente una soluzione in grado di fornire 128GB di cache utile per i dati distribuita su un numero maggiore di risorse controller.

(Riferimento Par. 5.3.1 – Allegato A)

RISPOSTA 103

Se il numero di controller è superiore al valore minimo richiesto pari a 2, si può confermare l’equivalenza purché sia coerente con gli altri requisiti afferenti alla specifica HW-SAN-STORAGE1 di cui al paragrafo 5.3.1 del Capitolato Tecnico.

QUESITO 104

Riferimento: Caratteristiche Storage di Primo Livello – Tabella HW-SAN-STORAGE1 – per la caratteristica “Prestazioni CACHE” nel contesto di limitare il degrado di performance in configurazione massima derivante da eventuale indisponibilità di un controller.

Si chiede di confermare che la disponibilità di un sistema storage che nella sua massima espandibilità prevede 8 controller consentendo a fronte della eventuale caduta di un controller di limitare il possibile degrado ad 1/8 rispetto alla disponibilità massima sia da ritenere come rispondente.

(Riferimento Par. 5.3.1 – Allegato A)

RISPOSTA 104

Se il numero di controller è superiore al valore minimo richiesto (2 controller), si può confermare l’equivalenza.

QUESITO 105

Riferimento: Caratteristiche Storage di Secondo Livello per infrastruttura di Backup D2D2T. In considerazione del fatto che l’obbligo espresso di assicurare omogeneità architetturale e di gestione tra sottosistema “Storage di Secondo Livello” con specifica HW-SAN-STORAGE-D2D e il sottosistema Storage “Storage di Primo Livello” con specifica HW-SAN-STORAGE1 attraverso la appartenenza allo stesso brand, limita enormemente la possibilità di partecipazione alla quasi totalità dei Primari Brand di soluzioni Storage presenti sul mercato. E considerata la possibilità di integrare nella suddetta architettura soluzioni Storage eterogenee senza precludere l’architettura stessa in termini funzionali e di gestione.

Si chiede di confermare la possibilità di fornire soluzioni eterogenee di brand diversi senza obbligo di omogeneità tra sottosistema “Storage di Secondo Livello” con specifica HW-SAN-STORAGE-D2D e il sottosistema Storage “Storage di Primo Livello” con specifica HW-SAN-STORAGE1.

(Riferimento Par. 5.3.2 – Allegato A)

RISPOSTA 105

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all’aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

La frase «*Per omogeneità architettuale e di gestione, il sottosistema “Storage di Secondo Livello” con specifica HW-SAN-STORAGE-D2D e il sottosistema Storage “Storage di Primo Livello” con specifica HW-SAN-STORAGE1 dovranno appartenere allo stesso brand hardware”*» (rif. paragrafo 5.3.2 - pagina 95) è da considerarsi un refuso.

Con riferimento alla Tabella 4 di cui al paragrafo 4.1 - pagina 30 - del Capitolato Tecnico:

ANZICHÈ

Stesso brand tra i componenti HW-SAN-STORAGE1, HW-SAN-STORAGE-D2D e HW-DR-SAN-STORAGE2

LEGGASI

Stesso brand tra i componenti HW-SAN-STORAGE1 e HW-DR-SAN-STORAGE2

QUESITO 106

Riferimento: Caratteristiche sottosistema Backup – Tabella HW-LB-BACKUP – per la caratteristica “Interfacce Host e Connettività”

Si chiede di confermare che la possibilità di utilizzare almeno una delle due possibili interfacce, FC o SCSI sia da considerarsi come rispondente al requisito.

(Riferimento Par. 5.3.4 – Allegato A)

RISPOSTA 106

Si veda la RISPOSTA 63.

QUESITO 107

Riferimento: Caratteristiche sottosistema Backup – Tabella HW-LB-BACKUP – per la caratteristica “Numero di Tape Drive supportati”.

Si chiede di confermare che la possibilità di installare almeno tre tecnologie diverse di Drive all'interno della libreria sia da considerarsi come rispondente al requisito.

(Riferimento Par. 5.3.4 – Allegato A)

RISPOSTA 107

Si conferma.

QUESITO 108

Riferimento: Caratteristiche sottosistema Backup – Tabella HW-LB-BACKUP – per la caratteristica “Tape Drive supportati”.

Considerando che la tecnologia LTO-4 annunciata nel 2007 è da ritenersi una tecnologia ormai vecchia e rispetto alle nuove tecnologie LTO-5 (2010) ed LTO-6 (2012), si chiede di confermare che la disponibilità di DRIVE LTO-5 e/o LTO-6 sia sufficiente per rispondere al requisito.

(Riferimento Par. 5.3.4 – Allegato A)

RISPOSTA 108

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Fermo restando il valore minimale richiesto corrispondente alla caratteristica “*Configurazione Tape Drive*” di cui a pagina 104 del Capitolato Tecnico, si conferma, coerentemente all’evoluzione tecnologica migliorativa dei Tape Drive, l’equivalenza della disponibilità di DRIVE LTO-5 e/o LTO-6 per la caratteristica “*Tape Drive supportati*”, a condizione che le tecnologie offerte siano in grado di supportare almeno la sola lettura (READ) di cartucce a nastro di tipo LTO-4.

QUESITO 109

Riferimento: Caratteristiche sottosistema Backup – Tabella HW-LB-BACKUP – per la caratteristica “*Tipologia cartucce a nastro supportate*”.

Considerando che la tecnologia LTO-4 annunciata nel 2007 è da ritenersi una tecnologia ormai vecchia e sorpassata dalle nuove tecnologie LTO-5 (2010) ed LTO-6 (2012), si chiede di confermare che la disponibilità di DRIVE LTO-5 e/o LTO-6 sia sufficiente per rispondere al requisito.

(Riferimento Par. 5.3.4 – Allegato A)

RISPOSTA 109

Si veda la RISPOSTA 108. Si conferma il requisito corrispondente alla “*Tipologia cartucce a nastro supportate*”

QUESITO 110

Riferimento: Caratteristiche sottosistema Backup – Tabella HW-LB-BACKUP – per la caratteristica “*Tipologia cartucce a nastro supportate*”.

Considerando che la tecnologia LTO-4 annunciata nel 2007 è da ritenersi una tecnologia ormai vecchia e sorpassata dalle nuove tecnologie LTO-5 (2010) ed LTO-6 (2012), si chiede di confermare che la disponibilità di DRIVE LTO-5 e/o LTO-6 sia sufficiente per rispondere al requisito.

(Riferimento Par. 5.3.4 – Allegato A)

RISPOSTA 110

Si veda la RISPOSTA 109

QUESITO 111

Riferimento: Caratteristiche sottosistema Backup – Tabella HW-LB-BACKUP – per la caratteristica “*Funzionalità di encryption*”.

Considerando che la tecnologia LTO-4 annunciata nel 2007 è da ritenersi una tecnologia ormai vecchia e sorpassata dalle nuove tecnologie LTO-5 (2010) ed LTO-6 (2012), si chiede di confermare che la disponibilità di DRIVE LTO-5 e/o LTO-6 in grado di offrire in modalità standard il protocollo di sicurezza “*Advanced Encryption Standard (AES)*” attraverso l’utilizzo di una chiave a 256 bits, sia sufficiente per rispondere al requisito.

(Riferimento Par. 5.3.4 – Allegato A)

RISPOSTA 111

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all’aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

In relazione alle RISPOSTE 108, 109 e 110, si conferma l' idoneità AES per la disponibilità di DRIVE LTO-5 e/o LTO-6.

QUESITO 112

Riferimento: Caratteristiche sottosistema Backup – Tabella HW-LB-BACKUP – per la caratteristica “Funzionalità WORM”.

Considerando che la tecnologia LTO-4 annunciata nel 2007 è da ritenersi una tecnologia ormai vecchia e sorpassata dalle nuove tecnologie LTO-5 (2010) ed LTO-6 (2012), si chiede di confermare che la disponibilità di DRIVE LTO-5 e/o LTO-6 in grado di offrire la capacità WORM (Write-Once, Read-Many), sia sufficiente per rispondere al requisito.

(Riferimento Par. 5.3.4 – Allegato A)

RISPOSTA 112

In relazione alle RISPOSTE 108, 109, 110 e 111 si conferma l' idoneità WORM per la disponibilità di DRIVE LTO-5 e/o LTO-6.

QUESITO 113

Riferimento: Caratteristiche sottosistema Backup – Tabella HW-LB-BACKUP – per la caratteristica “Control Path”.

Si chiede di confermare che la possibilità di utilizzare almeno una delle due possibili interfacce, FC-SCSI o TCP/IP sia da considerare come rispondente al requisito.

(Riferimento Par. 5.3.4 – Allegato A)

RISPOSTA 113

Si veda la RISPOSTA 64

QUESITO 114

Riferimento: Caratteristiche sottosistema Backup – Tabella HW-LB-BACKUP – per la caratteristica “Funzionalità WORM”.

Si chiede di confermare che la possibilità di ospitare nella libreria offerta almeno tre tecnologie diverse di supporti magnetici sia sufficiente per rispondere al requisito.

(Riferimento Par. 5.3.4 – Allegato A).

RISPOSTA 114

Si veda la RISPOSTA 112.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 115

Si chiede di chiarire il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta avendo riscontrato due diversi termini (da un lato risulta essere il 22 aprile 2015 mentre nel Disciplinare -pag 45 - è riportato il 15 aprile 2015);

(Riferimento – Disciplinare di gara- punto 1.2 – pag 45,46)

RISPOSTA 115

Cfr. RISPOSTA n.59.

QUESITO 116

"Fermo quanto evidenziato da codesta spett.le Stazione Appaltante ed in particolare che verrà stipulato un contratto per ciascun lotto aggiudicato (rif. art 2 Disciplinare di Gara) si chiede di confermare che il concetto di "interconnessione tra i lotti" di cui all'art. 4 del Disciplinare citato non infici sulla separazione tra i singoli contratti e che, quindi, in termini di obbligazioni e responsabilità ogni contratto possa considerarsi a sè stante escludendo un qualsivoglia collegamento, ancorchè funzionale, tra i vari contratti";

(Riferimento – Disciplinare di gara- punto 2,4 – pag. 4,17)

RISPOSTA 116

Si conferma che il concetto di "interconnessione tra i lotti" di cui all'art. 4 del Disciplinare citato non inficia la separazione tra i singoli contratti e che, quindi, in termini di obbligazioni e responsabilità ogni contratto deve considerarsi a se stante, fermo restando che la Stazione Appaltante ha adeguatamente descritto le obbligazioni e le responsabilità interconnesse tra i lotti medesimi con particolare riferimento alla Fase di Integrazione.

QUESITO 117

Riferimento: Ritiro e smaltimento

Si chiede a Codesta Spettabile Stazione Appaltante di confermare, in materia di ritiro/smaltimento apparecchiature, la possibilità per il RTI di proporre un terzo soggetto certificato che provvederà, nell'ambito di una relazione diretta con la Stazione Appaltante, ad eseguire le attività di smaltimento nell'ambito dei prodotti dismessi e relativi adempimenti che resteranno in carico a tale soggetto certificato e/o alla Stazione Appaltante per quanto di rispettiva competenza.

RISPOSTA 117

La Stazione Appaltante non intrattiene rapporti diretti con soggetti distinti dagli aggiudicatari dei singoli lotti. Pertanto, le attività di cui al quesito dovranno essere curate dall'aggiudicatario ovvero affidate in subappalto.

QUESITO 118

Riferimento: Validità dell'offerta

Con riferimento alla validità dell'offerta si chiede a Codesta Stazione Appaltante di chiarire se si riserva la facoltà di richiedere una estensione ulteriore di validità della stessa e in quali limiti temporali.

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

RISPOSTA 118

In linea generale la Stazione Appaltante si riserva di chiedere una o più estensioni di validità dell'offerta in funzione dello svolgimento della procedura di gara. Evidentemente, in questa fase, non è possibile formulare previsioni di sorta.

QUESITO 119

Riferimento: Coperture assicurative

"Con riferimento alle coperture assicurative di cui all'art.13 dello schema di contratto si chiede a codesta Spett.le Stazione Appaltante se :

- Le coperture assicurative richieste possano essere stipulate pro-quota dai vari membri del RTI o debbano essere stipulate dalla mandataria a copertura dei danni relativi alle attività previste da parte di tutte le singole società partecipanti al raggruppamento stesso ed estendibili quindi a anche a queste;
- In caso di subappalto se sia accettabile che gli eventuali subappaltatori dispongano delle medesime Polizze nei limiti dell'attività/fornitura di competenza;
- A comprova delle stesse potranno essere presentati certificati assicurativi attestanti le coperture in essere, in sostituzione delle polizze o di copie delle stesse.

(Riferimento – Allegato G “Schema di Contratto” - punto 13 – pag. 15,16,17)

RISPOSTA 119

La polizza deve essere stipulata dal RTI nella sua interezza. Il modo di suddivisione del costo del premio non rileva. Eventualmente la polizza può essere sottoscritta dalla capogruppo in nome e per conto del RTI.

La copertura dovrà essere obbligatoriamente stipulata dal general contractor o dal RTI con l'estensione alle ditte subappaltatrici in qualità di assicurati aggiunti.

A comprova delle polizze può essere presentato un certificato/dichiarazione assicurativo/a in lingua italiana.

QUESITO 120

Riferimento: Trattamento dei dati

si chiede di confermare che la Stazione Appaltante, in qualità di “Titolare”, provvederà a nominare l'aggiudicatario “Responsabile del trattamento” ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 29 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, con riferimento alle sole operazioni di trattamento e ai soli dati che il Responsabile sarà chiamato a trattare in relazione all'esecuzione del Contratto fornendo, altresì, al Responsabile le istruzioni necessarie in conformità al tipo di trattamenti richiesto, nel rispetto delle prescrizioni del Codice; - Inoltre, si chiede di confermare che il Responsabile non risponderà della raccolta dei Dati e degli obblighi connessi (per es., raccolta del consenso degli Interessati), nonché della pertinenza ed esattezza dei Dati. Il Titolare sarà pertanto responsabile in ordine ad ogni contestazione da chiunque sollevata a tale proposito nonché di eventuali violazioni derivanti da istruzioni incomplete o errate impartite dal Titolare che, pertanto lo terrà indenne da qualsiasi pretesa conseguente o connessa; - Si chiede altresì di confermare che la nomina a Responsabile sarà riferita alla persona giuridica e non alla persona fisica; - Inoltre, laddove fosse previsto anche un RTI,

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

sarebbe altresì necessario chiarire se si prevede un Responsabile esterno del trattamento unico per il RTI (approccio che solitamente non accettiamo, soprattutto se siamo mandatarî, per le responsabilità civili e penali che ne derivano) ovvero se è possibile prevedere un responsabile esterno per conto di ciascuna società del RTI (meglio, ciascuna società del RTI sarà responsabile esterno rispetto alla porzione dei dati personali nell'ambito delle attività di propria competenza); - Si chiede inoltre evidenza della lettera di nomina da sottoporre a valutazione preliminare.

RISPOSTA 120

Come evidenziato a pag. 16 del Capitolato Tecnico, la normativa italiana affida la titolarità e la responsabilità del Passaporto Elettronico al Ministero degli Affari Esteri (ora Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione) e del Permesso di Soggiorno al Ministero dell'Interno.

IPZS - in virtù del mandato istituzionale conferito dalla Legge n. 43 del 31 marzo 2005 - cura tra l'altro per conto delle citate Amministrazioni la gestione e la manutenzione delle infrastrutture tecnologiche a ciò preposte, anche mediante lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica.

In tale contesto, ai sensi del D.lgs. 196/2003, il Titolare dei dati personali relativi al Passaporto Elettronico è il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione mentre il Titolare dei dati personali relativi al Permesso di Soggiorno Elettronico è il Ministero dell'Interno.

Tanto premesso, si precisa che la nomina dell'aggiudicatario a Responsabile del trattamento dei dati personali - ai sensi dell'art. 29 D.lgs. 196/2003 - è quindi facoltà dei suddetti Dicasteri quali Titolari dei dati medesimi che nell'atto di nomina provvederanno altresì all'attribuzione dei relativi compiti.

Nel caso in cui i citati Dicasteri procedano alla nomina ex art. 29 D.Lgs 196/03, l'aggiudicatario sarà Responsabile del trattamento, ai sensi di legge - solidalmente con il Titolare - nei limiti delle attività che è chiamato a porre in essere.

Si conferma che la nomina sarà riferita alla persona giuridica.

Si ammette infine la possibilità che, qualora sia un RTI ad aggiudicarsi la gara, ciascuna delle imprese raggruppate potrà essere nominata Responsabile del Trattamento ai sensi del citato art. 29 D.Lgs. n. 196/2003.

Della lettera di nomina sarà data evidenza all'Aggiudicatario da parte dei Ministeri competenti.

QUESITO 121

Riferimento: DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER I RAGGRUPPAMENTI DI OPERATORI ECONOMICI

"Con riferimento al Titolo III del Disciplinare di gara, si chiede di specificare il rapporto percentuale che deve intercorrere tra imprese mandanti e impresa mandataria nella ripartizione dei servizi/attività oggetto dell'appalto".

(Riferimento – Disciplinare di gara- Titolo III – pag. 88)

RISPOSTA 121

Come indicato nel Disciplinare di Gara, titolo III, pag. 88 e ss., alla domanda dovrà essere allegata, in caso di RTI, Consorzio ordinario o GEIE costituendo, una specifica dichiarazione (già inclusa nell'Allegato B – Modello di domanda di partecipazione), sottoscritta dai rappresentanti di tutte le Imprese del costituendo RTI, Consorzio ordinario o GEIE (ovvero da procuratori dei rappresentanti, muniti di procura notarile), contenente, tra l'altro, l'indicazione delle parti del contratto che saranno eseguite da ciascuna Impresa, l'indicazione delle quote di partecipazione al RTI/GEIE medesimo nonché le quote di esecuzione



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

dell'appalto fermo restando che la mandataria/capofila dovrà eseguire il contratto in misura maggioritaria in caso di raggruppamento orizzontale e la prestazione principale in caso di raggruppamento verticale o misto.

QUESITO 122

Riferimento: Subappalto

"Con riferimento all'art.6 del Disciplinare di gara, si richiede di confermare che in caso di ricorso al subappalto, in presenza di un raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna mandante possa provvedere autonomamente alla stipula dell'eventuale contratto di subappalto e relativi adempimenti di legge." (Riferimento – Disciplinare di gara- punto 6 – pag. 28)

RISPOSTA 122

Il subappalto è consentito anche in caso di raggruppamenti temporanei di imprese e la quota complessiva subappaltata da parte del raggruppamento nel suo complesso non potrà superare il limite massimo del 30% prescritto dal disciplinare e dall'art. 118 del d.lgs. 163 del 2006, fermo restando che - in sede di domanda di partecipazione - la dichiarazione relativa al subappalto deve essere sottoscritta da tutte le imprese costituenti il RTI costituendo, e dalla sola Mandataria in caso di RTI costituito.

La successiva richiesta di autorizzazione al subappalto, per conto della mandante, deve essere richiesta dalla mandataria in ragione del mandato di rappresentanza che questa ha avuto dalla mandante con l'atto di costituzione del RTI, mentre il contratto di subappalto può essere stipulato direttamente dalla mandante.

QUESITO 123

Con riferimento all'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, della legge n. 190/2012, che prevede : "i dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti", si chiede di confermare:

a) se tale disposizione è applicabile alla presente procedura di gara;

b) in caso di riscontro positivo, se la disposizione possa intendersi limitata a:

(i) ex dipendenti di NOME STAZIONE APPALTANTE che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di NOME STAZIONE APPALTANTE nei confronti della scrivente nel triennio antecedente alla data di presentazione dell'offerta e

(ii) esclusivamente con riferimento a quei soggetti di cui al punto (i) che, in costanza di un'attività lavorativa e/o professionale con la scrivente, la stessa utilizzerà per l'esecuzione del contratto ove aggiudicato.

Si chiede in ogni caso di confermare in caso di obblighi dichiarativi in materia che possa essere utilizzata la formula "per quanto a mia conoscenza"

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

RISPOSTA 123

Si conferma che la disposizione normativa sopra richiamata è applicabile alla presente procedura di gara.

A tal fine si precisa che il concorrente deve dichiarare *“l’insussistenza delle situazioni contemplate dall’art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001, ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti IPZS che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto di IPZS medesimo, nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto”*.

I nuovi modelli relativi alla “Domanda di partecipazione” contenenti detta dichiarazione sostituiranno quelli precedentemente pubblicati e saranno disponibili nella pagina relativa alla gara, accessibile dal portale www.ipzs.it, ‘Area fornitori’, Bandi di gara, sezione Elenco bandi, voce “altri allegati”.

Come si evince dal tenore letterale della norma la dichiarazione in parola – che può essere resa anche “per quanto a mia conoscenza” – va rilasciata con riferimento a tutti gli ex dipendenti IPZS che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto di IPZS medesimo, nei confronti del concorrente, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, senza limitazione alcuna.

QUESITO 124

Con riferimento più in generale al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 62/2013 adottato a norma dell’art 54 D.lgs 165/2001 si chiede a codesta Spett.le Stazione Appaltante di confermare:

- a) se tale Codice di Comportamento è applicabile alla presente procedura di gara;
- b) in caso di riscontro positivo, se le regole di condotta ivi contenute debbano intendersi applicabili esclusivamente ai dipendenti pubblici e, quindi, estendibili ai dipendenti e/o consulenti della scrivente solo ed esclusivamente nei limiti e/o se in conformità con i principi di cui al Codice Etico e Modello Organizzativo adottato dalla scrivente."

RISPOSTA 124

Il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 62/2013 adottato a norma dell’art 54 D.lgs 165/2001 non è applicabile alla presente procedura di gara.

Resta fermo che il concorrente con l’accettazione integrale delle prescrizioni e delle clausole contenute nelle Condizioni Generali dei contratti di lavori, servizi e forniture dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A (allegato D al Disciplinare di gara) dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (cd. Legge anticorruzione), nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito, il “Modello”), dal Codice etico (di seguito, il “Codice”) e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (di seguito P.T.P.C.) dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., copia dei quali è disponibile on line sul sito internet dell’Istituto all’indirizzo www.ipzs.it/Amministrazione Trasparente/Altri contenuti - Corruzione.

A tal fine, sul sito www.ipzs.it, Area fornitori, Bandi di gara, sezione Elenco bandi, negli ‘Altri allegati’ della pagina relativa alla gara, sono state pubblicate le nuove Condizioni Generali dei contratti di lavori, servizi e forniture nonché lo schema di contratto aggiornato che sostituiscono quelli precedentemente pubblicate.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 125

Riferimento: In relazione a quanto disposto al TITOLO III, "Disposizioni specifiche per i Raggruppamenti di operatori economici" capitolo 2, paragrafo 2.1., pagina 90 del Disciplinare di gara si chiede di confermare che non siano previste percentuali minime di possesso dei requisiti in capo alle imprese della compagine (Riferimento – Disciplinare di gara- punto 2.1 – pag. 90)

RISPOSTA 125

Vedi RISPOSTA 121

QUESITO 126

Riferimento: In relazione a quanto disposto al TITOLO III, "Disposizioni specifiche per i Raggruppamenti di operatori economici" capitolo 2, paragrafo 2.1., pagina 90 del Disciplinare di gara si chiede di confermare che in relazione ai requisiti disciplinati alle lettere e) ed f) del paragrafo 2.1., titolo III, del disciplinare di gara, sia sufficiente la quota percentuale maggioritaria in senso relativo della mandataria

(Riferimento – Disciplinare di gara- punto 2.1 – pag. 90)

RISPOSTA 126

Vedi RISPOSTE 121 e 125

QUESITO 127

Riferimento: In relazione a quanto disposto al TITOLO III, "Disposizioni specifiche per i Raggruppamenti di operatori economici" capitolo 2, paragrafo 2.1., pagina 90 del Disciplinare di gara si chiede di confermare che tali requisiti di fatturato di cui alle lettere e) ed f) del paragrafo 2.1., titolo III, NON debbano essere posseduti nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione nell'RTI. (Riferimento – Disciplinare di gara- punto 2.1 – pag. 90)

RISPOSTA 127

Si ribadisce che:

- in caso di *RTI/GEIE costituito*, il requisito dovrà essere dichiarato dall'Impresa mandataria/capofila per sé e per le Imprese mandanti e posseduto cumulativamente dalla mandataria/capofila e dalle mandanti fino alla copertura totale del requisito, fermo restando che dovrà essere posseduto dall'Impresa mandataria/capofila in misura maggioritaria, ai sensi di quanto previsto all'art. 275 del D.P.R. n. 207/2010; in particolare, l'Impresa mandataria/capofila dovrà avere eseguito la fornitura unitaria di cui alla lettera f)**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.;**
- in caso di *RTI/GEIE costituendo*, il requisito dovrà essere dichiarato congiuntamente dalle Imprese raggruppande e posseduto cumulativamente dalle medesime Imprese fino alla copertura totale del requisito, fermo restando che dovrà essere posseduto dall'Impresa futura mandataria/capofila in

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

misura maggioritaria, ai sensi di quanto previsto all'art. 275 del D.P.R n. 207/2010; in particolare, l'Impresa futura mandataria/capofila dovrà avere eseguito la fornitura unitaria di cui alla lettera f);

- in caso di *Consorzio ordinario costituito*, il requisito dovrà essere dichiarato dal Consorzio e posseduto cumulativamente dal Consorzio e dalle società consorziate fino alla copertura totale del requisito, con indicazione della consorziata che ha eseguito la fornitura unitaria di cui alla lettera f);
- in caso di *Consorzio ordinario costituendo*, il requisito dovrà essere dichiarato congiuntamente dalle Imprese consorzianti e posseduto cumulativamente dalle medesime Imprese fino alla copertura totale del requisito, con indicazione della consorzianda che ha eseguito la fornitura unitaria di cui alla lettera f).

Fermo restando quanto sopra, si precisa altresì che non necessariamente la quota di partecipazione all'RTI dovrà coincidere con la quota di possesso dei requisiti.

QUESITO 128

Si chiede conferma se la dichiarazione relativa ai soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, anche per effetto di operazioni della società' concorrente quali fusioni/incorporazioni e cessione/acquisto di ramo d'azienda, possano essere rese "per quanto a propria conoscenza" dallo stesso legale rappresentante/procuratore che sottoscriverà la dichiarazione di ammissione alla gara, specificando i nominativi dei soggetti per i quali le dichiarazioni stesse vengono rese (Riferimento – Allegato B - Modello 3.1 – punto 5 - pag. 7,8)

RISPOSTA 128

Si conferma

QUESITO 129

Riferimento: "Si precisa che la quotazione relativa alla fornitura di hardware, software e dei relativi servizi connessi per la realizzazione del Sito Secondario di Disaster Recovery (di seguito Sito di DR) sarà richiesta da IPZS, a partire da 12 (dodici) mesi e comunque non oltre i 18 (diciotto) mesi successivi alla Data di Avvio....."

Si chiede di confermare che la quotazione di hardware, software e servizi afferenti al sito di DR, che deve essere inclusa nell'Offerta Economica, sarà comunque presa in considerazione dall'Istituto ai fini dell'attribuzione del punteggio economico, a prescindere dalla "Data di Avvio di esecuzione del Contratto DR" e anche nel caso in cui il Contratto DR stesso non dovesse essere formalizzato per sopraggiunte cause ostative.

(Riferimento – Disciplinare di Gara – Titoli I – punto 1 - pag. 3)

RISPOSTA 129

Si conferma.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 130

Riferimento: “Non è ammessa la partecipazione alla gara di una Impresa in più di un ROE ovvero la partecipazione alla gara da parte di una Impresa contemporaneamente in forma individuale e all’interno di un ROE, pena l’esclusione dalla gara sia dell’Impresa medesima che del ROE al quale l’Impresa partecipa.”

Si chiede di precisare se, nel caso di partecipazione di due Società in RTI/Consorzio costituendo a più lotti differenti, sia consentita la diversificazione delle percentuali di rispettiva spettanza nei vari lotti (es. 60% - 40% nel Lotto 1, 70% - 30% nel Lotto 2, 75% - 25% nel Lotto 3) da parte delle medesime Società che compongono l’RTI/Consorzio costituendo, senza alterare i ruoli di mandante e mandataria.

(Riferimento – Disciplinare di Gara – Titoli III – punto 1 - pag. 88)

RISPOSTA 130

Si conferma. Resta fermo che la mandataria deve sempre svolgere la prestazione oggetto del lotto in misura maggioritaria.

QUESITO 131

Riferimento: “Costituirà elemento migliorativo per le componenti switch con specifica HW-SW-NET-5K il numero di porte abilitate (con licenza permanente e senza transceivers) aggiuntive per ogni switch rispetto alle 32 richieste”

Si chiede di confermare che non devono essere forniti e quotati i transceivers per le porte a 10 Gbps Ethernet eventualmente offerte sullo switch Nexus 5000 in aggiunta alle 32 di base, per le quali invece devono essere forniti e quotati i transceiver SFP+, così come indicato nelle caratteristiche minime del componente HW-SW-NET-5K alle pagine 140 e 141 dell’Allegato A – Capitolato Tecnico.

Riferimento – Disciplinare di Gara – Titoli II – punto 6, par. 6.1.3, pag 81 (sottocriterio 2.1)

RISPOSTA 131

Si conferma.

QUESITO 132

Riferimento: Nei primi due paragrafi citati, viene riportata una tabella delle fasi di progetto in cui si ribadisce che le rispettive fasi B1 e B2 partono dall’approvazione della documentazione, prodotta nelle fasi A1 e B1, da parte della Stazione Appaltante e dell’Amministrazione. Nella trattazione successiva (par. 4.2.1.x, par. 4.2.2.x e par.8.2.1) i tempi di consegna ed installazione, attività delle fasi B1 e B2, decorrono invece dalla data di avvio di esecuzione del Contratto.

Si chiede di precisare se i tempi di consegna ed installazione decorrono dalla data di avvio del contratto o dalla data di approvazione della documentazione.

(Riferimento – Allegato A – par. 4.2.1, Sito Primario; par. 4.2.2 Sito di DR, par. 8.2.1 SLA per il servizio di consegna, installazione, configurazione, avvio operativo e collaudo dei sistemi)

RISPOSTA 132

Si precisa che i tempi di consegna decorrono dalla “Data di avvio di esecuzione del Contratto”, fermo restando che la fase di installazione e le successive fasi sono subordinate all’approvazione della documentazione di progetto di cui alla Fase A1 della tabella 5, del par.4.2.1. dell’Allegato A del Capitolato Tecnico. Pertanto l’attività ‘Consegna della fornitura HW/SW’ indicata nella fase B1 della tabella 5, del par.4.2.1. deve intendersi ricompresa nella Fase A1.

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all’aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Si precisa che le medesime tempistiche dovranno essere applicate anche per la fornitura relativa al Sito di Disaster Recovery.

QUESITO 133

Riferimento: Nella scheda dei requisiti si chiede di *“includere nella fornitura le Licenze Windows Server 2008 R2 (o vers. superiore se disponibile e certificata con le componenti con specifica SW-DP-BCK e SW-DR-DP-BCK) non di tipo OEM (per il Sito Primario, in configurazione cluster a 2 nodi HA Microsoft e, per la fornitura relativa al Disaster Recovery, in configurazione stand-alone).”*

Si chiede di confermare che tale fornitura è ulteriore e aggiuntiva rispetto a quanto richiesto per il lotto 3 alla voce SW-BASE-SYSTEM.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.2.1, scheda requisiti per HW-SERVER-BCK, pag. 76)

RISPOSTA 133

Si conferma.

QUESITO 134

Riferimento: Nella scheda dei requisiti si chiede di *“includere nella fornitura le Licenze Windows Server 2008 Standard Ed o successive (con licenza d’uso illimitata)...”*

Si chiede di confermare che tale fornitura è ulteriore e aggiuntiva rispetto a quanto richiesto per il lotto 3 alla voce SW-BASE-SYSTEM.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.2.1, scheda requisiti per HW-TWR-SERVER-PKI, pag. 85)

RISPOSTA 134

Si conferma.

QUESITO 135

Riferimento: *“IPS Throughput (max) : 5 Gbps (L’abilitazione della funzionalità IPS non è richiesta)”*.

Si chiede di precisare se la funzionalità di IPS, la cui abilitazione non è al momento richiesta, ma per cui si richiede un throughput di 5Gbps, debba essere garantita dall’HW fornito o possa essere 3 di 3 contemplata un’espansione futura, non prevista nella fornitura iniziale, basata su moduli HW e licenze SW addizionali, da inserire nello stesso chassis fisico del firewall.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.3.8, pag. 114)

RISPOSTA 135

L’abilitazione di tale funzionalità può essere prevista con un’espansione futura anche attraverso l’introduzione di moduli HW e/o licenze SW addizionali, purché integrabili nello stesso chassis fisico dei firewall forniti.

QUESITO 136

Riferimento: *“N. porte a 10 Gbps (via SFP+): 2 N. transceiver SFP+: 4”*.

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all’aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Si chiede di precisare se il numero di porte a 10 Gbps fisicamente presenti su ciascun firewall del sito primario (specifica HW-FIREWALL) e del sito DR (specifica HW-DR-FIREWALL) debba essere 2 (come richiesto nel requisito “n. porte a 10 Gbps. (via SFP+)”) o 4 (come si potrebbe evincere dal requisito “n. transceiver “SFP+””).

(Riferimento – Allegato A – par. 5.3.8, pag. 114 e seguenti)

RISPOSTA 136

Si veda la RISPOSTA 87.

QUESITO 137

Riferimento: “Cavi FC, cavi di alimentazione, cavi UTP e accessori – Da includere nella fornitura per consentire la connettività su tutte le porte in dotazione fornite”

Si chiede di confermare che il requisito relativo alla fornitura di cavi FC e UTP (per consentire la connettività su tutte le porte in dotazione) si applichi anche al componente con specifica HW-FIREWALL e non solo a quello con specifica HW-DR-FIREWALL.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.3.8, pag. 114 e seguenti)

RISPOSTA 137

Si conferma.

QUESITO 138

Riferimento: “N. ventole: 2 hot swap (1 + 1)”

Si chiede di precisare se il requisito relativo alla presenza di 2 ventole hot swap si applichi anche al componente con specifica HW-DR-FIREWALL, oltre che a quello con specifica HW-FIREWALL.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.3.8, pag. 114 e seguenti)

RISPOSTA 138

Si conferma che, il requisito relativo alla presenza di 2 ventole hot swap, deve essere applicato anche al componente con specifica HW-DR-FIREWALL.

QUESITO 139

Riferimento: a pag. 123 “N. porte abilitate a 10 Gbps (via SFP+): 2”; a pag. 127 “N. transceiver SFP+: 4”

Si chiede di precisare se il numero di porte abilitate a 10 Gbps via SFP+ su ciascun Load Balancer debba essere, sia per il sito primario che per il sito DR: 2 (come richiesto nel requisito “n. porte abilitate a 10 Gbps (via SFP+)”) o 4 (come si potrebbe evincere dal requisito “n. transceiver “SFP+””).

(Riferimento – Allegato A – par. 5.3.10, pag. 123 e 127)

RISPOSTA 139

Si conferma che per gli apparati Load Balancer (rif. paragrafo 5.3.10 - specifica HW-LDBALANCER) sono richieste almeno n.2 (due) porte a 10Gbit abilitate e almeno n. 2 (due) transceiver SFP+.

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all’aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 140

Si chiede di indicare se può essere ritenuto conforme un apparato avente un numero di interfacce fisiche uguale al requisito minimo (copper/fiber 1GE) e inferiore al requisito massimo di espandibilità (copper/fiber 1GE), ma che potenzialmente può offrire un numero maggiore di porte 10 GE rispetto al requisito e, in generale, una quantità uguale e/o maggiore di banda aggregata.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.3.10, pag. 125-129).

RISPOSTA 140

Si veda la RISPOSTA 81

QUESITO 141

Si chiede di indicare se può essere ritenuto conforme un apparato avente capacità computazionali, prestazionali e di connettività superiori ai requisiti espressi a capitolato, ma avente fattore di forma pari a 4 RU.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.3.10, pag. 125-129)

RISPOSTA 141

Si veda la RISPOSTA 82.

QUESITO 142

Riferimento: "Il numero degli host da sottoporre alla gestione e controllo dalla soluzione "SW-TOOL-SAN" emerge dal computo di tutti i componenti relativi alla fornitura afferente ai lotti LOTTO 1 e LOTTO 2 (server & Storage) attestati in SAN prevedendo un incremento di ulteriori 15 sistemi host. "

Si chiede di confermare che la richiesta di fornitura sopra riportata sia a copertura delle esigenze di gestione delle reti di storage sia per il sito Primario sia per il sito di DR.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.3.11, pag. 129)

RISPOSTA 142

Si conferma la copertura delle esigenze di gestione delle reti di storage per il Sito Primario. Riguardo alla copertura delle esigenze di gestione delle reti di storage per il sito di DR, si faccia riferimento al sottocriterio 3.6 "Soluzioni migliorative proposte – strumenti di amministrazione unificati" - Criterio 3 – Lotto 2 (rif. TITOLO II punto 6.1.2 – pag. 76 del Disciplinare di gara).

QUESITO 143

Si chiede di confermare che delle 96 porte disponibili, le porte fisicamente abilitate sono 40 (32 porte 10GE + 8 porte 1G).

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.1, pag. 140 Scheda HW-SW-NET-5K)

RISPOSTA 143

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Si conferma che il numero di porte fisicamente abilitate, per ciascun apparato, è pari ad almeno 40 (32 porte 10GE + 8 porte 1G).

QUESITO 144

Si chiede di specificare se “il n. uplink verso apparati Cisco Nexus 7010 (comprensivi di transceiver SFP+)” è incluso nelle 32 porte 10GE abilitate.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.1, pag. 140 Scheda HW-SW-NET-5K)

RISPOSTA 144

Si conferma.

QUESITO 145

Si chiede di specificare se il “n. uplink verso n.2 apparati Cisco Nexus 2000 (inclusi nella fornitura)” è compreso nelle 32 porte 10GE abilitate.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.1, pag. 140 Scheda HW-SW-NET-5K)

RISPOSTA 145

Si conferma.

QUESITO 146

Riferimento: " Configurazione HA (licenze d'uso illimitate) : Active/Active”

Si chiede di confermare l'interpretazione che questo requisito si riferisca all'abilitazione del vPC. In caso di risposta affermativa, si chiede di specificare se si prevede di utilizzare ulteriori 2 link tra i due Nexus 5000 di ciascuna coppia per la sincronizzazione del vPC e se questi ulteriori due link sono inclusi nelle 32 porte 10GE abilitate.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.1, pag. 140 Scheda HW-SW-NET-5K)

RISPOSTA 146

Si conferma che il requisito si riferisce all'abilitazione del vPC. Gli ulteriori link ridondati, per la sincronizzazione del vPC tra i due Nexus 5000, non fanno parte delle 32 porte abilitate a 10GBE e dovranno essere forniti come parte integrante della Scheda HW-SW-NET-5K.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 147

Riferimento:

ID	Ambito	Part number	Descrizione	Quantità
01	PE-PSE-CSCA PE-PSE-CVCA	908-000163-003	Luna SA 1700,Remote PED Bundle (2 HSMP,CL,SW 5.2.3,FW 6.2.1/6.10.2,Remote PED,20 PED KEYS,Backup HSM)	1
		908-000108-001	Luna SA Redundant PSU	1
		908-000197-001	5 Partitions Upgrade,Factory Install,Luna SA	1

Si chiede di confermare, relativamente alla fornitura del sito primario (HW-HSM-PKI) che è necessario prevedere anche la presenza del codice prodotto 908-000083-001 (Backup Partition Upgrade License). Senza tale voce infatti il backup HSM consentirebbe di effettuare il backup del contenuto di sole 2 partizioni. Si segnala, per altro, che tale codice compare nella tabella HW-DR-HSM-PKI, per cui potrebbe trattarsi di un refuso.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2, pag. 144)

RISPOSTA 147

Si veda la RISPOSTA 20

QUESITO 148

Riferimento:

02	PE-DV/DS PSE-DV/DS	908-000163-003	Luna SA 1700,Remote PED Bundle (2 HSMP,CL,SW 5.2.3,FW 6.2.1/6.10.2,Remote PED,20 PED KEYS,Backup HSM)	1
		908-000108-001	Luna SA 1700,PED-Auth,2 HSMP,CL,SW V5.2.3,FW6.2.1/6.10.2	1
		908-50002-005	Luna SA Redundant PSU	2
		908-000197-001	5 Partitions Upgrade,Factory Install,Luna SA	4
		908-000083-001	Backup Partition Upgrade License (2->5)	2

Il part number 908-000083-001 corrisponde alla licenza che aumenta il numero delle partizioni dalle 2 incluse di default a 5. Sono necessari part number diversi in dipendenza delle partizioni massime necessarie (5, 10, 20). Se fossero necessarie 10 partizioni, ad esempio, il part number sarebbe 908-000198- 001-000. Si chiede quindi, in riferimento a tutti gli apparati HSM oggetto di fornitura (sito primario e DR) e descritti nel Par. 5.4.2, di indicare la partizioni necessarie per ciascun HSM o in alternativa di modificare tutti i part-number oggetto di fornitura (gli scaglioni disponibili sono 5, 10, 20).

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2, pag. 144)



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

RISPOSTA 148

Si vedano le RISPOSTE 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26.

QUESITO 149

Riferimento: n. 2 dispositivi HSM di produzione, in configurazione di alta affidabilità, deputati alla generazione e alla memorizzazione in sicurezza di coppie di chiavi asimmetriche, nonché allo svolgimento di operazioni di firma digitale, per Doc Manager/Doc Signer, DVCA e PKI di gestione prevista dall'Infrastruttura di Sicurezza sia del PE sia del PSE;"

Si chiede di indicare, per tutti gli HSM in HA richiesti in fornitura, se debbano essere configurati in modalità attivo-attivo o attivo-passivo.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2, pag. 144)

RISPOSTA 149

Si conferma che tutti gli HSM in HA richiesti in fornitura devono essere configurati in modalità attivo-attivo.

QUESITO 150

Nella specifica HW-HSM-PKI sono indicate n. 6 installazioni/upgrade, in unico sito (PN 020-160005-006-000), mentre gli HSM richiesti sono 7, ubicati in due siti diversi (6 al CEN di Napoli e uno c/o lo stabilimento OCV di IPZS in Roma). Si chiede di confermare che anche per l'apparato HSM di Roma devono esser previsti e quotati in offerta gli stessi servizi professionali richiesti per gli HSM del CEN di Napoli e del CUB di Bari.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2, pag. 145)

RISPOSTA 150

Si conferma che anche per l'apparato HSM di Roma devono esser previsti e quotati in offerta gli stessi servizi professionali richiesti per gli HSM del CEN di Napoli e del CUB di Bari.

QUESITO 151

Riferimento: "Sistema Operativo e SW di base – Windows Server 2008 Standard Ed..... " (tabella pag. 85)

Si chiede di precisare se il Sistema Operativo richiesto per i server di tipo tower a specifica HW-TWR-SERVER-PKI sia Windows Server 2008 SE, come da tabella di pag. 85, o Windows Server 2012 SE, come da tabelle di pag. 150 (sito primario) e pag. 152 (sito DR).

(Riferimento – Allegato A – par. 5.2.2, pag. 85 e par. 5.4.3, pag. 150 e 152)

RISPOSTA 151

Si conferma che il sistema operativo per i server tipo tower, è Windows Server 2012 R2 Standard (rif. paragrafo 5.4.3 del Capitolato Tecnico: specifica SW-BASE-SYSTEM – pag. 150 e specifica SW-DR-BASE-SYSTEM – pag. 152) con la possibilità di downgrade alla versione Windows Server 2008 Standard Ed. (rif. paragrafo 5.2.2 – pag. 85 del Capitolato Tecnico) qualora sia supportata dall'Impresa Produttrice, in relazione alla compatibilità con i software applicativi PKI che dovranno ospitare (incluse le relative librerie e



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

software di interfaccia verso gli apparati HSM di riferimento) nonchè alle esigenze d'interoperabilità tecnica correlate.

QUESITO 152

Riferimento: *“a tal proposito, l’Impresa Aggiudicataria dovrà consegnare alla Stazione Appaltante, per ciascun componente di fornitura hardware e software di cui al paragrafo 5, una Tabella di Corrispondenza dei requisiti HW/SW offerti (griglia dei requisiti in formato elettronico...)”*

Si chiede di specificare se la tabella di corrispondenza dei requisiti HW/SW offerti è compresa nella documentazione da produrre nella fase di pianificazione generale della fornitura, costituendo un allegato del Progetto di dettaglio della soluzione. In caso contrario, si chiede di precisare la scadenza entro la quale deve essere fornita alla stazione appaltante.

(Riferimento – Allegato A – par. 6.1, pag. 156)

RISPOSTA 152

La *“Tabella di Corrispondenza dei requisiti HW/SW offerti”* dovrà essere consegnata nella *Fase di Consegna* di cui al paragrafo 12.1.1 del Capitolato Tecnico (Sito Primario) ai fini della *Verifica Tecnica di Consegna* e dovrà contemplare anche le informazioni relative alla fornitura HW/SW prevista per il Sito di DR, fermo restando che, in tale fase, verrà effettuato il collaudo relativo alla sola fornitura prevista per il Sito Primario. Nella *Fase di Consegna* di cui al paragrafo 12.2.1 del Capitolato Tecnico (Sito di DR), dovrà essere consegnata la medesima *“Tabella di Corrispondenza dei requisiti HW/SW offerti”* aggiornata/confermata ai fini della *Verifica Tecnica di Consegna della Fornitura di Disaster Recovery*.

QUESITO 153

Riferimento: *“Sito di Disaster Recovery*

Al termine di tutte le installazioni di basedovranno essere riportate le seguenti informazioni:

- la data e il luogo dell'avvenuta installazione;

-

-

- ..

- i riferimenti del/i contratto/i di manutenzione attivati con l'Impresa Produttrice”

Si chiede di precisare a quale contratto di manutenzione si fa riferimento nell'ultimo punto dell'elenco, considerando che tale richiesta non è presente per le analoghe fasi progettuali (fase di consegna e fase di installazione di base), per il sito primario.

(Riferimento – Allegato A – par. 6.1.2, pag. 158)

RISPOSTA 153

Come indicato al TITOLO II punto 2.1 lettere m) ed n) del Disciplinare di gara pag. 52, è richiesto:

Per il Sito Primario:

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

<< che l'Impresa Concorrente, in caso di aggiudicazione, si impegna a sottoscrivere con la/e relativa/e Impresa/e Produttrice/i di riferimento e consegnare alla Stazione Appaltante, ai fini della stipula del contratto di appalto, gli accordi con la/e rispettiva/e Impresa/e Produttrice/i, al fine di garantire il lecito trasferimento ad IPZS del diritto di accesso/download/utilizzo delle licenze d'uso del firmware, del software e degli aggiornamenti e/o patch correttive delle componenti "software e firmware", relativamente a quanto offerto per il Sito Primario e per l'intero periodo di copertura del servizio>>

Per il Sito di Disaster Recovery:

<<che l'Impresa Concorrente, in caso di aggiudicazione ed in fase di comunicazione di avvio delle attività relative alla fornitura del Sito di Disaster Recovery, si impegna a sottoscrivere con la/e relativa/e Impresa/e Produttrice/i di riferimento e consegnare alla Stazione Appaltante, accordi con la/e rispettiva/e Impresa/e Produttrice/i, al fine di garantire il lecito trasferimento ad IPZS del diritto di accesso/download/utilizzo delle licenze d'uso del firmware, del software e degli aggiornamenti e/o patch correttive delle componenti "software e firmware", relativamente a quanto offerto per il Sito di Disaster Recovery e per l'intero periodo di copertura del servizio>>.

I riferimenti di tali contratti dovranno essere riportati all'interno dei relativi Verbali di Installazione (sia Sito Primario che Sito di Disaster Recovery) di conseguenza, le informazioni contenute nel "Verbale di installazione" per il Sito Primario deve essere integrato con l'informazione:

- i riferimenti del/i contratto/i di manutenzione attivati con l'Impresa Produttrice.

QUESITO 154

Riferimento: *"Il criterio di dimensionamento del Servizio di Formazione, sia per il Sito Primario che per il Sito di Disaster Recovery, a cui dovrà far riferimento l'Impresa Aggiudicataria del LOTTO 1, dovrà basarsi sui seguenti parametri minimali: 3 (tre) giorni di Training on the Job (anche non consecutivi, per esigenze della Stazione Appaltante e dell'Amministrazione) per ciascuno dei servizi indicati nell'Allegato 1 afferenti al LOTTO 1 (rif. paragrafo 1.8 - SVC-SETUPMIGDB, paragrafo 1.7 - SVC-SETUPHWIT, paragrafo 1.11 - SVC-SETUPDPBCK, paragrafo 1.14 - SVC-SETUPMONITOR), sinteticamente riportati nella Tabella 7 del paragrafo 6.3."*

Si chiede di confermare l'interpretazione che il dimensionamento minimo in gg di formazione training on the job per il lotto 1 sia pari a 12 gg (3x4 ambiti di servizio) per il sito primario e 12 gg (3x4 ambiti di servizio) per il sito di DR.

(Riferimento – Allegato A – par. 6.3.1, pag. 166)

RISPOSTA 154

Si conferma.

QUESITO 155

Riferimento: *"Il criterio di dimensionamento del Servizio di Formazione.....del LOTTO 2, dovrà basarsi sui seguenti parametri minimali:*

- *5 (cinque) giorni di Formazione per l'Infrastruttura di Virtualizzazione VMware vSphere 5.x con un massimo di 5 partecipanti;*
- *5 (cinque) giorni di Formazione per l'Infrastruttura SAN/Storage con almeno 4 partecipanti;*

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

- 3 (tre) giorni di Formazione per l'Infrastruttura TAN/Backup/D2D2T con almeno 4 partecipanti;
- 2 (due) giorni di Formazione per l'Infrastruttura Firewall con almeno 4 partecipanti;
- 5 (cinque) giorni di Formazione per l'infrastruttura di Log Management con almeno 4 partecipanti;
- 3 (tre) giorni di Training on the Job (anche non consecutivi, per esigenze della Stazione Appaltante e dell'Amministrazione) per ciascuno dei servizi indicati nell'Allegato 1 afferenti al LOTTO 2 sinteticamente riportati nella Tabella 7 del paragrafo 6.3.”

Sembra esserci una discrepanza tra i parametri minimali sopra elencati e quanto riportato nella Tabella 7 di pag. 165 (par. 6.3) dello stesso Allegato A, in particolare per le voci SAN/Storage, TAN/Backup/D2D2T e Firewall, in quanto per tali infrastrutture viene richiesta sia la Formazione che 3 gg. di Training on the Job (ultimo punto dell'elenco), mentre da Tabella 7 si evince che debba essere erogato solo il Training on the Job. Si chiede, pertanto di precisare se nel dimensionare il servizio di Formazione sia corretto fare riferimento alla tabella 7 o quanto richiesto nel paragrafo 6.3.2 (pag 166 per il sito primario e pag. 167 per il sito DR).

(Riferimento – Allegato A – par. 6.3.2, pag. 166,167)

RISPOSTA 155

Per gli ambiti infrastrutturali SAN/Storage (SVC-SETUPSAN), TAN/Backup/D2D2T (SVC-SETUPTANBCK) e Firewall (SVC-FIREWALL) si faccia riferimento a quanto richiesto nel paragrafo 6.3.2 del Capitolato Tecnico, pertanto si conferma che, per tali infrastrutture, è richiesta sia la Formazione che 3 gg. di Training on the Job.

QUESITO 156

Riferimento: “Il criterio di dimensionamento del Servizio di Formazione previsto per la Fornitura relativa al Sito Primario, in linea con il Piano di Formazione, a cui dovrà far riferimento l'Impresa Aggiudicataria del LOTTO 2, dovrà basarsi sui seguenti parametri minimali:

- 5 (cinque) giorni di Formazione per l'Infrastruttura di Virtualizzazione VMware vSphere 5.x con un massimo di 5 partecipanti;
- 5 (cinque) giorni di Formazione per l'Infrastruttura SAN/Storage con almeno 4 partecipanti;
- 3 (tre) giorni di Formazione per l'Infrastruttura TAN/Backup/D2D2T con almeno 4 partecipanti;
- 2 (due) giorni di Formazione per l'Infrastruttura Firewall con almeno 4 partecipanti;
- 5 (cinque) giorni di Formazione per l'infrastruttura di Log Management con almeno 4 partecipanti;
- 3 (tre) giorni di Training on the Job (anche non consecutivi, per esigenze della Stazione Appaltante e dell'Amministrazione) per ciascuno dei servizi indicati nell'Allegato 1 afferenti al LOTTO 2 sinteticamente riportati nella Tabella 7 del paragrafo 6.3.”

Si chiede di confermare l'interpretazione che il dimensionamento minimo in gg di formazione e training on the job per il lotto 2 –Sito Primario sia pari a 20 gg per la formazione, 39gg per il training on the job (3x13 ambiti di servizio) e 11gg per il corso sulla tecnologia Red Hat Jboss Enterprise Middleware .

(Riferimento – Allegato A – par. 6.3.2, pag. 166)

RISPOSTA 156

Si conferma.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 157

Riferimento: *“Il criterio di dimensionamento del Servizio di Formazione previsto per la Fornitura relativa al Sito di DR, in linea con il Piano di Formazione DR, a cui dovrà far riferimento l’Impresa Aggiudicataria del LOTTO 2, dovrà basarsi sui seguenti parametri minimali:*

- *5 (cinque) giorni di Formazione per l’Infrastruttura di Virtualizzazione VMware vSphere 5.x con un massimo di 5 partecipanti;*
- *5 (cinque) giorni di Formazione per l’Infrastruttura SAN/Storage con almeno 4 partecipanti;*
- *3 (tre) giorni di Formazione per l’Infrastruttura TAN/Backup/D2D2T con almeno 4 partecipanti;*
- *2 (due) giorni di Formazione per l’Infrastruttura Firewall con almeno 4 partecipanti;*
- *5 (cinque) giorni di Formazione per l’infrastruttura di Log Management con almeno 4 partecipanti;*
- *3 (tre) giorni di Training on the Job (anche non consecutivi, per esigenze della Stazione Appaltante e dell’Amministrazione) per ciascuno dei servizi indicati nell’Allegato 1 afferenti al LOTTO 2 sinteticamente riportati nella Tabella 7 del paragrafo 6.3.*

Il criterio di dimensionamento del Servizio di Formazione, in linea con il Piano di Formazione PCO/PDR (Sito di DR), a cui dovrà far riferimento l’Impresa Aggiudicataria del LOTTO 2, dovrà basarsi sui seguenti parametri minimali:

- *almeno 4 (quattro) giorni di Formazione per l’attuazione di un “Programma Specifico di Formazione per PCO e PDR” per l’ambito dei servizi con specifica SVC-CONSDRCO descritta al paragrafo 1.20.2. dell’Allegato 1, con riferimento alla fornitura relativa al Disaster Recovery, per un minimo di 14 partecipanti da distribuire in almeno 2 sessioni separate”*

Si chiede di confermare l’interpretazione che il dimensionamento minimo in gg di formazione e training on the job per il lotto 2 – Sito DR sia pari a 20 gg per la formazione, 39gg per il training on the job (3x13 ambiti di servizio) e 8 gg (4gg x 2 sessioni) per la formazione specifica su PCO/PDR.

(Riferimento – Allegato A – par. 6.3.2, pag. 167)

RISPOSTA 157

Si conferma.

QUESITO 158

Riferimento: *“l’erogazione dei servizi di Supporto Tecnico Specialistico e Conduzione Operativa On-Site, il supporto necessario per assicurare la gestione, il regolare funzionamento e/o, a seguito di malfunzionamenti, il ripristino delle funzionalità di tutte le componenti hardware e software oggetto dell’Appalto [l’ambito di operatività del servizio si intende inclusivo sia dei componenti hardware e software dell’intero Appalto (LOTTO 1, LOTTO 2, LOTTO 3) e dovrà essere esteso alla gestione di eventuali ulteriori infrastrutture HW/SW e servizi IT che nel corso della Durata dell’Appalto dovessero subentrare ed integrarsi, anche a carattere evolutivo, con le Infrastrutture Centrali e di Sicurezza PE e PSE, anche per il Sito di Disaster Recovery] e ad intervenire direttamente nella risoluzione di problematiche che presentano un significativo grado di complessità o che comunque non possono essere ricondotte a procedure di risoluzione standard.”*

Si chiede di chiarire se, nell’eventualità che l’Amministrazione richieda l’estensione della gestione di ulteriori infrastrutture HW/SW, si procederà ad una valutazione dell’impegno aggiuntivo richiesto alle

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all’aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

risorse di presidio e di supporto per una possibile rimodulazione del dimensionamento o dei livelli di servizio associati.

(Riferimento – Allegato A – par. 6.4, pag. 160)

RISPOSTA 158

L'eventuale impegno aggiuntivo richiesto nell'ambito del Servizio di *Supporto Tecnico Specialistico e Conduzione Operativa On-Site* (risorse di presidio: *Presidio Tecnico On-Site*; Supporto specialistico: *Consulenti Specialisti*), se funzionale all'emissione dei PE e PSE, non deve comportare alcuna rimodulazione del dimensionamento o dei livelli di servizio associati.

QUESITO 159

Riferimento: “ garantire a proprio carico la presenza di un Presidio Tecnico On-Site con risorse in grado di svolgere le attività descritte nel seguito del presente paragrafo presso il Sito Primario del CEN (ovvero, per la fornitura relativa al Disaster Recovery, a partire dal primo giorno lavorativo successivo al 120esimo (centoventesimo) giorno solare dalla Data di Avvio di esecuzione del contratto (ovvero a partire dal primo giorno lavorativo successivo al 120esimo (centoventesimo) giorno solare dalla Data di Avvio di esecuzione del contratto DR), e comunque non prima della sottoscrizione del Verbale di Installazione, ovvero non prima della sottoscrizione del Verbale di Installazione DR per la fornitura relativa al Disaster Recovery, fino al termine della Durata dell'Appalto, costituito da:

o almeno 3 (tre) risorse a tempo pieno on-site fino al raggiungimento del quarantesimo (40-esimo) giorno lavorativo successivo alla data di completamento della Prima Fase di Avviamento;

o almeno 2 (due) risorse a tempo pieno on-site a partire dal 41esimo (quarantunesimo) giorno lavorativo in poi, successivo al completamento della Prima Fase di Avviamento fino al termine della Durata dell'Appalto.”

Si chiede di confermare che il presidio on site deve essere fornito per il sito primario a partire dal primo giorno lavorativo successivo al 120esimo (centoventesimo) giorno solare dalla Data di Avvio di esecuzione del contratto e per il sito di Disaster Recovery a partire dal primo giorno lavorativo successivo al 120esimo (centoventesimo) giorno solare dalla Data di Avvio di esecuzione del contratto di DR.

(Riferimento – Allegato A – par. 6.4, pag. 171)

RISPOSTA 159

Sito Primario:

Il presidio on site deve essere fornito per il Sito Primario a partire dal primo giorno lavorativo successivo al 120esimo (centoventesimo) giorno solare dalla Data di Avvio di esecuzione del contratto, e comunque non prima della sottoscrizione del Verbale di Installazione;

Sito di Disaster Recovery:

Il presidio on site deve essere fornito per il Sito di Disaster Recovery a partire dal primo giorno lavorativo successivo al 120esimo (centoventesimo) giorno solare dalla Data di Avvio di esecuzione del contratto DR, e comunque non prima della sottoscrizione del Verbale di Installazione DR.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 160

Riferimento: "*in caso di problemi riconducibili ad anomalie applicative, coinvolgimento del servizio di Help Desk di secondo livello;*"

Si chiede di confermare che, anche sulla base di quanto riportato nella descrizione del servizio di Help Desk di II Livello, l'analisi preliminare del guasto viene svolta dalle strutture di Help Desk le quali una volta verificato che non si tratti di un problema applicativo procederanno ad inoltrare la segnalazione alle strutture sistemiche. Pertanto le segnalazioni inoltrate al Presidio on-site saranno già valutate dal punto di vista applicativo.

(Riferimento – Allegato A – par. 6.4, pag. 174)

RISPOSTA 160

Si conferma nel caso in cui trattasi di malfunzionamenti di natura applicativa. Qualora il malfunzionamento dovesse altresì riguardare le Infrastrutture Centrali e di Sicurezza, sarà compito del Presidio Tecnico On-Site rilevare in prima istanza gli eventuali guasti hardware e/o software di base, attraverso le modalità richieste al paragrafo 6.4 del Capitolato Tecnico, e coinvolgere, in relazione alla natura del problema rilevato, il servizio di Help Desk di secondo livello.

QUESITO 161

Riferimento: "*supporto alla gestione di Domini Microsoft Active Directory e Domain Controller*"

Si chiede di specificare se il fornitore avrà il compito della gestione dei domini AD o se dovrà fornire supporto sistemistico al personale preposto alla gestione del dominio. In particolare, si chiede di confermare che sono richieste unicamente attività di gestione del corretto funzionamento del dominio e non attività giornaliera di configurazione, inserimento, etc... che non rientrano nell'ambito delle attività oggetto di gara.

(Riferimento – Allegato A – par. 6.4, pag. 176)

RISPOSTA 161

Con riferimento al paragrafo 6.4 del Capitolato Tecnico, si conferma che il *Presidio Tecnico On-Site* dovrà fornire supporto sistemistico al personale preposto alla gestione giornaliera del/dei dominio/i riguardante attività connesse alla sola gestione del corretto funzionamento del/i dominio/i. Altresì, come specificato a pagina 176 del Capitolato Tecnico, il supporto all'*installazione, configurazione e tuning di Domini Microsoft Active Directory e Domain Controller* dovrà essere erogato in caso di necessità e su richiesta della Stazione Appaltante, dai *Consulenti Specialisti*.

QUESITO 162

Riferimento: "*Vulnerability Assessment / Penetration Testing / Test di carico*"

Si chiede di confermare che le attività di Vulnerability Assessment/Penetration Test sono riferite solo alla prima fase di avviamento, come indicato nella tabella 26. In alternativa, si chiede di indicare la loro periodicità.

(Riferimento – Allegato A – par. 6.4, pag. 178, par. 21.2 tabella 26)

RISPOSTA 162

Si conferma.

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 163

Riferimento: *"Per tutte le apparecchiature è inoltre richiesta la fornitura ed installazione di patch e di nuove versioni/release di firmware e/o microcodice e/o BIOS di macchina, ovvero nuove versioni o release di software, rilasciati ufficialmente dall'Impresa Produttrice di riferimento, nel rispetto dei tempi e con le modalità definite con IPZS, nonché la possibilità di ottenere lo sviluppo di correzioni ad hoc a fronte di problematiche mai riscontrate in precedenza."*

Si chiede di confermare che si intendono comprese nel servizio di Assistenza Tecnica e Manutenzione esclusivamente l'installazione di patch e minor release.

(Riferimento – Allegato A – par. 6.5, pag. 196)

RISPOSTA 163

Come specificato a pagina 196 del Capitolato Tecnico (rif. paragrafo 6.5), nel servizio di Assistenza Tecnica e Manutenzione si intendono comprese:

- la fornitura ed installazione di patch e di nuove versioni/release di firmware e/o microcodice e/o BIOS di macchina, rilasciati ufficialmente dall'Impresa Produttrice di riferimento (*patch e minor release*);
- la sola fornitura di nuove versioni o release di software, rilasciati ufficialmente dall'Impresa Produttrice di riferimento (*major release*)

QUESITO 164

Riferimento: *"In caso di guasto o malfunzionamento di componenti hardware o software dei dispositivi oggetto della fornitura, le attività in carico al Servizio di Assistenza Tecnica e Manutenzione disposto dall'Impresa Aggiudicataria di ciascun Lotto, possono essere così identificate:*

- *ricezione delle richieste di intervento, via telefono e successivamente via e-mail, fax o portale Web, da parte della Stazione Appaltante o di enti terzi da essa incaricati che comunicheranno i dati necessari ai fini dell'intervento (descrizione del guasto, modello e serial number del componente guasto,...);*
- *apertura di un ticket su un apposito sistema di gestione, utilizzato per la memorizzazione di tutte le attività del servizio ed, in particolare, per la tracciatura dello stato delle richieste di assistenza ricevute, e notifica del numero di ticket e dell'orario di apertura;"*

Si chiede di confermare che le segnalazioni/richieste al servizio di Assistenza Tecnica e Manutenzione verranno tracciate sul sistema di Trouble Ticketing del Fornitore, che predisporrà accessi sicuri per il personale dell'Amministrazione attraverso interfacce web.

(Riferimento – Allegato A – par. 6.5, pag. 202)

RISPOSTA 164

Si conferma che le segnalazioni/richieste al servizio di Assistenza Tecnica e Manutenzione dovranno essere tracciate su un apposito sistema di gestione del Fornitore accessibile via Web.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 165

Con riferimento all'Ambito tecnologico Red Hat JBoss EAP, nell'elenco certificazioni minime per i servizi di Supporto tecnico Specialistico e conduzione operativa on site e T&M è richiesta due volte la Red Hat Certified Jboss Administration (RHCJA).

Si chiede di precisare se si tratta di un refuso.
(Riferimento – Allegato A – appendice par.21.2 pag.280)

RISPOSTA 165

Trattasi di refuso per cui, relativamente all'ambito *Red Hat JBoss EAP* di cui alla colonna “*Supporto Tecnico Specialistico e Conduzione Operativa On-Site – Consulenti Specialisti (rif. paragrafo 6.4) e Time & Material (rif. paragrafo 6.6.2)*” della Tabella 26 del Capitolato Tecnico (rif. paragrafo 21.2 – pagina 280) la richiesta di certificazione RHCJA va considerata una sola volta.

QUESITO 166

Nella figura è indicato nella WBS l'item “*SW Client Automation*” per il quale non si trova riscontro diretto nella descrizione dei servizi associati.

Si chiede di specificare che cosa si intende (fornitura o attività) e se il riferimento è il servizio SVC-SETUPHSM.
(Riferimento – Allegato 1 al Capitolato Tecnico, pag. 6 figura 4)

RISPOSTA 166

ANZICHÈ “*SW Client Automation*” **LEGGASI** “*Setup Client PKP*”. Si conferma che tale item fa riferimento al servizio SVC-SETUPHSM per le attività d'installazione e configurazione dei client SafeNet.

QUESITO 167

Si chiede di chiarire se, nella partecipazione a più lotti differenti, sia consentita la diversificazione dei ruoli (mandante/mandatario) o, almeno, delle percentuali di rispettiva spettanza, da parte delle medesime società che compongono l'RTI costituendo.
(Riferimento – Disciplinare di gara)

RISPOSTA 167

Si conferma. Resta fermo, anche in questo caso come nella RISPOSTA 130, che la mandataria deve sempre svolgere la prestazione oggetto del lotto in misura maggioritaria.

QUESITO 168

Riferimento: “... *Per una rapida identificazione, sia per ragioni di manutenzione sia per la localizzazione di guasti, l'Impresa Aggiudicataria del Lotto 2 deve provvedere all'etichettatura di tutti i componenti oggetto dell'Appalto (Lotto 1, Lotto 2, Lotto 3), secondo una codifica concordata con la Stazione Appaltante e l'Amministrazione, contenente almeno un codice di identificazione univoco per ciascuna apparecchiatura associato imprescindibilmente alla matricola della stessa. Ciascuna etichetta deve riportare il logo dell'*

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

“Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato” e dovrà essere stampata meccanicamente su apposite targhette o fascette adesive indelebili, evitando numerazioni transitorie.

A tal fine è onere dell'Impresa Aggiudicataria di ciascun Lotto consegnare alla Stazione Appaltante all'atto della sottoscrizione del Verbale di Configurazione e di Avvio operativo (ovvero, per la fornitura relativa al Disaster Recovery, all'atto della sottoscrizione del Verbale di Configurazione e di Avvio Operativo DR) un Documento di Gestione Inventario in formato nativo (excel, word, ...) contenente il dettaglio, per ogni codice asset, del numero di serie dell'apparato e delle sue caratteristiche (Modello, Part-number del produttore, Num. CPU, RAM, Num. dischi e dimensione, num. schede/porte FC, numero schede/porte Ethernet, indirizzo IP di erogazione, indirizzo IP di management, Subnet mask, data prima installazione, data inizio e fine manutenzione in garanzia, riferimenti porte di attestazione in SAN/TAN/LAN, ecc.). Tale documento dovrà contenere informazioni di dettaglio anche riguardo alla sua collocazione fisica nel Data Center di riferimento contestualizzandolo al posizionamento fisico del rack corrispondente in modo da ottenere una perfetta corrispondenza tra identificativo e componente. A tal proposito, l'Impresa Aggiudicataria del LOTTO 2, coordinata dal Program Manager della Stazione Appaltante, dovrà fornire a proprio carico dei disegni in formato elettronico modificabile e cartaceo oltre che in formato “PDF/A-1A” (.pdf) riportanti il Layout di Sala relativamente a tutti i componenti hardware (ubicazione fisica degli armadi rack su pianta in scala, ubicazione fisica degli apparati nei rispettivi armadi rack, ecc.) abbinati a schemi di dettaglio dei collegamenti (LAN, SAN e TAN) contemplando sia i componenti che sono oggetto del presente appalto (LOTTO 1, LOTTO 2 e LOTTO 3) sia quelli rimasti ancora in esercizio, prevedendo a corredo una legenda descrittiva con l'indicazione degli elementi di identificazione adottati da estendere a tutti i sistemi utilizzati e presenti nel data center....”.

Si chiede di confermare che non è richiesta né la fornitura di un sistema di tipo Asset Inventory e/o CMDB (Configuration Management Data Base) né di un sistema di Pianificazione ambienti CED e/o Facility Management.

(Riferimento – Allegato A – pag. 223)

RISPOSTA 168

Si conferma.

QUESITO 169

Riferimento: “... L'Impresa Aggiudicataria deve garantire, a copertura di tutti gli ambiti infrastrutturali, la presenza presso le sedi del CEN (Sito Primario e, per la fornitura relativa al Disaster Recovery, Sito di DR) di almeno un Consulente Specialista per almeno 6 (sei) giorni lavorativi al mese, anche non consecutivi, per lo svolgimento di attività di verifica dello stato di funzionamento e delle prestazioni delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza...”

Si chiede di confermare la durata in mesi di tale servizio, presso il sito Primario e presso il sito di Disaster Recovery.

(Riferimento – Allegato A – pag. 181)

RISPOSTA 169

Sito Primario:

La durata del servizio di Supporto Tecnico Specialistico (sia “Presidio tecnico on-site” che di “Consulenti Specialisti”) è funzione di:

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

- *data di inizio del servizio*: primo giorno lavorativo successivo al 120esimo (centoventesimo) giorno solare dalla Data di Avvio di esecuzione del contratto e comunque non prima della sottoscrizione del Verbale di Installazione;
- *data di sottoscrizione del Verbale di Installazione*;
- *data di fine del contratto relativo al Lotto 2*: 60 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del Verbale di Installazione.

Ne consegue che la durata del servizio potrà variare da un minimo di 59 mesi, nel caso in cui non si verifichino ritardi inerenti la fase di Installazione di competenza, fino ad un massimo di 60 mesi nel caso in cui la Data di sottoscrizione del Verbale di installazione sia successiva al 120esimo (centoventesimo) giorno solare dalla Data di Avvio di esecuzione del contratto.

In riferimento alla sola componente del Servizio di Supporto Tecnico Specialistico relativo ai “Consulenti Specialisti”, si precisa che il mese di partenza in cui iniziano ad accumularsi n. 6 (sei) giorni lavorativi al mese è quello in cui cade il “*primo giorno lavorativo successivo al 120esimo (centoventesimo) giorno solare dalla Data di Avvio di esecuzione del contratto ovvero, se successiva, a partire dalla data di sottoscrizione del Verbale di Installazione*”.

Sito di Disaster Recovery:

La durata del servizio di Supporto Tecnico Specialistico (sia “Presidio tecnico on-site” che di “Consulenti Specialisti”) è funzione di:

- *data di inizio del servizio*: primo giorno lavorativo successivo al 120esimo (centoventesimo) giorno solare dalla Data di Avvio di esecuzione del contratto DR e comunque non prima della sottoscrizione del Verbale di Installazione DR;
- *data di sottoscrizione del Verbale di Installazione DR*;
- *data di fine del contratto relativo al Lotto 2*: 60 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del Verbale di Installazione (relativa al Sito Primario).

Ne consegue che la durata del servizio è pari ai mesi residui dalla data di inizio del servizio per il Sito di Disaster Recovery fino alla data di fine del contratto relativo al Lotto 2 (60 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del Verbale di Installazione, relativa al Sito Primario).

In riferimento alla sola componente del Servizio di Supporto Tecnico Specialistico relativo ai “Consulenti Specialisti”, si precisa che il mese di partenza in cui iniziano ad accumularsi n. 6 (sei) giorni lavorativi al mese è quello in cui cade il “*primo giorno lavorativo successivo al 120esimo (centoventesimo) giorno solare dalla Data di Avvio di esecuzione del contratto DR ovvero, se successiva, a partire dalla data di sottoscrizione del Verbale di Installazione DR*”.

QUESITO 170

Riferimento: “... L’Impresa Aggiudicataria del LOTTO 2, nell’ambito del Servizio di Supporto Tecnico Specialistico e Conduzione Operativa On-Site, dovrà:

- garantire a proprio carico la presenza di un Presidio Tecnico On-Site con risorse in grado di svolgere le attività descritte nel seguito del presente paragrafo presso il Sito Primario del CEN (ovvero, per la fornitura relativa al Disaster Recovery, a partire dal primo giorno lavorativo successivo al 120esimo (centoventesimo) giorno solare dalla Data di Avvio di esecuzione del contratto (ovvero a partire dal primo giorno lavorativo successivo al 120esimo (centoventesimo) giorno solare dalla Data di Avvio di esecuzione del contratto DR), e comunque non prima della sottoscrizione del Verbale di

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all’aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Installazione, ovvero non prima della sottoscrizione del Verbale di Installazione DR per la fornitura relativa al Disaster Recovery, fino al termine della Durata dell'Appalto, costituito da:

- almeno 3 (tre) risorse a tempo pieno on-site fino al raggiungimento del quarantesimo (40-esimo) giorno lavorativo successivo alla data di completamento della Prima Fase di Avviamento;
- almeno 2 (due) risorse a tempo pieno on-site a partire dal 41esimo (quarantunesimo) giorno lavorativo in poi, successivo al completamento della Prima Fase di Avviamento fino al termine della Durata dell'Appalto..."

Si chiede di confermare la durata in mesi del servizio di Presidio Tecnico On-Site per il Sito Primario e per il Sito di Disaster Recovery.

(Riferimento – Allegato A – pag. 171)

RISPOSTA 170

Si veda RISPOSTA 169.

QUESITO 171

Qualora una Società intenda partecipare a più di un lotto, può proporre la stessa coppia di Project Manager e Technical Account Manager nelle tre distinte proposte tecniche?

(Riferimento – Allegato A – capitolo 9)

RISPOSTA 171

Sì.

QUESITO 172

Si chiede di confermare che la fase di integrazione dovrà essere erogata una volta terminata la fase di avvio operativo, cioè a partire da 180 giorni dalla data di avvio di esecuzione del contratto, ed entro 180 giorni dalla data di avvio di esecuzione del contratto, ossia entro la massima data di termine dell'avvio operativo stesso.

(Riferimento – Allegato A – pag. 34-35 e 37,41,45)

RISPOSTA 172

Si conferma che la data di conclusione della fase di Integrazione, per tutti i Lotti, coincide con la data di conclusione della fase di Configurazione e Avvio Operativo (180 gg solari decorrenti dalla data di avvio di esecuzione del contratto) che si intende come tempo massimo di conclusione; la Ditta aggiudicataria del singolo lotto potrà iniziare proattivamente per quanto di competenza le attività necessarie e propedeutiche richiesti nella Fase di Integrazione all'interno dei 180 giorni solari previsti.

QUESITO 173

Riferimento: "... In ogni caso il Sito di Disaster Recovery, al termine delle relative fasi d'implementazione abbinate alla fornitura relativa al Disaster Recovery, coerentemente con le metriche di DR precedentemente indicate, assumerà il ruolo di sito "ACTIVE" e, in relazione alle esigenze della Stazione Appaltante e dell'Amministrazione, dovrà erogare servizi produttivi abbinati all'emissione dei PE e/o dei PSE."

Si chiede di chiarire se il sito di Disaster Recovery debba diventare il sito Primario per l'emissione dei PE e

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

PSE, al posto del sito detto CEN, nonostante il ridotto dimensionamento dei sistemi presso il sito di Disaster Recovery stesso.

(Riferimento – Allegato A – pag. 48)

RISPOSTA 173

In situazione di normale esercizio, il Sito di DR potrà erogare parte dei servizi (es. solo PE o solo PSE), in relazione alle esigenze della Stazione Appaltante e dell'Amministrazione.

In condizioni di disastro o di attività programmate di manutenzione straordinaria sul Sito Primario, il Sito di DR potrà erogare tutti i servizi (PE e PSE), nonostante il ridotto dimensionamento dei sistemi previsti per tale sito. Eventuali proposte che apportino contributi migliorativi in tal senso, con riferimento al Titolo II punti 6.1.1, 6.1.2 e 6.1.3 del Disciplinare di Gara, potranno essere rispettivamente valutati attraverso i sottocriteri 3.5 (Criterio 3 - Lotto 1), 3.7 (Criterio 3 - Lotto 2) e 3.5 (Criterio 3 - Lotto 3).

QUESITO 174

Si chiede di chiarire se sia possibile fornire una soluzione in cloud per effettuare lo stress test.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.3.12)

RISPOSTA 174

Per esigenze intrinseche al contesto operativo, non è possibile fornire una soluzione in cloud.

QUESITO 175

Riferimento: *“A tal proposito, si precisa che il numero di giornate aggiuntive indicate si intende cumulativo di quanto offerto sia per il Sito Primario sia per il Sito di DR.”*

Nel disciplinare, il sottocriterio 3.4 indica: *“Saranno valutati positivamente il numero di giorni lavorativi che l'Impresa Partecipante propone di impiegare (il numero di giorni proposto è il medesimo per entrambi i Siti).”*

Si chiede di confermare che il numero di giorni lavorativi aggiuntivi offerti per il Servizio di Configurazione e Avvio Operativo – Training on the Job e Supporto post Avvio Operativo è pari alla somma dei giorni offerti per i due siti, primario e di DR, e pari al doppio del numero dei giorni offerti per il sito primario.

(Riferimento – Allegato A – pag. 166)

RISPOSTA 175

Si conferma. Come specificato nel Titolo II del Disciplinare di Gara ai punti 6.1.1 e 6.1.3 (sottocriteri 3.4), il numero di giorni lavorativi aggiuntivi proposto deve essere il medesimo per entrambi i Siti (esempio: n.2 gg per il Sito Primario e n.2 gg per il Sito di DR con un totale pari a n. 4gg; nell'esempio indicato, il numero di giorni lavorativi aggiuntivi che saranno considerati, ai fini dell'attribuzione del punteggio, è pari a 2).

QUESITO 176

Riferimento: *“I server che dovranno ospitare i 4 (quattro) database di produzione dovranno essere dei BladeServer HP BL870c i4 con sistema operativo HP-UX 11.31 HA-OE (o vers. superiore se disponibile).”*



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Per omogeneità tecnologica è possibile proporre macchine server x86 (tipologia HW-BLD-SERVER-SC) e Sistemi Operativi Red Hat in luogo delle macchine server Itanium e sistemi Operativi HP-UX, per la componente database Oracle ?

(Riferimento – Allegato A – par. 5.1.1)

RISPOSTA 176

Non in questa fase di progetto, per le ragioni indicate al paragrafo 4.1 del Capitolato Tecnico.

QUESITO 177

Riferimento: *“Costituiranno elementi migliorativi la disponibilità di statistiche da parte del produttore sul numero di aggiornamenti rilasciati per il sistema operativo e per i microcodici (es. un rilascio ogni 6 mesi), in termini di modalità di installazione e impatto previsto sul servizio.”*

Si chiede se per produttore si intendano esclusivamente i produttori software dei sistemi operativi proposti.
(Riferimento – Disciplinare – pag. 75)

RISPOSTA 177

Con riferimento al Titolo II del Disciplinare di Gara – punto 6.1.2 – sottocriterio 3.2, per *Produttore* si intende l'*Impresa Produttrice* software dei sistemi operativi e dei microcodici di riferimento impiegati dalle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza PE/PSE (inclusi gli ambiti SSCE e PKI).

QUESITO 178

Riferimento: *“Costituiranno elementi migliorativi la fornitura di una soluzione che consenta di effettuare la segnalazione proattiva dei guasti via SMS ai centri di supporto del produttore degli apparati, mediante connessione via SIM card.”*

Si chiede di confermare che tale soluzione sia richiesta per la sola componente Storage.
(Riferimento – Disciplinare – pag. 75)

RISPOSTA 178

Si conferma.

QUESITO 179

Si chiede di confermare che le dimensioni indicate

- Altezza: 200 cm
- Profondità: 130 cm
- Larghezza: 95 cm

sono da riferirsi al solo modulo base.

(Riferimento – Allegato A – pag. 106)

RISPOSTA 179

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Si conferma. A tal proposito, si veda la RISPOSTA 65.

QUESITO 180

Poiché il requisito relativo al numero di ventole è difforme tra il sistema HW-FIREWALL (2 hot-swap (1+1)) ed il sistema HW-DR-FIREWALL (assente), e poiché la configurazione richiesta è in alta affidabilità, si chiede di confermare che il requisito di doppia ventola hot swap si tratta di un refuso.
(Riferimento – Allegato A – par. 5.3.8)

RISPOSTA 180

Si conferma che il solo termine “*hot-swap*” per le ventole indicate nella specifica HW-FIREWALL trattasi di refuso per cui le ventole possono non essere di tipo hot-swap. Analogamente si conferma che, le ventole afferenti alla specifica HW-DR-FIREWALL, anche se non specificatamente indicato, possono non essere di tipo hot-swap.

QUESITO 181

Con riferimento ai seguenti oggetti di fornitura nel lotto 3:

HW-SW-NET-5K

HW-CAVI e HW-DR-CAVI

SW-BASE-SYSTEM e SW-DR-BASE-SYSTEM

SW-DB-ORACLE-EE e SW-DR-DB-ORACLE-EE

si chiede di confermare che questi non debbano essere installati o configurati o oggetto di avviamento nell’ambito di tale lotto. Nella tabella 2 relativa al Lotto 3 infatti non compaiono servizi relativi alla installazione e configurazione dei prodotti sopra citati.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4 Tabella 2 pag. 28)

RISPOSTA 181

Si conferma.

QUESITO 182

Nella tabella 27 si elencano le certificazioni richieste per l’erogazione dei servizi di Avviamento e nell’ambito dei servizi Time & Material. Si nota però che, nell’ambito del Lotto 3, nella fase dei servizi Time & Material, non sono richiesti servizi su

- Sistema di backup piattaforme virtuali
- HW-SW-NET-5K
- Piattaforma middleware Red Hat JBOSS EAP e Sistema Operativo Red Hat Linux.

Si chiede quindi di chiarire se le certificazioni su sistemi di Back Up di piattaforme virtuali, su prodotti di tecnologia Cisco e sulle piattaforme middleware Red Hat siano effettivamente richieste nell’ambito dei servizi erogati per il Lotto 3.

(Riferimento – Allegato A – par. 21.3)

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all’aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

RISPOSTA 182

Si conferma che le prime 3 righe relative alla Tabella 27 riportata al paragrafo 21.3 del capitolato Tecnico rappresentano un refuso, poiché le certificazioni corrispondenti agli ambiti tecnologici “*Sistema di backup piattaforme virtuali*”, “*HW-SW-NET-5K*” e “*Piattaforma middleware Red Hat JBOSS EAP e Sistema Operativo Red Hat Linux*” sono di pertinenza del Lotto 2 così come correttamente indicato nella Tabella 26 relativa al paragrafo 21.2 del Capitolato Tecnico, coerentemente a quanto riportato nella Tabella 13 (rif. paragrafo 6.6.3 del Capitolato Tecnico). Si conferma quindi che solo la certificazione prevista per gli ambiti HW-HSM-PKI e HW-DR-HSM-PKI è di pertinenza del Lotto 3.

QUESITO 183

Si chiede conferma che, relativamente al sistema SAN, TAN e Firewall, sia da erogarsi un corso di formazione in aula, come riportato nel capitolo 6.3.2 LOTTO 2, e non solo un servizio di training on the job, come indicato nella Tabella 7.

(Riferimento – Allegato A – par. 6.3.2)

RISPOSTA 183

Si conferma. A tal proposito, si veda anche la RISPOSTA 155.

QUESITO 184

Si chiede conferma che, relativamente ai servizi SVC-SETUPDRCO e SVC-CONSDRCO, sia da erogarsi un solo corso di formazione in aula relativo al servizio SVC-CONSDRCO, della durata di almeno 4 giorni e 3 giorni di training on the job.

(Riferimento – Allegato A – par. 6.3.2)

RISPOSTA 184

Come indicato al paragrafo 6.3.2, pag. 167 del Capitolato Tecnico, per lo specifico ambito SVC-CONSDRCO (rif. paragrafo 1.20.2 dell’Allegato 1), è richiesto di erogare n. 2 sessioni del medesimo corso di Formazione della durata di almeno 4 giorni cadauna e, per lo specifico ambito SVC-SETUPDRCO (rif. paragrafo 1.19 dell’Allegato 1 - pagina 47) è richiesta una sessione di Training on the Job su PCO/PDR della durata di almeno 3 giorni. Si veda anche la RISPOSTA 157.

QUESITO 185

Si chiede di confermare che le 4 giornate di formazione in aula, per due sessioni, corrispondano quindi ad un totale di almeno 8 giornate di formazione.

(Riferimento – Allegato A – par. 6.3.2)

RISPOSTA 185

Si conferma.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 186

Si chiede se il numero di 6 giorni lavorativi al mese previsti per l'erogazione dei servizi di consulenza specialistica, all'interno del servizio di *Supporto Tecnico Specialistico e Conduzione Operativa On-Site*, sono calcolati per entrambi i siti, Primario e di Disaster Recovery (sei in totale) o per ciascuno dei siti (dodici in totale).

(Riferimento – Allegato A – par. 6.4.1)

RISPOSTA 186

Si conferma che il numero di 6 giorni lavorativi al mese (rif. paragrafo 6.4.1 - pagina 181 del capitolato tecnico), all'interno del servizio di *Supporto Tecnico Specialistico e Conduzione Operativa On-Site*, sono calcolati per ciascuno dei 2 siti (6giorni sul Sito Primario + 6giorni sul Sito di DR) per un totale pari a dodici giornate lavorative al mese).

QUESITO 187

Con riferimento al sistema presso il sito primario HW-HSM-PKI si chiede di specificare se nell'ambito PE-PSE-CSCA/PEPSE-CVCA (ID 1) in relazione al part number “908-000083-001 Backup Partition Upgrade License (2->5)” l'unità di backup debba coprire tante partizioni quante quelle licenziate sull'HSM.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2)

RISPOSTA 187

Si veda RISPOSTA 20

QUESITO 188

Con riferimento al sistema presso il sito primario HW-HSM-PKI, nell'ambito PE-DV/DS PSE-DV/DS (ID 2) non è chiaro quante partizioni siano necessarie su ciascun HSM. Il part-number “908-000197-001 5 Partitions Upgrade,Factory Install,Luna SA” corrisponde alla licenza che porta il numero delle partizioni dalle 2 incluse di default a 5. Sono necessari part number diversi in dipendenza delle partizioni massime necessarie (5, 10, 20). Se fossero necessarie 10 partizioni, ad esempio, il part number sarebbe 908-000198-001-000. La quantità 4 indicata è dunque incoerente col numero di HSM: se si volessero solo 5 partizioni , la quantità 2 coprirebbe l'upgrade per le 2 unità.

Poiché gli scaglioni disponibili commercialmente sono 5, 10 o 20, quante partizioni sono necessarie per ciascun HSM ?

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2)

RISPOSTA 188

Si veda la RISPOSTA 21



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 189

Con riferimento al sistema presso il sito primario HW-HSM-PKI, nell'ambito PE-DV/DS PSE-DV/DS (ID 2) il part number "908-000083-001 Backup Partition Upgrade License (2->5)" riflette il numero di partizioni necessarie. Ad esempio, per 10 partizioni il part number deve esser cambiato. Assumendo che i 2 HSM di tale ambito siano configurati in cluster (come da secondo punto, pag. 146), va inoltre notato che la quantità 1 è sufficiente in quanto la licenza è specifica per l'unico Backup HSM necessario per l'ambiente PE e PSE-DV/DS. Il part number dipende dunque dalla risposta alla domanda precedente.

Si chiede di confermare che i 2 HSM saranno in configurazione di High Availability e che sia dunque sufficiente la quantità 1.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2)

RISPOSTA 189

Si veda la RISPOSTA 21

QUESITO 190

Con riferimento al sistema presso il sito primario HW-HSM-PKI, nell'ambito PE-TEST PSE-TEST (ID 3) in relazione al part number "908-000197-001 5 Partitions Upgrade,Factory Install,Luna SA" si chiede di specificare quante partizioni sono necessarie per questo HSM. Gli scaglioni disponibili sono 5, 10, 20 ed il part number cambia di conseguenza.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2)

RISPOSTA 190

Si veda la RISPOSTA 22

QUESITO 191

Con riferimento al sistema presso il sito primario HW-HSM-PKI, nell'ambito PE-TEST PSE-TEST (ID 3) in relazione al part number "908-000085-001-000 Backup Partition Upgrade License (2->20)" si chiede di specificare quante partizioni sono necessarie per questo HSM. Gli scaglioni disponibili sono 5, 10, 20 ed il part number cambia di conseguenza.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2)

RISPOSTA 191

Si veda la RISPOSTA 22

QUESITO 192

Con riferimento al sistema presso il sito primario HW-HSM-PKI, nell'ambito PE-PRE-DV/DS PSE-PRE-DV/DS (ID 4) in relazione al part number "908-000197-001 5 Partitions Upgrade,Factory Install,Luna SA" si chiede di specificare quante partizioni sono necessarie per questo HSM. Gli scaglioni disponibili sono 5, 10, 20 ed il part number cambia di conseguenza.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2)

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

RISPOSTA 192

Si veda la RISPOSTA 23

QUESITO 193

Con riferimento al sistema presso il sito primario HW-HSM-PKI, nell'ambito PE-PRE-DV/DS PSE-PRE-DV/DS (ID 4) in relazione al part number "908-000085-001-000 Backup Partition Upgrade License (2->20)" si chiede di specificare quante partizioni sono necessarie per questo HSM. Gli scaglioni disponibili sono 5, 10, 20 ed il part number cambia di conseguenza.

Si chiede di confermare che i 2 HSM di tale ambito saranno in configurazione di High Availability e che sia dunque sufficiente la quantità 1.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2)

RISPOSTA 193

Si veda RISPOSTA 23.

QUESITO 194

Con riferimento al sistema presso il sito primario HW-HSM-PKI, nell'ambito OCV-PE-PSE1 KeyGen/Export (ID 5) in relazione al part number "908-000083-001 Backup Partition Upgrade License (2->5)" si chiede di specificare se l'unità di backup debba coprire tante partizioni quante quelle licenziate sul sistema HSM.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2)

RISPOSTA 194

Si veda la RISPOSTA 24.

QUESITO 195

Con riferimento al sistema presso il sito di Disaster Recovery HW-DR-HSM-PKI, nell'ambito DR-PE-DV/DS DR-PSEDV/DS (ID 2) non è chiaro quante partizioni siano necessarie su ciascun HSM. Il part-number "908-000197-001 5 Partitions Upgrade, Factory Install, Luna SA" corrisponde alla licenza che porta il numero delle partizioni dalle 2 incluse di default a 5. Sono necessari part number diversi in dipendenza delle partizioni massime necessarie (5, 10, 20). Se fossero necessarie 10 partizioni, ad esempio, il part number sarebbe 908-000198-001-000. La quantità 4 indicata è dunque incoerente col numero di HSM: se si volessero solo 5 partizioni, la quantità 2 coprirebbe l'upgrade per le 2 unità.

Poiché gli scaglioni disponibili commercialmente sono 5, 10 o 20, quante partizioni sono necessarie per ciascun HSM ?

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2)

RISPOSTA 195

Si veda la RISPOSTA 25



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 196

Con riferimento al sistema presso il sito di Disaster Recovery HW-DR-HSM-PKI, nell'ambito DR-PE-DV/DS DR-PSEDV/DS (ID 2) il part number "908-000083-001 Backup Partition Upgrade License (2->5)" riflette il numero di partizioni necessarie. Ad esempio, per 10 partizioni il part number deve esser cambiato. Assumendo che i 2 HSM di tale ambito siano configurati in cluster (come da secondo punto, p. 146, All. A), va inoltre notato che la quantità 1 è sufficiente in quanto la licenza è specifica per l'unico Backup HSM necessario per l'ambiente DR-PE-DV/DS DR-PSE-DV/DS. Il part number dipende dunque dalla risposta alla domanda precedente.

Si chiede di confermare che i 2 HSM saranno in configurazione di High Availability e che sia dunque sufficiente la quantità 1.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2)

RISPOSTA 196

Si veda la RISPOSTA 25

QUESITO 197

Con riferimento al sistema presso il sito di Disaster Recovery HW-DR-HSM-PKI, nell'ambito DR-OCV-PE-PSE2 KeyGen/Export (ID 3) in relazione al part number "908-000083-001 Backup Partition Upgrade License (2->5)" si chiede di specificare se l'unità di backup debba coprire tante partizioni quante quelle licenziate sul sistema HSM.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2)

RISPOSTA 197

Si veda la RISPOSTA 26

QUESITO 198

Con riferimento al sistema Oracle richiesto, si chiede di conoscere:

- la frequenza degli switch dei redo log online su base giornaliera e loro dimensioni in riferimento a tutti i database Oracle di produzione;
- la presenza di eventuali oggetti/schema che contengono solamente dati storici e le loro dimensioni.

(Riferimento – Allegato A – pag. 151)

RISPOSTA 198

Il numero degli switch giornalieri dipende dal carico di lavoro sui DB e da eventuali Job batch di movimentazione dati richiesti dal CEN.

Ambito Database di Produzione	Frequenza media degli switch dei redo log online su base giornaliera e relative dimensioni
PSE (StranieriWeb)	<ul style="list-style-type: none">• 100 switch giornalieri;• sono definiti 4 gruppi di 2 REDOLOG cad. su file system;

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

	ogni gruppo è di 100 MB;
SSCE-PSE	<ul style="list-style-type: none">• 120 switch giornalieri;• sono definiti 3 gruppi di 2 REDOLOG ognuno su file system; ogni gruppo è di 100 MB
PE (PassaWeb)	<ul style="list-style-type: none">• 40 Switch giornalieri per ogni nodo RAC; in totale sono 80 switch• sono definiti 3 gruppi di 2 REDOLOG ognuno su RAW Device per ogni istanza Oracle del RAC; ogni gruppo è di 100 MB
SSCE-PE	<ul style="list-style-type: none">• 20 switch giornalieri per ogni nodo RAC; in totale sono 40 Switch;• sono definiti 3 gruppi di 2 REDOLOG ognuno su RAW Device per ogni istanza Oracle del RAC; ogni gruppo è di 100 MB

Si precisa che nei database di produzione non sono definiti oggetti/schema dedicati esclusivamente alla memorizzazione di dati storici.

QUESITO 199

Con riferimento al Controller del sistema HW-SAN-Storage1, il requisito indica che dovrà essere dotato di un numero di controller non inferiore a 2 collegati in cluster (alta affidabilità e disponibilità) e in modalità Full ACTIVE/ACTIVE.

Alcune architetture di sistemi di storage prevedono la presenza di componenti indipendenti e ridondate all'interno di un unico controller. Tali architetture garantiscono livelli di disponibilità e di ridondanza equivalenti, se non superiori, alle architetture basate su controller clusterizzati.

Si chiede di confermare se un sottosistema basato su tale architettura, che garantisca comunque l'assenza di single point of failure ed una disponibilità minima del 99,999%, sia conforme al requisito.

(Riferimento – Allegato A – pag. 88)

RISPOSTA 199

Si conferma.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 200

Con riferimento alla Gestione dello Spazio del sistema HW-SAN-Storage1, il requisito indica che il sistema storage dovrà offrire la possibilità di creare LUN di diverso RAID all'interno dello stesso disk set ed effettuare lo striping su tutti i dischi a disposizione del disk set per massimizzare le performances.

Si chiede conferma del fatto che la non aderenza a tale requisito non sia causa di esclusione in quanto tale requisito implicherebbe l'individuazione univoca di un unico sistema di storage disponibile sul mercato. (Riferimento – Allegato A – pag. 88)

RISPOSTA 200

Si conferma che la sezione “*Gestione dello Spazio*” trattasi di refuso per cui la non aderenza ad essa non rappresenta causa di esclusione.

QUESITO 201

Con riferimento al Thin Provisioning e compressione del sistema HW-SAN-Storage1, il requisito indica che il sistema dovrà essere in grado di supportare la Compressione, il Thin Provisioning, l'allargamento e la riduzione dei volumi, utilizzando in modo ottimale la capacità disco allocata ma non utilizzata, senza richiedere downtime dello Storage per la ricostruzione dei gruppi RAID e senza ulteriori apparati o software esterni al sottosistema Storage.

Si chiede di confermare che con il termine compressione si intende la riduzione di occupazione dello spazio ottenibile dall'utilizzo di tecniche di Thin provisioning.

(Riferimento – Allegato A – pag. 89)

RISPOSTA 201

In funzione della tecnologia offerta, è possibile equiparare il termine *compressione* con la *riduzione di occupazione dello spazio* anche attraverso tecniche di Thin Provisioning e/o funzionalità equivalenti o migliorative, al fine di utilizzare in modo ottimale la capacità disco, purchè non sia richiesto alcun downtime del sistema Storage.

QUESITO 202

Con riferimento alla Gestione e monitoraggio del sistema HW-SAN-Storage1, il requisito indica che attraverso il sistema di management dovrà essere possibile configurare il disaster recovery multi-modale e multi-sito.

Si chiede di chiarire il significato del termine multi-modale.

(Riferimento – Allegato A – pag. 91)

RISPOSTA 202

Il termine *multi-modale* è da considerarsi un refuso.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 203

Con riferimento alla funzionalità di Disaster Recovery del sistema HW-SAN-Storage1, il requisito indica che la piattaforma Storage dovrà avere la possibilità di implementare e attuare la funzionalità di Disaster Recovery e di Business Continuity prevedendo funzionalità integrate che consentano un'ottimizzazione dell'uso della banda di rete per il mirroring remoto velocizzando i cicli di replica.

Tali funzionalità per lo storage HW-SAN-STORAGE1 (non richieste nella fornitura Storage relativa al Sito Primario), dovranno essere abilitate successivamente durante la fase di fornitura relativa al Disaster Recovery nell'ambito della specifica HW-DR-SAN-STORAGE2.

Si chiede di confermare che le funzionalità di replica remota per il sistema di storage primario debbano essere incluse in fornitura.

(Riferimento – Allegato A – pag. 91)

RISPOSTA 203

Si conferma che il sistema/soluzione Storage HW-SAN-STORAGE1 deve supportare l'integrazione di funzionalità di Disaster Recovery e di Business Continuity. Come specificato nelle sezioni “*Funzionalità di Disaster Recovery (DR)*” riferite rispettivamente a HW-SAN-STORAGE1 (rif. paragrafo 5.3.1 - pagine 91 e 92 del Capitolato Tecnico) ed a HW-DR-SAN-STORAGE2 (rif. paragrafo 5.3.1 - pagine 101 e 102 del Capitolato Tecnico), tali funzionalità di replica remota dovranno essere contestualmente fornite, abilitate ed attivate, sia per HW-SAN-STORAGE1 sia per HW-DR-SAN-STORAGE2, a partire dalla fase di fornitura relativa al Sito di DR (a partire dalla *Data di Avvio di esecuzione del contratto DR*).

QUESITO 204

Con riferimento alle Caratteristiche storage di Secondo Livello per infrastruttura di backup D2D2T, il requisito indica che la soluzione offerta dovrà poter effettuare l'archiviazione dei dati provenienti dallo Storage di Primo Livello tramite tecnologia snapshots incrementale o equivalente.

Si chiede di confermare che la tecnologia snapshot verrà utilizzata sul sistema primario per creare le copie di backup sul sistema storage di secondo livello.

(Riferimento – Allegato A – pag. 94)

RISPOSTA 204

Si conferma. In relazione alla tecnologia offerta, si ritiene in ogni caso equivalente, ai fini del backup su storage di secondo livello, una funzionalità in grado di ottimizzare il trasferimento dei dati a partire dal sistema/soluzione storage di primo livello con specifica HW-SAN-STORAGE1 verso il sistema/soluzione Storage di Secondo Livello con specifica HW-SAN-STORAGE-D2D.

QUESITO 205

Con riferimento ai Protocolli richiesti per l'interfacciamento del sistema HW-SAN-STORAGE-D2D, il requisito indica i seguenti: FC (fabric-attached e direct-attached), iSCSI (network-attached o direct-attached), NFS, FCoE, CIFS.

Considerando che la TAN richiesta è di tipo FC, si chiede di confermare che il sottosistema deve supportare i protocolli iSCSI, NFS, FCoE e CIFS ma che gli stessi non debbono essere inclusi in fornitura.

(Riferimento – Allegato A – pag. 95)

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

RISPOSTA 205

Si vedano le RISPOSTE 28.7 e 28.9

QUESITO 206

Con riferimento ai Protocolli richiesti per i backup su TAN del sistema HW-SAN-STORAGE-D2D, il requisito indica NDMP.

Considerando che:

- a) il protocollo NDMP serve ad effettuare il backup diretto su nastro di apparati NAS o file server
- b) che tali apparati non sono richiesti in fornitura
- c) che la TAN è di tipo FC
- d) che a pag. 100 del capitolato, punto Backup su Tape, si afferma che il backup deve avvenire in

modalità LANFree

Si chiede di confermare che il supporto del protocollo NDMP possa essere considerato opzionale. (Riferimento – Allegato A – pag. 95)

RISPOSTA 206

Si conferma.

QUESITO 207

Con riferimento alla Capacità disco richiesta del sistema HW-SAN-STORAGE-D2D, il requisito indica che la piattaforma di memorizzazione dei dati dovrà essere equipaggiata con almeno 240 TB RAW con dischi di dimensione massima pari a 2TB. Sarà possibile fornire una configurazione di volumi dischi mista con tiering differenti in modo da ottimizzare le performance in scrittura in fase di backup e lettura nelle fasi di restore.

Si chiede di confermare che in caso di configurazione con tier differenti sarà possibile offrire, per i tier di più basso livello, dischi di dimensione superiore ai 2 TB, assicurando nel contempo le prestazioni richieste. (Riferimento – Allegato A – pag. 97)

RISPOSTA 207

Si conferma, purchè siano assicurate prestazioni equivalenti o migliorative.

QUESITO 208

Con riferimento alla Capacità disco richiesta del sistema HW-SAN-STORAGE-D2D, il requisito indica che il sistema storage dovrà offrire la possibilità di creare LUN di diverso RAID all'interno dello stesso disk set ed effettuare lo striping su tutti i dischi a disposizione del disk set per massimizzare le performances.

Si chiede conferma del fatto che la non aderenza a tale requisito non sia causa di esclusione in quanto tale requisito implicherebbe l'individuazione univoca di un unico sistema di storage disponibile sul mercato.

(Riferimento – Allegato A – pag. 97)

RISPOSTA 208

Si conferma che la sezione “*Gestione dello Spazio*” trattasi di refuso per cui la non aderenza ad essa non rappresenta causa di esclusione.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 209

Con riferimento alla deduplica e compressione del sistema HW-SAN-STORAGE-D2D, il requisito indica che il sistema “Storage di Backup D2D” dovrà essere dotato di:

- meccanismi di deduplica,
- meccanismi di compressione dei dati,
- espansione dinamica dei volumi,
- snapshot dei volumi a fini di backup,
- strumenti di integrazione con VMware.

Si chiede di confermare che con il termine compressione si intende la riduzione di occupazione dello spazio ottenibile dall'utilizzo di tecniche di Thin provisioning.

(Riferimento – Allegato A – pag. 98)

RISPOSTA 209

In funzione della tecnologia offerta, è possibile equiparare il termine *compressione* con la *riduzione di occupazione dello spazio* anche attraverso tecniche di Thin Provisioning e/o funzionalità equivalenti o migliorative, al fine di utilizzare in modo ottimale la capacità disco, purchè non sia richiesto alcun downtime del sistema Storage.

QUESITO 210

Con riferimento alla Connettività FCoE del sistema HW-SAN-STORAGE-D2D, il requisito indica che il sistema dovrà supportare connettività FCoE (almeno 2 porte abilitate disponibili).

Considerando che il sistema secondario di BackUp è connesso alla TAN FC, si chiede di specificare per quale tipo di utilizzo vengono richieste le porte FCoE o se si tratta di refuso.

(Riferimento – Allegato A – pag. 98)

RISPOSTA 210

Trattasi di refuso. Si veda la RISPOSTA 28.9

QUESITO 211

Con riferimento alla Tipologia del sistema HW-DR-SAN-STORAGE2, il requisito indica che il sistema Storage da utilizzare nel Sito Secondario di Disaster Recovery (specifica HW-DR-SAN-STORAGE2), dovrà possedere le medesime caratteristiche offerte per il sistema Storage con specifica HW-SAN-STORAGE1 previsto per il Sito Primario.

Considerando che:

- a) per il sistema primario viene richiesta una capacità di 140 TB,
- b) che pertanto il sistema secondario di DR deve essere configurato di pari capacità,
- c) che a pag. 92 del Capitolato si richiede quanto segue: “Durante il periodo di sospensione delle repliche, lo storage secondario del Sito di DR, dovrà contenere una immagine point-in-time esatta e consistente all’istante precedente all’errore.”

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all’aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Si chiede di confermare se la capacità richiesta di 140 TB è dimensionata anche considerando la capacità necessaria a mantenere la copia Point-in-Time.

(Riferimento – Allegato A – pag. 101)

RISPOSTA 211

La capacità richiesta è conforme.

QUESITO 212

Con riferimento alle Funzionalità di Disaster Recovery (DR) del sistema HW-DR-SAN-STORAGE2, il requisito indica che per realizzare lo scenario di DR, lo Storage dovrà supportare la funzione di replica remota dei volumi nativa su IP (FCoE) ed essere compatibile con il prodotto Site Recovery Manager (SRM) di VMware.

Si prega di chiarire la modalità di replica remota in quanto il protocollo FCoE non è basato su IP.

(Riferimento – Allegato A – pag. 102)

RISPOSTA 212

Si veda la RISPOSTA 62.

QUESITO 213

“Le Infrastrutture Centrali e di Sicurezza del PE e del PSE dovranno avere una struttura speculare, condivisa ed aggregata per ambiti applicativi. Per la realizzazione della nuova infrastruttura occorrerà prevedere una distribuzione/allocazione dei sistemi server secondo quanto di seguito descritto.”

Si chiede di chiarire cosa si intenda per struttura speculare.

(Riferimento – Allegato A – pag. 47)

RISPOSTA 213

Per *struttura speculare* si intende predisporre i sistemi hw/sw, previsti in fornitura per il Sito Primario e per il Sito di DR, in modalità tale da abilitare la replica di tutte le funzionalità sul Sito di DR (applicative, dati, configurazioni, ecc.) connesse all'erogazione dei servizi di produzione. Tale configurazione dovrà consentire l'erogazione dei servizi di produzione, funzionali all'emissione dei PE e dei PSE, da entrambi i siti.

QUESITO 214

Relativamente alla caratteristica di “report”: si richiede se il requisito di esportazione nel formato CSV è da considerare equivalente alla esportazione in formato XML.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.3.9)

RISPOSTA 214

È possibile considerare come equivalente al CSV il formato XML.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 215

Si chiede di conoscere il numero totale di EAR da migrare, sia per la componente PE che per la componente PSE

(Riferimento – Allegato 1 al Capitolato Tecnico – par. 10.1)

RISPOSTA 215

Il numero complessivo di *EAR/WAR file* applicativi di produzione PE/PSE/SSCE/PKI, attualmente in uso da migrare, è pari a 100 ed altrettanti sono da considerarsi per i corrispondenti agli ambienti di test/collaudo. Tale quantitativo può comunque soggetto a variazione.

QUESITO 216

Si chiede di confermare l'adozione di ODBC in ambiente HP-UX.

(Riferimento – Allegato 1 al Capitolato Tecnico – par. 10.1)

RISPOSTA 216

Il riferimento all'adozione "ODBC" di cui alla Figura 5 e 6 del paragrafo 1.3 dell'Allegato 2 trattasi di refuso poiché la modalità di connessione in ambiente HP-UX avviene via JDBC. La modalità ODBC è altresì adottata in ambiente Windows Server nel contesto PE/PSE.

QUESITO 217

Si chiede di indicare il livello di specifiche J2EE utilizzato sia in ambito PE che PSE.

(Riferimento – Allegato 1 al Capitolato Tecnico – par. 10.1)

RISPOSTA 217

Le versioni java attualmente in esercizio negli ambienti PE e PSE sono: 1.4.x e 1.6.x

QUESITO 218

Nella tabella indicata come riferimento si indica che gli apparati HSM per il contesto PSE/380 sono n.4 apparati HSM SafeNet LunaSA 4.2.3 KE di cui n.1 di test mentre nella tabella 5 a pag.16 e seg. sono indicati 2 apparati HSM di test.

Si chiede di indicare la situazione reale.

(Riferimento – Allegato 2 al Capitolato Tecnico – capitolo 1.2 – Tabella 4 a pag. 15 e seguenti)

RISPOSTA 218

Si conferma che presso il sito CEN di Napoli vi è n.1 apparato di test relativo al contesto del PSE/380 per cui, l'altro apparato HSM di test di cui alla tabella 5 di pag.16 dell'Allegato 2 è da intendersi utilizzato presso lo stabilimento IPZS OCV in ROMA. Si precisa pertanto che, per il contesto PSE/380, sono presenti complessivamente n.5 apparati di cui n.4 utilizzati al CEN di Napoli (di cui uno di test) e n.1 in OCV a Roma.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 219

Nella tabella indicata come riferimento si indica che gli apparati HSM attualmente operativi nel contesto PSE-SSCE saranno sostituiti da quelli attualmente operativi del contesto PSE/380 che invece verranno migrati nella nuova infrastruttura.

Si chiede di indicare se gli attuali apparati HSM del contesto PSE-SSCE possano essere migrati direttamente nella nuova infrastruttura HW-HSM-PKI altrimenti si chiede di fornire maggiori dettagli.

(Riferimento – Allegato 2 al Capitolato Tecnico – capitolo 1.2.1 – Tabella 5 a pag. 16 e seguenti)

RISPOSTA 219

Gli attuali apparati HSM relativi all'ambito PSE-SSCE, come specificato nella Tabella 5 dell'Allegato 2 (rif. capitolo 1.2.1), non sono oggetto di migrazione.

QUESITO 220

Si chiede di indicare in quale contesto dei nuovi apparati HW-HSM-PKI dovranno essere migrate le funzioni Sub-CA e PKI-Enti.

(Riferimento – Allegato 2 al Capitolato Tecnico – capitolo 1.2.1 – Tabella 5 a pag. 16 e seguenti)

RISPOSTA 220

Le funzioni Sub-CA e PKI-Enti relative all'ambito PSE-SSCE, come specificato nella Tabella 5 dell'Allegato 2 (rif. capitolo 1.2.1), non sono oggetto di migrazione.

QUESITO 221

Si chiede di indicare in quale contesto dei nuovi apparati HW-HSM-PKI dovranno essere migrate le funzioni CA-Enti.

(Riferimento – Allegato 2 al Capitolato Tecnico – capitolo 1.4.1 – Tabella 9 a pag. 26 e seguenti)

RISPOSTA 221

Le funzioni CA-Enti convergono nell'ambito PE-DV/DS.

QUESITO 222

Si chiede di specificare quali siano le funzionalità specifiche degli apparati HSM di pre-produzione e se/quali siano i contesti da migrare su di essi.

(Riferimento – Allegato A – capitolo 5.4.2 – pag. 146 e seguenti)

RISPOSTA 222

Le funzionalità specifiche degli apparati HSM di preproduzione dovranno corrispondere a quelle previste per gli apparati di Produzione. Per tali apparati non è prevista alcuna migrazione.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 223

Con riferimento alla funzionalità di crittografia della componente HW-SAN-STORAGE-D2D, si chiede di confermare la possibilità di fornire soluzioni non native.

(Riferimento – Allegato A – capitolo 5.3.2 –pag. 98)

RISPOSTA 223

Si conferma.

QUESITO 224

E' richiesta la fornitura di un back-plane in configurazione "attivo-passivo" .

Si chiede di specificare se la fornitura di un back-plane in modalità attivo-attivo sia da considerarsi rispondente comunque alla fornitura.

(Riferimento – Allegato A – Par 5.2.1 pag 68, tabella HW-BLD-ENCLOSURE-SC)

RISPOSTA 224

Si conferma la rispondenza alla fornitura della modalità "attivo-attivo".

QUESITO 225

E' richiesta la fornitura di un back-plane in configurazione "attivo-passivo" .

Si chiede di specificare se la fornitura di un back-plane in modalità attivo-attivo sia da considerarsi rispondente comunque alla fornitura.

(Riferimento – Allegato A – Par 5.2.1 pag 69, tabella HW-BLD-ENCLOSURE-SC)

RISPOSTA 225

Si veda la RISPOSTA 224

QUESITO 226

Per quanto riguarda la ventilazione è richiesto che lo chassis disponga di moduli per il raffreddamento con funzionalità Hot Plug e ridondanza N+1. Si richiede se una soluzione con i moduli di ventilazione che operino simultaneamente regolandosi in modo autonomo, in caso di failure di un modulo stesso, sia rispondente alla fornitura richiesta.

(Riferimento – Allegato A – Par 5.2.1 pag 71-72, tabella HW-BLD-ENCLOSURE-SC)

RISPOSTA 226

Si conferma la rispondenza alla fornitura della soluzione indicata purché siano soddisfatti i fabbisogni di dissipazione del calore del Blade chassis in condizioni di massima espansione.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 227

E' richiesto in ambito di gestione che la soluzione *“deve prevedere un meccanismo di single sign-on che consenta di accedere alle informazioni di dettaglio hardware dei singoli server nonché all’interfaccia KVM remota dei server stessi”* Si richiede di dettagliare in maniera specifica il significato di sign-on declinato in questo contesto.

(Riferimento – Allegato A – Par 5.2.1 pag 72, tabella HW-BLD-ENCLOSURE-SC)

RISPOSTA 227

ANZICHÉ

“meccanismo di single sign-on”

LEGGASI

“meccanismo di sicurezza”

QUESITO 228

E' riportato che *“Il modulo di gestione deve essere ridonato e operare con tabella di routing indipendente dalla connettività ethernet (server setup, health monitoring, power and thermal control, lights-out remote administration, SNMP gestione delle trap del sistema operativo, console remota con funzionalità di virtual media)”* Cosa si intende per tabella di routing indipendente, in un contesto di Module Management?

(Riferimento – Allegato A – Par 5.2.1 pag 72, tabella HW-BLD-ENCLOSURE-SC)

RISPOSTA 228

Il modulo di gestione deve poter essere attestato su una VLAN differente da quella/e dei server e dai moduli aggiuntivi presenti nello Chassis dei blade, quali ad es. moduli switch FC, ecc.

QUESITO 229

Nelle specifiche è riportato che sia possibile stabilire il tetto massimo al consumo energetico. Si richiede se una soluzione che gestisca la sua alimentazione in modo adattivo e automatizzato, sia rispondente alla fornitura richiesta.

(Riferimento – Allegato A – Par 5.2.1 pag 72, tabella HW-BLD-ENCLOSURE-SC)

RISPOSTA 229

Si conferma la rispondenza alla fornitura della modalità di alimentazione indicata.

QUESITO 230

In ambito di connettività è riportato *“Ciascun Server deve essere dotato di un sottosistema di I/O verso l'esterno (LAN, SAN e TAN) di tipo modulare, espandibile e configurabile”*. Se la soluzione fornita rispetta la tipologia e la quantità di porte , come deve essere interpretato il concetto di modularità ?

(Riferimento – Allegato A – Par 5.2.1 pag 76, tabella HW-SERVER-BCK)

RISPOSTA 230

Si veda RISPOSTA 39

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 231

E' richiesta la compatibilità del sistema storage con gli strumenti utilizzati come backup. Si richiede di specificare in dettaglio a quali certificazioni si fa riferimento , sia con Hw vendor che come funzionalità specifiche software degli strumenti di backup elencati;

(Riferimento – Allegato A – Par 5.3.2 pag 95, tabella HW-SAN-STORAGE-D2D)

RISPOSTA 231

Con riferimento alla sezione “*Compatibilità con i sistemi di gestione dei backup*” afferente alla specifica HW-SAN-STORAGE-D2D, è richiesta almeno la compatibilità con i software di gestione di backup indicati, con particolare riferimento al software di backup con specifica SW-DP-BCK, al fine di assicurare backup dei dati D2D2T consistenti via TAN e, al contempo, di ottenere tutto il supporto necessario da parte dell’Impresa Produttrice di riferimento, in caso di eventuali problemi connessi all’esecuzione dei backup stessi su HW-SAN-STORAGE-D2D.

QUESITO 232

Viene richiesto come protocollo utilizzato sulla storage Area Network , il protocollo NDMP. Essendo questo un protocollo di rete utilizzato per il backup dei File Server , si richiede di chiarire gli aspetti architetturali dell’uso della TAN, in maniera piu’ approfondita rispetto a quanto dettagliato a pag. 94.

(Riferimento – Allegato A – Par 5.3.2 pag 95, tabella HW-SAN-STORAGE-D2D)

RISPOSTA 232

Si vedano le RISPOSTE 28.7 e 206.

QUESITO 233

Vengono indicati i valori di throughput sia in ambito di backup che di restore. Essendo queste delle specifiche non propriamente tipiche di apparati storage si richiede di fornire dettagli precisi sui volumi di backup intesi sia come volumi dei dati da backuppare in funzione della tipologia del dato , delle finestre temporali e le modalità di backup specifici (ad esempio come sono configurati i backup di rman, o che funzionalità specifiche sono usate con Data Protector, per poter dimensionare in maniera opportuna l’apparato.

(Riferimento – Allegato A – Par 5.3.2 pag 96, tabella HW-SAN-STORAGE-D2D)

RISPOSTA 233

Ai fini del dimensionamento, è richiesto di poter effettuare il backup su disco di volumi di dati sorgenti (database, ecc.) complessivamente pari a circa 20 TB/giorno, prevedendo una finestra temporale massima di circa 5hr e retention non inferiore ad una settimana.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 234

Viene richiesta una scalabilità di 400 TB RAW. Con quale tipologia di dischi è richiesto il raggiungimento di tale capacità ?

(Riferimento – Allegato A – Par 5.3.2 pag 97, tabella HW-SAN-STORAGE-D2D)

RISPOSTA 234

Può essere adottata la tipologia di dischi più opportuna (es. tagli di 2TB o 3 TB).

QUESITO 235

Benchè la richiesta faccia riferimento ad una soluzione storage, viene esplicitato che è considerata valida una soluzione che adoperi meccanismi di deduplica in-line (cioè senza l'uso di spazio disco aggiuntivo per le attività post-processing). Questa richiesta può permettere la possibilità di fornire soluzioni tipiche di apparati specifici per l'uso di backup D2D, che non siano tecnicamente considerate soluzioni “storage middrange” ?

(Riferimento – Allegato A – Par 5.3.2 pag 98, tabella HW-SAN-STORAGE-D2D)

RISPOSTA 235

La soluzione offerta deve appartenere alla fascia mid-range o superiore e rispondere ai requisiti richiesti, anche attraverso funzionalità equivalenti o migliorative. Si veda anche la RISPOSTA 105.

QUESITO 236

In ambito delle specifiche di crittografia , si richiede un esempio specifico che espliciti in maniera più chiara di che cosa si intende per “ eliminazione sicura dei dati per la prevenzione di accessi non autorizzati”.

(Riferimento – Allegato A – Par 5.3.2 pag 98, tabella HW-SAN-STORAGE-D2D)

RISPOSTA 236

Per *eliminazione sicura dei dati per la prevenzione di accessi non autorizzati* si intende inibire la cancellazione non autorizzata dei dati di backup ad esempio attraverso meccanismi di ACL ovvero con funzionalità equivalenti.

QUESITO 237

Viene richiesto uno strumento di monitoraggio, che sia in grado di gestire le reti storage anche se eterogenee avendo visibilità fino alle HBA degli host attestati ai vari dispositivi Storage. E' però riportato al par. 5.1.2 titolo “Software di Monitoraggio” (oggetto del LOTTO 1) che la soluzione è HP OPEN VIEW e che tale soluzione sarà riportata “ *sull'intera infrastruttura hardware e software oggetto dell'appalto abbinata alle forniture dei tre Lotti, includendo anche i sistemi storage, di rete, di sicurezza (firewall, log management, HSM), di load balancing e di backup*” (riferimento a pag. 58) . Si chiede di chiarire in maniera specifica le modalità di interazione tra la soluzione HP OPEN VIEW e l'eventuale soluzione proposta nel LOTTO 2 (Riferimento – Allegato A – Par 5.3.11 pag 129, tabella SW-TOOL_SAN)

RISPOSTA 237

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

La soluzione “*Software di gestione delle reti di storage eterogenee*” di cui al paragrafo 5.3.11 del Capitolato Tecnico verrà impiegata per assicurare principalmente la gestione e configurazione delle reti SAN/Storage e il relativo monitoraggio delle performance della sola rete S.A.N. in FC (nella quale sono attestati gli host attraverso le hba, gli switch FC e gli storage) secondo le caratteristiche richieste nella specifica SW-TOOL-SAN (zoning, ecc.), mentre il sistema con specifica SW-MONITORING-OM verrà impiegato come strumento di monitoraggio dello stato di funzionamento delle risorse hardware e dei servizi IT (ad esclusione della S.A.N), per la rilevazione di guasti, malfunzionamenti, ecc. relativi a tutti i componenti (server, apparati firewall, storage, servizi web/applicativi, stato occupaz. file system, ecc.).

QUESITO 238

Per quanto riguarda le specifiche “*dimensioni e ingombri*” vengono riportate le dimensioni massime, qualora la libreria sia autoportante. Si chiede di specificare se le misure riportate sono relative alla tape library nella configurazione da 16 Drive e 500 Slot come da richiesta.

(Riferimento – Allegato A – Par 5.3.4 pag 106, tabella HW-LB-BACKUP)

RISPOSTA 238

Si precisa che, come specificato nella sezione “Configurazione Tape Drive” della scheda con specifica HW-LB-BACKUP, la libreria dovrà essere equipaggiata con almeno 14 Tape Drive. Riguardo alle dimensioni si vedano le RISPOSTE 179 e 65.

QUESITO 239

Registrazione dei Messaggi, si chiede di specificare il numero di Giga Bite per appliance da prevedere per la raccolta degli eventi.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.3.9, HW-LOGGER)

RISPOSTA 239

Si veda la RISPOSTA 51.

QUESITO 240

Storage, si chiede di specificare nel caso di storage esterno all'appliance, se dovrà essere di tipo DAS, escludendo di conseguenza l'utilizzo di una SAN.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.3.9, HW-LOGGER)

RISPOSTA 240

Non si esclude la possibilità di attestazione in SAN in alternativa alla modalità DAS.

QUESITO 241

Inalterabilità e sicurezza dei dati, si chiede conferma che la tipologia di Time Stamping possa essere quella implementata dall'appliance proposto.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.3.9, HW-LOGGER)

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

RISPOSTA 241

Si conferma.

QUESITO 242

Storage, si chiede di fornire maggiori dettagli circa lo studio di fattibilità di una soluzione WORM in relazione alla grossa mole di dati da conservare, e, nel caso, se è possibile proporre tecnologie alternative fatti salvi i requisiti di sicurezza richiesti.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.3.9, HW-LOGGER)

RISPOSTA 242

Come specificato al paragrafo 5.3.9 del Capitolato Tecnico, la soluzione proposta deve essere compliance agli obblighi di legge previsti dal Provvedimento del Garante Privacy “Amministratori di Sistema” del 27 novembre 2008 (G.U. n.300 del 24 dicembre 2008) e s.m.i., che richiede l’immodificabilità degli archivi (le registrazioni dovranno avere caratteristiche di completezza, inalterabilità e possibilità di verifica della loro integrità).

QUESITO 243

Si chiede se è da prevedere anche la fornitura di Power cord, 220 VAC, EURO, ROHS, part number 912-00003-901-000, e la relativa quantità.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2)

RISPOSTA 243

Nella fornitura si intendono inclusi tutti i cavi di alimentazione necessari per il corretto funzionamento dei sistemi oggetto dell’Appalto. I relativi Part number devono essere coerenti con tale necessità.

QUESITO 244

Sito Primario, HW-HSM-PKI, ambito PE-PSE-CSCA PE-PSE-CVCA, si chiede se è da prevedere anche un’unità Backup Partition Upgrade License (2->5), part number 908-000083-001, e la necessità che l’unità di backup copra tante partizioni quante quelle licenziate sull’HSM.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2)

RISPOSTA 244

Si veda la RISPOSTA 20

QUESITO 245

Sito Primario, HW-HSM-PKI, ambito PE-PSE-CSCA PE-PSE-CVCA, al fine di garantire una maggiore robustezza del sistema di CA, si chiede se è opportuno prevedere una seconda unità Luna Backup HSM, SW 1.0, FW 6.0.8 (2 partitions), part number 908-000109-001.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2)

RISPOSTA 245

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all’aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

L'eventuale fornitura di una seconda unità Luna Backup HSM e di tutto quanto necessario a garantirne il corretto funzionamento, non dovrà comportare oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

QUESITO 246

Sito Primario, HW-HSM-PKI, ambito PE-PSE-CSCA PE-PSE-CVCA, nel caso si debba prevedere una seconda unità Luna Backup HSM, SW 1.0, FW 6.0.8 (2 partitions), part number 908-000109-001, si chiede se è da prevedere anche un'unità di Backup Partition Upgrade License (2->5), part number 908-000083-001. (Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2)

RISPOSTA 246

Si veda RISPOSTA 245

QUESITO 247

Sito Primario, HW-HSM-PKI, ambito PE-DV/DS PSE-DV/DS, 5 Partitions Upgrade, Factory Install, Luna SA, si chiede di conoscere quante partizioni sono necessarie per ciascun HSM, considerando che gli scaglioni resi disponibili sono 5, 10, 20, e di eventualmente aggiornare il relativo part number. (Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2)

RISPOSTA 247

Si veda la RISPOSTA 21

QUESITO 248

Sito Primario, HW-HSM-PKI, ambito PE-DV/DS PSE-DV/DS, Backup Partition Upgrade License (2->5), si chiede conferma della necessità che l'unità di backup copra tante partizioni quante quelle licenziate sull'HSM e di eventualmente aggiornare il relativo part number; si chiede inoltre conferma che i 2 HSM saranno in configurazione di HA e che sia dunque sufficiente un'unica unità di back-up invece di due. (Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2)

RISPOSTA 248

Si veda la RISPOSTA 21

QUESITO 249

Sito Primario, HW-HSM-PKI, ambito PE-TEST PSE-TEST, 5 Partitions Upgrade, Factory Install, Luna SA, si chiede di conoscere quante partizioni sono necessarie, considerando che gli scaglioni resi disponibili sono 5, 10, 20, e di specificare il relativo part number. (Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2)

RISPOSTA 249

Si veda la RISPOSTA 22



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 250

Sito Primario, HW-HSM-PKI, ambito PE-TEST PSE-TEST, Backup Partition Upgrade License (2->20) e con riferimento alle partizioni previste per il 5 Partitions Upgrade, Factory Install, Luna SA, si chiede di specificare il part number della relativa unità di fornitura.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2)

RISPOSTA 250

Si veda la RISPOSTA 22.

QUESITO 251

Sito Primario, HW-HSM-PKI, ambito PE-TEST PSE-TEST, al fine di consentire la verifica delle configurazioni di HA e dei comportamenti applicativi in caso di fail over o stress test, si chiede di specificare se prevedere anche la fornitura di un sistema Luna SA 1700, PED-Auth, 2 HSMP, CL, SW V5.2.3, FW6.2.1/6.10.2, part number 908-000157-003.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2)

RISPOSTA 251

L'eventuale fornitura di un ulteriore sistema modello Luna SA 1700, PED-Auth, 2 HSMP, CL, SW V5.2.3, FW6.2.1/6.10.2, part number 908-000157-003 e di tutto quanto necessario a garantirne il suo corretto funzionamento, non dovrà comportare oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

QUESITO 252

Sito Primario, HW-HSM-PKI, ambito PE-TEST PSE-TEST, si chiede di specificare se prevedere anche la fornitura di un Luna SA Redundant PSU, part number 908-000108-001, e di un 5 Partitions Upgrade, Factory Install, Luna SA, part number 908-000197-001.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2).

RISPOSTA 252

Si conferma quanto già previsto da capitolato tecnico.

QUESITO 253

Sito Primario, HW-HSM-PKI, ambito PE-PRE-DV/DS PSE-PRE-DV/DS, 5 Partitions Upgrade, Factory Install, Luna SA, si chiede di specificare quante partizioni sono necessarie, considerando che gli scaglionamenti resi disponibili sono 5, 10, 20, e di specificare il relativo part number.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2)

RISPOSTA 253

Si veda la RISPOSTA 23



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 254

Sito Primario, HW-HSM-PKI, ambito PE-PRE-DV/DS PSE-PRE-DV/DS, Backup Partition Upgrade License (2->20), si chiede conferma della necessità che l'unità di backup copra tante partizioni quante quelle licenziate sull'HSM e di eventualmente aggiornare il relativo part number; si chiede inoltre conferma che i 2 HSM saranno in configurazione di HA e che sia dunque sufficiente un'unica unità di back-up.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2)

RISPOSTA 254

Si veda la RISPOSTA 23

QUESITO 255

Sito Primario, HW-HSM-PKI, ambito OCV-PE-PSE1 KeyGen/Export, si chiede della necessità di prevedere anche un Backup Partition Upgrade License (2->5), e che questa unità debba coprire tante partizioni quante quelle licenziate sull'HSM.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2)

RISPOSTA 255

Si veda la RISPOSTA 24

QUESITO 256

Sito DR - HW-DR-HSM-PKI, ambito DR-PE-DV/DS DR-PSE-DV/DS, 5 Partitions Upgrade, Factory Install, Luna SA, si chiede di conoscere quante partizioni sono necessarie per ciascun HSM, considerando che gli scaglioni resi disponibili sono 5, 10, 20, e di specificare il relativo part number.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2)

RISPOSTA 256

Si veda la RISPOSTA 25

QUESITO 257

Sito DR - HW-DR-HSM-PKI, ambito DR-PE-DV/DS DR-PSE-DV/DS, Backup Partition Upgrade License (2->5), si chiede conferma della necessità che l'unità di backup copra tante partizioni quante quelle licenziate sull'HSM e di eventualmente aggiornare il relativo part number; si chiede inoltre conferma che i 2 HSM saranno in configurazione di HA e che sia dunque sufficiente un'unica unità di back-up invece di due.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2)

RISPOSTA 257

Si veda la RISPOSTA 25

QUESITO 258

Sito DR - HW-DR-HSM-PKI, ambito DR-OCV-PE-PSE2 KeyGen/Export, Backup Partition Upgrade License (2->5), si chiede di confermare la necessità che l'unità di backup copra tante partizioni quante quelle licenziate sul corrispondente HSM.

(Riferimento – Allegato A – par. 5.4.2)



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

RISPOSTA 258

Si veda la RISPOSTA 26

QUESITO 259

Relativamente al lotto 3, requisito f) forniture analoghe, – gli apparati di rete e di sicurezza per la gestione delle Informazioni e degli eventi di Sicurezza, possono essere considerati assimilabili a quelli oggetto del presente appalto?

RISPOSTA 259

Si conferma.

QUESITO 260

Argomento: Subappalto

Si chiede di chiarire se la possibile partecipazione di una società ad un lotto in forma individuale osti o meno con la possibilità per la medesima di venir impiegata da altra società come subappaltatore in un diverso lotto per il quale non ha presentato offerta.

Riferimento (Disciplinare di gara – par. 6, pag. 28)

RISPOSTA 260

Si veda risposta 7.

QUESITO 261

Argomento: Partecipazione a più lotti

Si chiede di chiarire se, in caso di partecipazione a più lotti differenti, sia consentita la diversificazione dei ruoli (mandante/mandatario) o, in subordine, delle percentuali di rispettiva spettanza, da parte delle medesime società che compongono l'RTI/Consorzio costituendo.

Riferimento (Disciplinare di gara – par. 2, pag. 4)

RISPOSTA 261

Si vedano risposte ai quesiti 130 e 167.

QUESITO 262

Argomento: Requisiti di partecipazione

Si chiede se sia ammessa la partecipazione in RTI/Consorzio da parte di più imprese che posseggano, singolarmente, tutti i requisiti di partecipazione.

Riferimento (Disciplinare di gara – par. 2.1, pag. 46 e seguenti)

RISPOSTA 262

Sì, purchè la costituzione di un RTI sovrabbondante non assuma connotazioni anticoncorrenziali. In tal caso IPZS provvederà in linea con quanto disposto dall'AGCM nel Vademecum per le Stazioni Appaltanti-Individuazione di criticità concorrenziali nel settore degli appalti pubblici, adottato con Delibera del 18 settembre 2013, e dal comunicato del Presidente dell'ANAC del 3 settembre 2014.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 263

Argomento: Partecipazione a più lotti

Si chiede di confermare che uno stesso RTI/Consorzio può risultare aggiudicatario di tutti i lotti di gara o di più di un lotto.

Riferimento (Disciplinare di gara – par. 2, pag. 4)

RISPOSTA 263

Si Conferma

QUESITO 264

Argomento: Avvalimento/Requisiti di partecipazione

Si chiede di confermare se sia ammissibile l'avvalimento dei requisiti tra due società che appartengono al medesimo RTI/Consorzio che concorre in gara.

Riferimento (Disciplinare di gara – par. 2.1, pag. 46 e seguenti)

RISPOSTA 264

No, ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D.Lgs. 163/06, la condotta descritta nel quesito non è consentita pena l'esclusione.

QUESITO 265

Argomento: Partecipazione a più lotti

Si chiede di chiarire se per la procedura di gara in oggetto viga l'obbligo per i concorrenti che intendano partecipare a più lotti, di partecipare a ciascun lotto nella stessa forma, e nella medesima composizione.

Riferimento (Disciplinare di gara – par. 2, pag. 4)

RISPOSTA 265

Per i concorrenti che intendono partecipare a più lotti della procedura di gara in oggetto, NON vi è l'obbligo di partecipare a ciascun lotto nella medesima forma e nella medesima composizione.

Resta fermo che, ai sensi dell'art. 37 comma 7 del Codice Appalti, non è ammessa la partecipazione ad un singolo lotto di un'Impresa in più di un ROE ovvero contemporaneamente sia in forma individuale che in più di un ROE (rif. TITOLO III punto 1 – Profili Generali del Disciplinare di gara).

QUESITO 266

Argomento: Requisiti di partecipazione

Si chiede di confermare che possano ritenersi prestate singolarmente referenze per servizi dello stesso lotto afferenti a contratti distinti ma sottoscritti dal medesimo cliente.

Riferimento (Disciplinare di gara – par. 2.1, pag. 46 e seguenti)

RISPOSTA 266

Si precisa che con la suddetta modalità possono essere soddisfatti i requisiti delle forniture analoghe/servizi analoghi ma NON i requisiti delle forniture analoghe unitarie/servizi analoghi unitari in quanto questi ultimi devono afferire ad un'unica fonte negoziale; per unica fonte negoziale si intende unico cliente e unico contratto.

Sul punto vedi anche le risposte ai quesiti 8 e 9.

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 267

Argomento: Copertura assicurativa

In riferimento all'Articolo 13 dello schema di contratto si richiede se sia sufficiente sul certificato assicurativo l'indicazione dell'oggetto del Contratto/Progetto, senza specifico riferimento ai siti di IPZS coinvolti e comunque già ricompresi nella copertura assicurativa che verrà prodotta in caso di aggiudicazione Riferimento (Schema di contratto – art. 13, pag. 15)

RISPOSTA 267

Il Fornitore è tenuto a dotarsi, per tutta la durata del presente Contratto, di idonea copertura assicurativa rilasciata in relazione alla esecuzione del presente Contratto da primaria società di Assicurazione e riferita anche all'attività di eventuali ditte subappaltatrici, con riferimento al Sito Primario presso il Centro Elettronico Nazionale della polizia di Stato (CEN) ubicato in via Miano 2 Napoli c/o Real Bosco di Capodimonte; successivamente per la realizzazione del Sito secondario di DR il Fornitore dovrà poi attivare ulteriore polizza ovvero estendere le esistenti polizze di assicurazione per il contesto relativo al Sito di Disaster Recovery ubicato in Bari via Cacudi 3.

QUESITO 268

Argomento: Switch Nexus

Nella tabella "HW-SW-NET-5K" è richiesta la seguente caratteristica: *"n. porte disponibili ; 96"*.

Considerando che gli switch nexus5596 sono dotati di 48 porte base alle quali possono essere aggiunte ulteriori 48 porte mediante l'inserimento di 3 slot di espansione, si chiede di specificare se, con tale caratteristica, si intende la fornitura dello switch corredato dei 3 slot di espansione.

Riferimento (Allegato A – par. 5.4.1, pag 140)

RISPOSTA 268

Si conferma la configurazione che preveda almeno n.32 porte abilitate a 10GbE, n.8 porte abilitate a 1 Gb Ethernet e porte aggiuntive per gli uplink ridondati verso apparati Cisco Nexus 7010. Si vedano, in particolare, le RISPOSTE 131, 143, 146.

QUESITO 269

Argomento: Switch Nexus

Nella tabella "HW-SW-NET-5K" è richiesta la seguente caratteristica: *"n. uplink verso apparati Cisco Nexus 7010 (comprensivi di transceiver SFP+) ; Deve essere garantita la connettività ridondata con porte a 10GE con attestazione incrociata verso i 2 Nexus 7010 esistenti predisponendo quanto necessario per garantire la configurazione di trunk a 40Gbps (i relativi cavi FC necessari per garantire l'interconnessione ridondata e incrociata corredati di gbic devono essere inclusi nella fornitura)."*

Si chiede di specificare se tali porte sono da ritenersi aggiuntive rispetto alle 32 richieste.

Riferimento (Allegato A – par. 5.4.1, pag. 141)

RISPOSTA 269

Si veda la RISPOSTA 146 e 268.

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 270

Argomento: Switch Nexus

Nella tabella "HW-SW-NET-5K" è richiesta la seguente caratteristica: “ *n. uplink verso n.2 apparati Cisco Nexus 2000 (inclusi nella fornitura) ; Deve essere garantito un collegamento tra la coppia di switch Nexus 5000 e la coppia Nexus 2000 in configurazione ridondata (i relativi cavi FC Twinax o equivalenti necessari per garantire l'interconnessione ridondata, corredati di gbic, devono essere inclusi nella fornitura).*”

Si chiede di specificare la distanza alla quale sono posizionati i Nexus 2000 rispetto ai Nexus 5000. Nel caso la lunghezza massima del cavo fosse inferiore ai 100mt si chiede di specificare se fosse possibile fornire cavi FET (Fabric Extender Transceiver) per il collegamento degli switches Nexus 5000 con gli switches Nexus 2000. La tipologia di link FET è in grado di trasportare 10GB su fibra OM3 fino a distanze non superiori a 100m.

Riferimento (Allegato A – par. 5.4.1, pag. 141)

RISPOSTA 270

Si conferma che la distanza è inferiore a 100mt. Si conferma la possibilità di fornire cavi FET.

QUESITO 271

Argomento: Switch Nexus

Nella tabella "HW-SW-NET-5K" è richiesta la seguente caratteristica: “*n. uplink verso n.2 apparati Cisco Nexus 2000 (inclusi nella fornitura) ; Deve essere garantito un collegamento tra la coppia di switch Nexus 5000 e la coppia Nexus 2000 in configurazione ridondata (i relativi cavi FC Twinax o equivalenti necessari per garantire l'interconnessione ridondata, corredati di gbic, devono essere inclusi nella fornitura).*”

Nel caso siano richiesti SFP+ per il collegamento degli switches Nexus 5000 con gli switches Nexus 2000 si chiede di specificare se questi sono da ritenersi aggiuntivi rispetto ai 32 richiesti .

Riferimento (Allegato A – par. 5.4.1, pag. 141)

RISPOSTA 271

Non sono da ritenersi aggiuntivi rispetto ai 32 richiesti. Si veda anche la RISPOSTA 145.

QUESITO 272

Argomento: Switch Nexus

Nella tabella "HW-SW-NET-5K" è richiesta la seguente caratteristica: “*Configurazione HA (licenze d'uso illimitate) ; Active/Active*”

Si chiede di specificare cosa si intende per "Configurazione HA". Se si fa riferimento alla configurazione della funzionalità "Virtual Port Channel (VPC)" sulla coppia di switches, si chiede di specificare se le porte necessarie per il VPC Link siano comprese nelle 32 porte richieste.

Riferimento (Allegato A – par. 5.4.1, pag. 141)

RISPOSTA 272

Si veda la RISPOSTA 146

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 273

Argomento: HW-HSM-PKI -PE-PSE-CSCA PEPSE-CVCA

Si conferma la necessità che l'unità di backup copra tante partizioni quante quelle licenziate sull'HSM?

Riferimento (Allegato A – par. 5.4.2, pag 144 e seguenti)

RISPOSTA 273

Si veda la RISPOSTA 20

QUESITO 274

Argomento: HW-HSM-PKI -PE-DV/DS PSEDV/DS

Si chiede di specificare in dettaglio quante partizioni sono necessarie per ciascun HSM, in considerazione del fatto che gli scaglioni disponibili sono 5, 10, 20.

Riferimento (Allegato A – par. 5.4.2, pag 144 e seguenti)

RISPOSTA 274

Si veda la RISPOSTA 21

QUESITO 275

Argomento: HW-HSM-PKI -PE-TEST PSETEST

Si chiede di specificare in dettaglio quante partizioni sono necessarie per ciascun HSM, in considerazione del fatto che gli scaglioni disponibili sono 5, 10, 20.

Riferimento (Allegato A – par. 5.4.2, pag 144 e seguenti)

RISPOSTA 275

Si veda la RISPOSTA 22

QUESITO 276

Argomento: HW-HSM-PKI -PE-PRE-DV/DS PSE-PRE-DV/DS

Si chiede di specificare in dettaglio quante partizioni sono necessarie per ciascun HSM, in considerazione del fatto che gli scaglioni disponibili sono 5, 10, 20.

Riferimento (Allegato A – par. 5.4.2, pag 144 e seguenti)

RISPOSTA 276

Si veda la RISPOSTA 23

QUESITO 277

Argomento: HW-HSM-PKI -OCV-PE-PSE1 KeyGen/Export

Si conferma la necessità che l'unità di backup copra tante partizioni quante quelle licenziate sull'HSM?

Riferimento (Allegato A – par. 5.4.2, pag 144 e seguenti)

RISPOSTA 277

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Si veda la RISPOSTA 24

QUESITO 278

Argomento: HW-DR-HSM-PKI -DR-PE-DV/DS DR-PSE-DV/DS

Si chiede di specificare in dettaglio quante partizioni sono necessarie per ciascun HSM, in considerazione del fatto che gli scaglioni disponibili sono 5, 10, 20.

Riferimento (Allegato A – par. 5.4.2, pag 144 e seguenti)

RISPOSTA 278

Si veda la RISPOSTA 25

QUESITO 279

Argomento: HW-DR-HSM-PKI -DR-OCV-PE-PSE2 KeyGen/Export

si conferma la necessità che l'unità di backup copra tante partizioni quante quelle licenziate sull'HSM?

Riferimento (Allegato A – par. 5.4.2, pag 144 e seguenti)

RISPOSTA 279

Si veda la RISPOSTA 26

QUESITO 280

Argomento: Certificazioni

Nella Tabella 27 sono richieste le seguenti certificazioni:

HW-SW-NET-5K Cisco CCIE con le seguenti Specializzazioni:

Cisco - Advanced Borderless Network Architecture Specialization

Cisco - Advanced Data Center Architecture Specialization

Cisco - IP Next Generation Networks Architecture Specialization

La certificazione CCIE è una certificazione personale, mentre le specializzazioni indicate:

Advanced Borderless Network Architecture Specialization

Advanced Data Center Architecture Specialization

IP Next Generation Networks Architecture Specialization

Sono un percorso di certificazione a livello aziendale che richiede il coinvolgimento di più persone (Account Manager, System Engineer e Field Engineer).

Si chiede di specificare se la richiesta è da intendersi come segue:

La presenza di una o più persone con certificazione CCIE

La presenza di una o più delle specializzazioni elencate

Ovvero avere sia personale tecnico certificato CCIE sia una o più specializzazioni tra quelle indicate ma non necessariamente ottenute dalle stesse persone certificate CCIE.

Riferimento (Allegato A – par. 21.3, pag 282)

RISPOSTA 280

Si veda la RISPOSTA 182.

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 281

Argomento: Certificazioni

Nella Tabella 26 sono richieste le seguenti certificazioni:

HW-SW-NET-5K Cisco CCIE con le seguenti Specializzazioni:

Cisco - Advanced Borderless Network Architecture Specialization

Cisco - Advanced Data Center Architecture Specialization

Cisco - IP Next Generation Networks Architecture Specialization

La certificazione CCIE è una certificazione personale, mentre le specializzazioni indicate:

Advanced Borderless Network Architecture Specialization

Advanced Data Center Architecture Specialization

IP Next Generation Networks Architecture Specialization

Sono un percorso di certificazione a livello aziendale che richiede il coinvolgimento di più persone (Account Manager, System Engineer e Field Engineer).

Si chiede di specificare se la richiesta è da intendersi come segue:

La presenza di una o più persone con certificazione CCIE

La presenza di una o più delle specializzazioni elencate

Ovvero avere sia personale tecnico certificato CCIE sia una o più specializzazioni tra quelle indicate ma non necessariamente ottenute dalle stesse persone certificate CCIE.

Riferimento (Allegato A – par. 21.2, pag 281)

RISPOSTA 281

Le certificazioni/specializzazioni richieste nella Tabella 26 di cui al paragrafo 21.2, devono essere presenti nel complesso delle risorse professionali dell'Impresa Aggiudicataria in relazione alle diverse attività e/o servizi connesse alle fasi di riferimento (*Prima Fase di Avviamento e Consulenti Specialisti nell'ambito del servizio di Supporto Tecnico Specialistico e Conduzione Operativa On-Site*) e non necessariamente in un'unica persona e possono essere intese come fra loro alternative in funzione del servizio/attività di assegnazione e delle esigenze progettuali e/o di intervento. Pertanto, nel complesso, potrà essere impiegato sia personale tecnico certificato CCIE sia una o più specializzazioni tra quelle indicate, non necessariamente ottenute dalle stesse persone.

QUESITO 282

Argomento: Situazione Network attuale "AS-IS"

Si chiede di confermare che le attività di installazione e configurazione degli apparati di rete Cisco Nexus 5000 richiesti nel Lotto 3 siano da quotare all'interno del lotto 2

Riferimento (Allegato A – par. 1.4.2, pag. 16)

RISPOSTA 282

Si conferma.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 283

Argomento: Situazione Network attuale “AS-IS”

Relativamente alla Figura 5 - Network “Sala X” - situazione attuale "As-Is", si chiede di specificare se:

I Nexus 7010 nel disegno sono abilitati alle funzionalità Layer3 routing per qualche vlan o hanno solo funzionalità di switching Layer 2?

Tramite quale apparato viene gestito il routing per le vlan WFG, PSE-FE, PE-FE dell'SSCE, PSE-PE dell'ex-CEN?

Il routing della vlan IFL è demandato ad una delle FW blades o a quale altro apparato?

I Nexus 7010 sono divisi in VDC? Se sì, quali?

Riferimento (Allegato 1 – par. 1.4.2, pag. 14)

RISPOSTA 283

I Nexus 7010 sono abilitati sia al traffico Layer 2 che Layer 3. Tutte le VLAN sono gestite dal modulo FWSM dell'apparato 6509 sia per il routing che per il firewalling. Anche per la vlan IFL il routing è gestito dal modulo FWSM del 6509. Non sono definiti VDC sui 7010.

QUESITO 284

Argomento: Situazione Network attuale “AS-IS”

Relativamente alla Figura 6 - Network Sala X - situazione finale "TO-BE" si chiede di specificare se:

Il Nexus 5000 necessita di funzionalità Layer 3.

Riferimento (Allegato 1 – par. 1.4.2, pag. 16)

RISPOSTA 284

Al momento i Nexus 5000 NON necessitano di funzionalità Layer 3. Si veda comunque la RISPOSTA 73.

QUESITO 285

Argomento: Attività di competenza del lotto 3

A pag 22 dell' Allegato A – Capitolato Tecnico, per il lotto 3 viene richiesto:

“Progettazione, installazione, configurazione, integrazione, avvio operativo, Project Management, assistenza tecnica e manutenzione, Training on the job, servizi professionali Time & Material.”

Mentre

A pag 13 dell' Allegato 1 – Allegato al Capitolato Tecnico l'attività di *“Installazione e configurazione degli switch 5k e 2k con specifica HW-SW-NET-5K e degli altri apparati di rete riutilizzabili incluse le necessarie attività propedeutiche finalizzate all'integrazione d'ambiente”* viene indicata come competenza del Lotto 2.

Si chiede di specificare quali attività sono richieste nel lotto 3 relativamente agli switches HW-SW-NET-5K oggetto di fornitura del Lotto 3.

Riferimento (Allegato A – par. 4.1, Oggetto dell'appalto pag 22 e Allegato 1 - Allegato al Capitolato Tecnico, par. 1.4, pag 13, Riprogettazione e Setup dell'infrastruttura di rete – SVCRIPROGSETUPNET)

RISPOSTA 285

Relativamente agli switches HW-SW-NET-5K oggetto di fornitura del Lotto 3, si conferma che, come specificato nel paragrafo 1.4 dell'Allegato 1 (rif. SVC-RIPROGSETUPNET) non sono richieste attività da

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

parte dell'Impresa Aggiudicataria del Lotto 3 poiché sono di competenza dell'Impresa Aggiudicataria del Lotto 2.

QUESITO 286

Argomento: Affidabilità e Disponibilità pag. 87 *“Il sistema Storage deve garantire elevati livelli di affidabilità, disponibilità (non inferiore a 99.999% di uptime annuale), sicurezza e performance...”*

Per soddisfare il requisito di cui sopra, è necessaria una dichiarazione ufficiale – proveniente dal produttore – in cui si specifichi, per il modello richiesto, la percentuale di “Availability” (99.999% e oltre) insieme al tempo, presunto, di “downtime” espresso in minuti/anno?

La stessa domanda si pone per analogo requisito presente:

nella tabella di pagina 96 (per HW-SAN-STORAGE-D2D)

Riferimento (Allegato A – Lotto 2 – Caratteristiche Storage di primo livello – par. 5.3.1 Tabella delle caratteristiche – HW-SAN-STORAGE1)

RISPOSTA 286

Con riferimento al paragrafo 6.1 – pagina 156 del Capitolato Tecnico, l'Impresa Aggiudicataria, dovrà dare evidenza del rispetto dei requisiti di gara, ovvero dei requisiti migliorativi rispetto a quanto espressamente richiesto nel Capitolato Tecnico, attraverso la consegna di una *“Tabella di Corrispondenza dei requisiti HW/SW offerti”* (in formato elettronico), riepilogativa della corrispondenza a tali requisiti, contenente il riferimento alla relativa documentazione/dichiarazione ufficiale rilasciata dal produttore (es. datasheet, ecc..).

QUESITO 287

Argomento: funzionalità di Disaster Recovery (DR). pag. 101/102 - *“Per realizzare lo scenario di DR, lo Storage deve quindi supportare la funzione di replica remota dei volumi nativa su IP (FCoE) ed essere compatibile con il prodotto di Site Recovery Manager (SRM) di VMware. Tutte le funzionalità di replica remota dei volumi dovranno avvenire su canale FCoE a 10 Gbit (tratta di rete “Sito Primario-Sito di Disaster Recovery”) e sono da considerarsi incluse nella fornitura almeno per l'intera capacità richiesta.*

In considerazione del fatto che il protocollo FCoE richiesto necessita di apparati in grado di supportare DCB (Data Center Bridging) o CEE (Converged Enhanced Ethernet) lungo l'intero percorso e non è comunque instradabile su una rete Layer 3, si chiede se la replica remota dei volumi possa avvenire su canale IP (a 10 Gbps), instradabile su un percorso di rete Layer 3, o in subordine FC, su collegamento punto-punto DWDM tra i due siti.

Riferimento (Allegato A – Lotto 2 – Caratteristiche Storage di Primo Livello Sito Secondario – par. 5.3.3 Tabella delle caratteristiche – HW-DR-SAN-STORAGE2)

RISPOSTA 287

Fra i due data center verrà messa a disposizione dall'Amministrazione CEN una connessione su cui sarà possibile effettuare sia traffico IP routed che LAN Layer 2. La replica remota dei volumi storage può avvenire pertanto anche su canale IP (a 10 Gbps). Si precisa, a tal proposito, che per garantire tali funzionalità, tutti gli eventuali moduli hw/sw aggiuntivi (che non comportino single point of failure) e/o licenze abilitanti necessarie per assicurare le repliche in sicurezza tra lo *Storage di Primo Livello* del Sito

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Primario (HW-SAN-STORAGE1) e lo *Storage di Primo Livello Sito Secondario* (HW-DR-SAN-STORAGE2), sono a carico dell'Impresa Aggiudicataria del Lotto 2. Si precisa inoltre che, tali elementi, dovranno essere resi disponibili contestualmente alla fase di fornitura relativa al Sito di DR sia per il componente con specifica HW-DR-SAN-STORAGE1 sia per HW-DR-SAN-STORAGE2.

QUESITO 288

Si chiede se è possibile la partecipazione in costituendo RTI di due imprese che abbiano svolto singolarmente il sopralluogo e sottoscritto il relativo accordo di riservatezza.

Riferimento (Disciplinare di gara – par. 8 Accordo di riservatezza)

RISPOSTA 288

Si conferma.

QUESITO 289

Argomento: Tape per libreria

Relativamente alla richiesta di prevedere in fornitura cartucce di cleaning dotate di barcode esterno conforme alla tipologia di nastro con sequenze di labelling CLN001 ÷ CLN030, si chiede se possano essere offerte etichette con sequenza di labelling CLNU01 ÷ CLNU30 come da standard LTO per le cleaning universali."

Riferimento (Allegato A)

RISPOSTA 289

Si conferma. Si possono offrire etichette conformi con la sequenza di labelling indicata.

QUESITO 290

Argomento: Manutenzione correttiva straordinaria

Si chiede conferma che gli interventi di manutenzione straordinaria vengano effettuati dal Fornitore solo a valle della presentazione a IPZS di un Preventivo economico insieme ad un Piano di attuazione, che devono essere approvati dal Cliente stesso.

Riferimento (Allegato A – Lotto 2 - pag. 200)

RISPOSTA 290

Si conferma.

QUESITO 291

Con riferimento ai requisiti di Gestione e Monitoraggio dello storage primario chiediamo di dettagliare ulteriormente il requisito di Recovery multi-modale:

"Sistema di Management (hardware e software) corredato di tutti gli strumenti necessari per la gestione della piattaforma e delle configurazioni, con licenze permanenti abilitanti nel numero e nella tipologia, per almeno l'intera capacità e funzionalità offerte. Attraverso il sistema di management dovrà essere possibile configurare il disaster recovery multi-modale e multi-sito (disponibilità non richiesta per il Sito Primario)"

Riferimento (Allegato A – Lotto 1 - pag. 200)

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

RISPOSTA 291

Si veda la RISPOSTA 202

QUESITO 292

Con riferimento ai requisiti di Gestione e Monitoraggio dello storage primario chiediamo di dettagliare ulteriormente il requisito:

"Il sistema Storage deve essere dotato di: software di monitoraggio delle performance e reportistica che consenta di estrarre dati relativi ai profili di I/O degli ambienti applicativi che insistono su di essa. Tale funzionalità software deve essere fornita con licenze permanenti abilitanti per tutta la capacità disco fornita;"

Tale funzionalità non è comunemente associata agli applicativi quanto alle LUN e ai volumi utilizzati dagli applicativi."

Può essere sufficiente la visualizzazione delle performance dei singoli volumi o si richiedono viste che raggruppano i report delle prestazioni dei volumi di un applicativo?

E' richiesto di avere una visione e di poter controllare le di "performance" a basso livello, come quelle garantite e documentate negli ambienti virtualizzati e multi tenant?

In alternativa, chiediamo di spiegare esplicitamente cosa è richiesto.

Riferimento (Allegato A – Lotto 1 - pag. 200)

RISPOSTA 292

Si veda la RISPOSTA 28.4

QUESITO 293

Argomento: Manutenzione correttiva straordinaria

Si chiede conferma che gli interventi di manutenzione straordinaria vengano effettuati dal Fornitore solo a valle della presentazione a IPZS di un Preventivo economico insieme ad un Piano di attuazione, che devono essere approvati dal Cliente stesso.

Riferimento (Allegato A – Lotto 2 - pag. 200)

RISPOSTA 293

Si conferma.

QUESITO 294

Argomento: Descrizione dei Servizi connessi

Si chiede di indicare quale sistema di Trouble Ticketing è utilizzato, con il quale ci si dovrà interfacciare sia per l'assegnazione dei ticket alle strutture del Fornitore che per raccogliere i dati ai fini della reportistica

Riferimento (Allegato A – par. 6.1)

RISPOSTA 294

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Non si fa riferimento ad un sistema interno di Trouble Ticketing utilizzato dalla Stazione Appaltante, bensì di un sistema esterno gestito dall'Impresa Aggiudicataria o dall'Impresa Produttrice di riferimento. Si veda anche la RISPOSTA 164.

QUESITO 295

Argomento: HW-BLDENCLOSURE-SC

Con riferimento alle specifiche HW-BLD-ENCLOSURE-SC (dettagliate nel capitolo 5.2.1) , ed in particolare specifica "interconnessione LAN, SAN e TAN e Blade Profile Management" , si richiede se sia consentito fornire in luogo dei N°4 switch Ethernet Cisco e N° 2 Switch FC indicati , una soluzione CONVERGENTE composta da moduli I/O per la virtualizzazione delle connessioni di rete \ FC in grado di effettuare partizionamenti delle schede I/O server Blade ospitati dallo chassis stesso.

Riferimento (Allegato A – par. 5.2.1 pag 65 e sg.)

RISPOSTA 295

È possibile fornire in modo equivalente:

- connettività LAN con una soluzione convergente composta da moduli I/O per la virtualizzazione delle connessioni di rete in grado di effettuare partizionamenti delle schede I/O server Blade ospitati dallo chassis stesso
- connettività in SAN e TAN con moduli I/O che dovranno assicurare l'integrazione con gli apparati con specifica HW-SW-SAN, HW-SW-TAN (Sito Primario) e HW-DR-SW-SAN-TAN (Sito di DR).

a condizione che l'Impresa Proponente, in caso di aggiudicazione, fornisca ed implementi a proprio carico, senza alcun costo aggiuntivo per la Stazione Appaltante, tutto quanto necessario per assicurare la corretta attestazione, integrazione ed interoperabilità con:

- i sistemi e con le infrastrutture LAN oggetto dell'intero appalto (firewall, server, switch, ecc.) e con le relative interfacce di comunicazione ethernet a 10Gb/s afferenti agli apparati con specifica HW-SW-NET-5K, garantendo al contempo la piena compatibilità per il trasporto del traffico LAN su IP e la ridondanza;
- le interfacce in fibra con le infrastrutture SAN e TAN afferenti agli apparati con specifica HW-SW-SAN, HW-SW-TAN per il Sito Primario e HW-DR-SW-SAN-TAN per il Sito di DR.

Si precisa a tal proposito che, eventuali elementi d'integrazione accessori hardware e/o software (cavi idonei, connettori, schede, moduli hw/sw, licenze abilitanti, ecc.) riguardanti anche tutti gli altri apparati/sistemi oggetto dell'intero appalto, coinvolti nell'interconnessione ethernet a 10Gb/s e fibra SAN/TAN, inclusi i servizi specialistici connessi, sono a carico dell'Impresa Aggiudicataria.

QUESITO 296

Argomento: Architettura di rete sito Disaster Recovery

si chiede di fornire ulteriori dettagli sul link di interconnessione tra il sito primario e quello secondario, nello specifico ampiezza della banda in Gbit/sec e se tale link è dedicato soltanto all'allineamento dei dati di replica.

Riferimento (Allegato 2 al Capitolato Tecnico – par. 1.9 pag 48)

Affidamento della fornitura di Hardware, Software e dei servizi connessi, finalizzato all'aggiornamento tecnologico delle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici – Chiarimenti Seconda Tranche



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

RISPOSTA 296

Il canale è a 10 Gb/s ed è condiviso per tutte le esigenze di DR afferenti anche ad altri sistemi informatici oltre a quelli oggetto della gara.

QUESITO 297

Il Sistema operativo richiesto su server di produzione BL870c i4 HP-BLD-SERVER-IT-PROD nelle caratteristiche dell'infrastruttura è specificato come HA-OE

Il sistema operativo richiesto sul terzo nodo del cluster BL870c i4 (nodo passivo da collocare su Enclosure esistente) è specificato come VSE-OE.

I server blade Hp BL860c i4 inseriti nelle enclosure A e B sono specificati in cluster, ovvero con Sistema operative HA-OE.

Quanto sopra riportato non è congruente con la lista dei part number afferenti le configurazioni BLD-SERVER-IT-PRD e BLD-SERVER-IT-TST dove la lista dei codici evidenzia entrambi i sistemi operativi che non possono essere contemporaneamente presenti nella modalità riportata.

Si richiede un chiarimento in merito

RISPOSTA 297

Si vedano le RISPOSTE 45 e 46.